

IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste del lunedì

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3732111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3732283; regione (040) 3732321; cronaca (040) 3732290; sport (040) 3732302; cultura spettacoli (040) 3732209; segreteria di redazione (040) 3732243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530135, fax (0481) 537807. Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rossetti 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805. Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-5274087, fax 5274086. Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6725311-369555, fax (040) 366046. Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354. Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828.

Chi spende spende.
Se non si assicura
contro le dispersioni
idriche.

ANNO 120 - NUMERO 26
LUNEDÌ 9 LUGLIO 2001
L. 1500 - € 0,77

Appello in vista del vertice di Genova Il Papa ai Grandi del G8 «Ascoltate il grido dei poveri del mondo»

CITTÀ DEL VATICANO Il Papa ha lanciato ieri un appello ai potenti del mondo perché, nel vertice del G8 di Genova, abbiano un sussulto di «nuova moralità» e sappiano ascoltare «il grido di tanti Paesi poveri del mondo» che chiedono «ciò che è loro sacrosanto diritto». Il Pontefice ha anche esortato a fare in modo che il summit si svolga in un clima «di concordia e serenità».

Ai giovani cattolici, che ieri si sono riuniti a Genova, Giovanni Paolo II ha dato tutto il suo sostegno ed ha ripetuto quanto disse durante la Giornata mondiale della Gioventù a Tor Vergata lo scorso agosto: «Voi non vi rassegnate a un mondo in cui altri esseri umani muoiono di fa-

me, restano analfabeti, mancano di lavoro. Voi difendere la vita in ogni momento del suo sviluppo terreno, vi sfor-

zate con ogni energia di rendere questa terra sempre più abitabile per tutti».

Intanto è finalmente soddisfatto, il presidente del Consiglio Berlusconi, dei lavori che stanno freneticamente preparando Genova ad accogliere il vertice del G8 tra meno di due settimane. Ieri il premier si è nuovamente recato in visita nel capoluogo ligure. Una visita lampo, ma accurata, a dimostrazione di come il capo del governo sia davvero preoccupato di accogliere gli otto Grandi nel migliore dei modi.

● A pagina 2



Il Papa all'Angelus.

Devolution Bossi preme, il Polo frena

Violante: la proposta
leghista punta
alla dissoluzione
dello Stato unitario

● A pagina 2

Tremonti presenta il Dpef all'Ue

Domani si dovrebbe
finalmente svelare
il rebus dei buchi
nei conti pubblici

● A pagina 2

Il procuratore Carla Del Ponte si congratula con il premier croato Racan che accetta di consegnare all'Aja gli indiziati

Mesic ammette i crimini di guerra

Governo sull'orlo della crisi, 4 ministri dimissionari per l'estradizione di 2 generali

VACANZE CELEBRI



Dondola a Rovigno il superyacht di Carolina di Monaco

ROVIGNO È la principale attrazione roviginese di questi giorni il superyacht ormeggiato ai bordi del porto nautico. Si tratta di un lussuoso «wally» da 82 piedi (25 metri). Una barca che vale qualche miliardo, e sulla quale è stata vista salire la principessa Carolina di Monaco con i figli. La primogenita di Ranieri, accompagnata dal consorte Ernst di Hannover, si trova in acque croate dallo scorso mercoledì per una minicrociera fra Rovigno e le isole Brioni.

ZAGABRIA Il governo croato ha accettato di estradare al Tribunale internazionale dell'Aja due generali accusati di crimini di guerra. Il presidente della Croazia, Stipe Mesic, ha appoggiato la decisione presa dal governo. Mesic ha ammesso che «anche da parte croata sono stati commessi dei crimini». «Questi crimini si riferiscono a fatti avvenuti dopo le operazioni di riconquista dei territori occupati dai serbi della Krajina, e probabilmente questo non è tutto», ha affermato Mesic.

Il procuratore del Tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia Carla del Ponte si è congratulata per la decisione del governo croato di autorizzare l'estradizione all'Aja delle persone ricercate dal Tpi per crimini di guerra. Ma, accettando di consegnare all'Aja i due generali, il governo riformista croato si è esposto ad una crisi politica e al rischio di andare a nuove elezioni che potrebbero favorire quella destra nazionalista sconfitta dal voto del gennaio 2000. Infatti dopo la decisione adottata dal governo guidato da Ivica Racan si sono subito dimessi quattro ministri del Partito social-liberale (Hsrl), il secondo della coalizione formata da cinque partiti dopo l'uscita, un mese fa, della Dieta Istriana (Ils) e del ministro per l'Integrazione europea Ivan Jakovic.

● A pagina 4

Accuse nazionaliste ai nostri pescatori

Tra Croazia e Italia ora è scoppiata la guerra del branzino



Pesce adriatico, una risorsa molto contesa.

ZAGABRIA I nazionalisti croati vorrebbero scatenare una «guerra» del pesce con l'Italia, ma a Zagabria i moderati frenano. L'attacco è partito con l'allarme lanciato dal leader del Partito dei diritti (Hsp) Anto Djapic: l'Adriatico è un mare sull'orlo della catastrofe biologica, mentre il comparto della pesca è in ginocchio a causa della concorrenza dei pescatori italiani, i quali hanno in questi anni depauperato con le loro incursioni il patrimonio ittico della Croazia. Da qui la richiesta di Djapic di proclamare unilateralmente in Adriatico una fascia di sfruttamento economico (così viene definita) da parte della Croazia. Un'area in mare aperto, che andrebbe ad allargare in teoria le acque territoriali croate.

● A pagina 5

Ieri mattina all'incrocio tra le vie Mazzini e San Spiridione, protagonisti due mezzi delle linee «10» e «11»

Scontro tra bus a Trieste, sette feriti

Un semaforo non rispettato la probabile causa. Danni oltre i 100 milioni



Un semaforo abbattuto e l'autobus della linea «10», un mezzo di quelli tra i più nuovi in dotazione a Trieste Trasporti Spa, gravemente danneggiato (Foto Bruni).

TRIESTE Scontro tra due autobus, in pieno centro. È accaduto ieri mattina, poco dopo le 11, all'incrocio tra via Mazzini e via San Spiridione. Nell'impatto tra il mezzo della linea «10» che stava risalendo via Mazzini e quello della linea «11», che stava svoltando da via San Spiridione, sono rimasti contusi sei passeggeri e il conducente di uno dei due bus, tutti senza gravi conseguenze. Quattro feriti sono stati portati all'ospedale di Cattinara, tre sono finiti al Maggiore. Tutti sono stati medicati e dimessi.

Le prime testimonianze raccolte non hanno agevolato la ricostruzione della dinamica dello scontro. Alla

polizia e al personale dell'azienda dei trasporti sia alcuni passeggeri del bus della linea «10» che altri a bordo dell'«11» avrebbero raccontato di aver visto il semaforo segnalare via libera. Eppure è impossibile, naturalmente, che fosse verde in entrambe le direzioni. Uno dei due mezzi non ha rispettato la precedenza, oppure, vista la luce gialla del semaforo, ha affrettato la corsa invadendo la carreggiata mentre l'altro autobus si stava rimettendo in moto.

È stato divelto il palo di un semaforo. La circolazione ne ha risentito. Danni per oltre cento milioni.

● In Trieste

La Lombardia chiede aiuti straordinari per quattro comuni della Brianza

Maltempo, miliardi di danni Morti e feriti in montagna



MILANO Ammontano a centinaia di miliardi i danni in Brianza provocati dal tornado di sabato scorso. Ieri il presidente del Consiglio Berlusconi, di ritorno da un sopralluogo per il G8 a Genova e dai funerali dell'amico Carlo Bernasconi, ha voluto rendersi conto di persona dei danni provocati dalla violenza degli elementi. E oggi la Regione Lombardia chiederà al governo il riconoscimento dello stato di calamità naturale per quattro comuni particolarmente colpiti. Il bilancio di questo pesante avvio meteorologico dell'estate è stato aggravato ieri da una lunga serie di sciagure in montagna: tre morti e un disperso sul Monte Bianco, in gravi condizioni un alpinista di una cordata di cinque scalatori precipitati in Trentino, mentre un insegnante di Châtillon è rimasto ucciso da un sasso staccatosi da una palestra di roccia in Val Ferret nel comune di Courmayeur.

● A pagina 3

CNN italia.it

WWW.CNNITALIA.IT

Ogni giorno, 24 ore su 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

**Non c'è notizia.
Se non c'è informazione.**

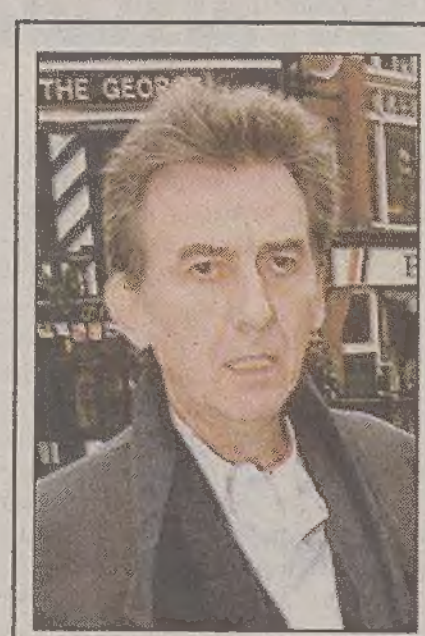
Il maestro Daniel Barenboim esegue a sorpresa il «Tristano e Isotta» e dice: «Il nazismo non c'entra». Pioggia di polemiche

Suonano Wagner, scandalo in Israele

GERUSALEMME La pubblica esecuzione fuori programma di brani del «Tristano e Isotta» di Richard Wagner eseguita sabato sera dall'Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino sotto la direzione del maestro Daniel Barenboim ha suscitato in Israele una tempesta di polemiche. Barenboim da anni si batte perché siano pubblicamente eseguite in Israele le opere di Wagner, noto antisemita morto però 50 anni prima della salita al potere di Adolf Hitler. La sua musica era prediletta da Hitler tanto da divenire associata agli occhi di

molte al periodo nazista. La parte del pubblico che ha contestato Barenboim ha ricordato che le musiche di Wagner «sono state suonate mentre un milione di bambini ebrei venivano uccisi nelle camere a gas» e gli hanno detto: «Non scordarti i campi e non scordare il tuo popolo». Il maestro ha detto di comprendere le reazioni ostili poiché per molti superstiti dell'Olocausto la musica di Wagner «è terribilmente associata al nazismo, ma Wagner non ha colpa e non si può impedire ad altri di ascoltarla».

● Negli Spettacoli



**George Harrison
curato in Svizzera
per un tumore**

L'ex Beatles
sottoposto
a un ciclo
di radioterapia

● Negli Spettacoli

Barcola gomme
Aperto anche Sabato dalle 8 alle 12.

- Controllo/sostituzione pneumatici e ammortizzatori per veicoli e motoveicoli.
- Lavaggio manuale, pulizia interna delle vetture e interventi di cortesia.
- Preparazione assetti sportivi, assistenza tecnica pneumatici e cerchi in lega.
- Deposito gratuito pneumatici invernali.

Novità! Gonfiaggio pneumatici con azoto!

Tel.: 040 44667 via boveto 2

www.cartakataweb.it

Il Senatür mette fretta per il varo del provvedimento ma esclude ripercussioni insanabili per la tenuta del governo

Tira e molla della Lega sulla devolution

Forza Italia e An preferiscono avere le idee chiare prima di procedere

Violante durissimo con Bossi: «Minaccia l'unità nazionale»

ROMA «La proposta dell'onorevole Umberto Bossi è da respingere totalmente, in nome dei valori fondamentali dell'unità nazionale e dell'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge». Lo afferma il presidente dei deputati Ds, Luciano Violante, nel commentare il progetto sulla devolution.

«Se questa proposta si occupasse veramente di federalismo - dice Violante - dovrebbe prevedere prima di ogni altra cosa la Camera delle Regioni, che invece non viene nemmeno citata».

«L'obiettivo di Umberto Bossi non è il federalismo ma la tutela dell'egoismo dei forti. Egli punta alla secessione e alla dissoluzione dello Stato: nella sua unità politica, nei valori della cittadinanza».

Violante procede quindi per temi nel definire le sue opinioni rispetto alla linea Bossi:

a) la devoluzione a due velocità, una per le regioni forti e l'altra per quelle deboli, e senza tempi prestabiliti per giungere a un assetto omogeneo per tutte le regioni, comporterebbe la frantumazione del Paese e la definitiva emarginazione istituzionale del Mezzogiorno, dopo il suo isolamento economico indotto dalla cosiddetta Tremonti-bis.

b) la coesione civile si spacca se si crea, come propone l'on. Bossi, una sorta di razza padrona, composta da un ceto di parlamentari e consiglieri regionali irresponsabili, perché protetti da una superimmunità di Stato per ogni genere di insulti e di diffamazioni a danno di comuni cittadini. Superimmunità stabilita dagli stessi parlamentari e consiglieri regionali.

c) affidare alle Regioni in modo esclusivo la competenza dell'organizzazione scolastica e dei relativi programmi significa dissolvere la funzione fondamentale della scuola, diretta a creare cittadini italiani, e relegarla alla formazione di una cittadinanza puramente regionale.

«Non sono necessari 100 giorni. Se questa proposta verrà approvata dal governo - conclude Violante - saranno sufficienti i primi 30 a far comprendere le sue finalità liberali e anticostituzionali».

ROMA Umberto Bossi mette fretta agli alleati che frenano sulla devolution. Il provvedimento, afferma il ministro delle Riforme, è già pronto e deve essere approvato al più presto perché «se aspettiamo dieci anni quelli ci fanno fuori». Ma esclude colpi di testa o iniziative clamorose della Lega nei confronti della Casa delle Libertà. È convinto, infatti, che gli alleati, tutti gli alleati, rispetteranno i patti elettorali. Tra due settimane, quindi, questa la sua previsione, la devolution sarà approvata dal consiglio dei ministri. La Lega, intanto, ha preparato anche un disegno di legge sull'immigrazione che prevede il reato di immigrazione clandestina e controlli più severi alle frontiere.

La proposta sulla devolution messa a punto da Umberto Bossi così com'è non piace agli alleati, soprattutto al ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia di Forza Italia e a Alleanza Nazionale. Dovrebbero essere apportate, quindi, delle importanti modifiche. Soprattutto nella parte che prevede l'elezione della Corte Costituzionale da parte delle regioni, e anche le norme sui nuovi poteri delle regioni. A provocare contrasti sono tra l'altro il federalismo fiscale e gli interventi delle regioni in materia di sanità, scuola e sicurezza locale.

La devolution si farà, assicura Bossi, perché c'è un patto con Berlusconi e Fini. E si farà senz'altro in tempo a approvare il provvedimento, sostiene il ministro, prima della pausa di agosto, nonostante il governo sia impegnato nei lavori del super vertice G8 a Genova. Se poi si doves-

se attendere un altro mese, fa sapere Bossi, va bene lo stesso perché «qui si tratta di cambiare lo Stato». Il ministro tranquillizza così chi ha visto nelle dichiarazioni del suo capo di gabinetto Francesco Speroni una minaccia della Lega di uscire dal governo se non sarà varata la devolution.



Umberto Bossi

Il leader del Carroccio si dice convinto che tutti i patti pre-elettorali saranno rispettati e ridimensiona le minacce di Speroni

«Sono io il ministro - ha affermato - e non Speroni. La devolution si farà».

Gli alleati non hanno però fretta. «Bisogna studiare, approfondire», dice il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia. Bossi, spiega, vuol-

le che per ora si approvino alcune norme, ma «è ovvio che dopo si deve pensare al federalismo vero». Ci vuole quindi del tempo. Alcuni punti della proposta del ministro leghista devono essere chiariti meglio. Io ci sto lavorando», fa sapere La Loggia, i cui uffici stanno preparando lo schema degli emendamenti.



Enrico La Loggia

Enrico La Loggia: «Si deve pensare al federalismo vero e ci vuole più tempo. Alcuni punti della proposta attuale devono essere messi a punto»

Anche il presidente della Regione Lazio, Francesco Storace di An, è contrario a alcune proposte di Bossi. O almeno, precisa, vuole che si discuta e ci si confronti perché a suo parere la proposta è stata presentata male e mol-

te cose non sono comprensibili. Perciò, è il suo invito, bisogna procedere con calma. Anche perché, sottolinea Storace, i ministri di Alleanza Nazionale hanno il diritto di dire la loro sulle proposte di Bossi.

Ci sono anche altre chiavi di lettura politica del caso-devolution. «I corifei di un centro-sinistra in panne hanno bisogno di un caso Bossi: secessione, questo è lo spettro cui la sinistra vorrebbe dar corpo per denigrare Berlusconi». Lo afferma l'esponente del Cdu, Rotondi, in riferimento al progetto sulla devolution. «Non dobbiamo cadere nel tranello: nessuna critica a Bossi, la devolution è un punto cardine dell'alleanza, i correttivi li rifletteremo, se occorre, in un seminario dei parlamentari della maggioranza, ma prima della fine dell'estate il progetto di devolution deve cominciare a marciare».

Per l'onorevole Raffaele Costa, di Forza Italia, «non va drammatizzata la questione devolution, né vanno messi sotto accusa coloro che - come Bossi e Speroni - chiedono un puntuale rispetto dei patti pre-elettorali. Le scelte leghiste - secondo il parlamentare - non muovono, infatti, nella direzione della secessione: esse possono essere discusse e migliorate, ma non respinte in blocco come piacerebbe a qualcuno. Resta l'incognita del federalismo fiscale: o alle Regioni si danno diritti o contemporaneamente doveri in materia fiscale, oppure ci troveremo dinanzi ad un federalismo di comodo, quello che sta portando le Regioni a sostituirsi allo Stato nella spesa facile e sovente ingiustificata».

Elvio Sarrocco

ECONOMIA

Nel Dpef le linee del bilancio

Il primo esame europeo per il governo: Tremonti presenta i conti a Bruxelles

ROMA Il governo si prepara a presentare il suo primo documento economico, il Dpef (documento di programmazione economica e finanziaria), che dovrà indicare anche a quanto ammonta il temuto «buco» nei conti dello Stato lasciato in eredità dal governo di Centrosinistra. Oggi una prima bozza del documento sarà consegnata dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti ai colleghi europei. Nella riunione dell'Eurogruppo, infatti, Tremonti dovrà anticipare le linee fondamentali della politica di bilancio contenute nel Dpef. All'Italia (ma anche a Germania, Francia e Portogallo) si chiede di rispettare l'obiettivo fissato dal patto di stabilità. E cioè un deficit allo 0,8% del Pil per il 2001. Un obiettivo ritenuto difficilmente raggiungibile, ma l'Europa è disposta a concedere un certo margine di flessibilità, visto il calo generalizzato della crescita.

Mercoledì il consiglio dei ministri comincerà ad occuparsi del Dpef la cui presentazione in Parlamento è comunque confermata per il 16 luglio. Nella stessa giornata ci saranno i primi incontri tra il governo e le parti sociali. L'Ulivo insiste nel fare pressioni sul governo affinché renda noto l'ammontare del «buco» nei conti pubblici. Le dichiarazioni rilasciate sabato dal ministro Tremonti hanno in parte tranquillizzato l'opposizione. Ho l'impressione, aveva affermato il ministro al termine della riunione a Roma dei G7, che l'economia italiana non vada così male e che il messaggio che potrebbe essere trasmesso è un «messaggio positivo».

Del tutto soddisfatto si è detto l'ex ministro delle Finanze del governo Amato, Ottaviano Del Turco. E finalmente finita, ha dichiarato, la propaganda dell'«Italia allo sfascio» e della caduta dei conti pubblici. Di fronte ai partners internazionali, ha osservato Del Turco, Tremonti non può tacere la verità e deve perciò «ammettere che questo Paese e la sua economia sono stati amministrati e questa amministrazione ha prodotto frutti».

L'Ulivo in pratica accusa il governo di aver montato ad arte, per scopi propagandistici, questa storia del «buco» nei conti pubblici. Il fatto è, ha affermato Del Turco, che il Centrosinistra si è spinto troppo avanti con le promesse nel cosiddetto «programma per i primi 100 giorni». Ed ora non sa come uscirne, e quindi crea un allarme sui conti pubblici che per l'Ulivo è senz'altro «esagerato». Del Turco ha anche smentito le polemiche sul «bonus fiscale» di fine anno deciso dal governo dell'Ulivo. «Era previsto e largamente coperto», ha precisato.

E.S.

G8 Cattolici riuniti a Genova per discutere il manifesto da proporre ai Grandi della Terra durante il summit

Il Papa ai potenti: ascoltate i più poveri

Ai giovani: non rassegnatevi a un mondo in cui ci sono fame e malattie

G8 Pronte a intervenire soprattutto in caso di attacco dal mare e sulla nave che ospita le delegazioni

A Genova unità speciali antiterrorismo

ROMA Quattro unità speciali pronte ad intervenire a Genova in caso di attacco terroristico. «Poche centinaia di uomini», spiega una fonte militare, che da tempo studiano le possibili emergenze e si addestrano in modo specifico per fronteggiarle. Il dispositivo messo a punto contro la minaccia terroristica al G8 - spiega la fonte - è «molto articolato» e si basa soprattutto sull'attività di intelligence affidata al Sismi e al Sisd, all'azione investigativa e preventiva delle forze di polizia, a una capillare rete di controllo del territorio, alla vigilanza del mare e del cielo, con tanto di «misure contraree già in atto».

Anche lo spiegamento di mezzi e forze speciali è «senza precedenti», ma se sarà necessario compiere un blitz, saranno appunto quattro - secondo quanto si è appreso - le unità alle quali si farà ricorso: il Nocs della Polizia, il Gie dei carabinieri, e due team di militari super-specializzati istituiti, rispettivamente, presso il 9° Reggimento «Col Moschin» della Brigata Folgore e all'interno del Comsubin, il Raggruppamento subacqueo e incursori della Marina militare.

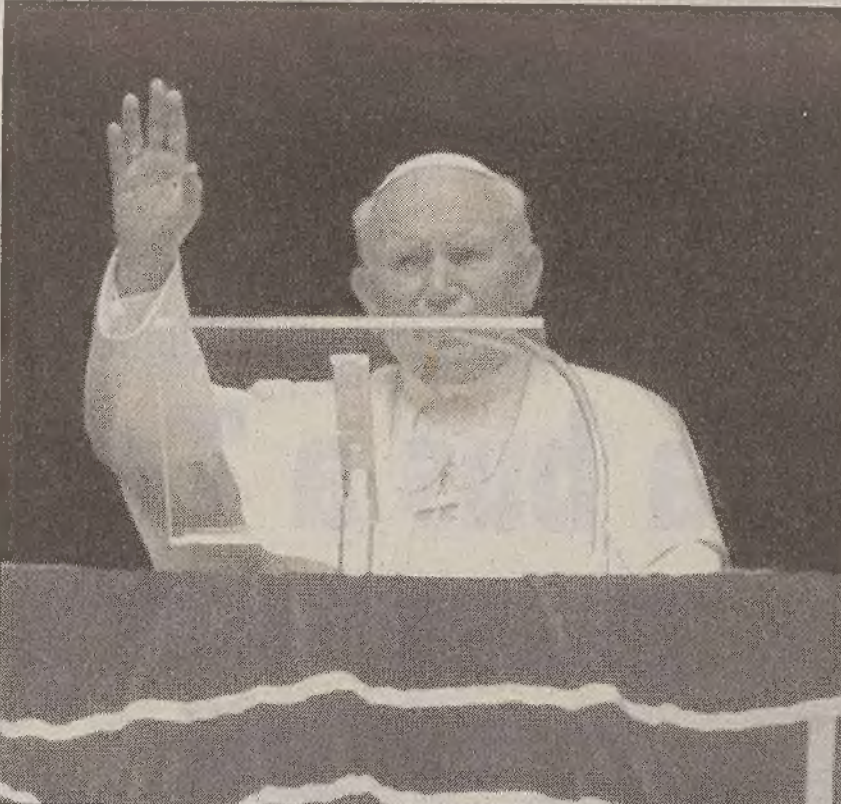
Tutte le unità in questione sono specializzate in «interventi antiterrorismo a alto livello di rischio», ma il nucleo speciale dei Comsubin - di cui venne richiesto l'intervento anche per la vicenda dell'Achille Lauro - è particolarmente attrezzato per le operazioni di liberazione di ostaggio a bordo di navi. Una caratteristica che rende addirittura fondamentale, nel contesto di Genova, la presenza di questo team dei Comsubin, considerato ad «altissima specializzazione» in ambito internazionale.

A Genova l'attenzione degli specialisti del Comsubin sarà concentrata su tutta l'area portuale - che ormai conoscono a menadito - e, soprattutto, sulla «European Vision», la nave che farà da albergo galleggiante per i capi di governo: la vigilanza sarà strettissima. Diverse, a seconda dei casi, le tecniche di intervento utilizzate dai Comsubin: gli addestramenti prevedono anche l'atterraggio sui ponti delle navi con il paracadute o l'utilizzo di battelli pneumatici e minisommergibili per l'abbordaggio. Sui mezzi speciali in dotazione al reparto c'è però la massima segretezza: un ristretto gruppo di tecnici è addetto alla loro manutenzione e alla riparazione straordinaria, che avvengono sempre in sede.

Sempre del Comsubin sarà sicuramente impiegato a Genova anche il team dell'Antisabotaggio, che ha soprattutto il compito di neutralizzare ordigni esplosivi. Ne fanno parte subacquei particolarmente addestrati, dotati anche di robot sottomarini. L'unità antiterrorismo del Col Moschin svolge invece le sue operazioni sulle infrastrutture a terra, su auto, treni e aerei.

Tutti paracadutisti, tiratori scelti, addestrati ad intervenire in ogni situazione, anche gli uomini di questa unità speciale possono contare su un equipaggiamento all'avanguardia, che comprende pure visori termici e notturni, e laringofoni per la comunicazione.

ROMA Il Papa prende congedo dai suoi fedeli in piazza San Pietro con l'ultimo Angelus prima del consueto periodo di vacanze in Valle d'Aosta a Les Combes. Non sono però parole di circostanza quelle che pronunzia in vista del prossimo vertice di Genova fra gli otto paesi più potenti della terra. Giovanni Paolo II ha dato la sua benedizione alla manifestazione delle associazioni cattoliche che si è conclusa ieri mattina a Genova con la consegna del «manifesto agli otto leaders del G8» al sindaco del capoluogo ligure. Ha chiesto ai governanti del mondo di ascoltare il grido che proviene dai paesi poveri, ha proposto come criterio guida dell'azione politica e economica quello di una «nuova moralità» richiamandosi anche al documento promosso qualche giorno fa dai vescovi liguri guidati dall'arcivescovo di Genova, cardinale Dionigi Tettamanzi. Il cardinale sabato scorso aveva concluso la prima parte della manifestazione delle associazioni svoltesi al teatro Carlo Felice condannando l'indifferenza dei paesi ricchi



Il Papa ha lanciato un appello ai Potenti in vista del G8.

di fronte ai problemi posti dalla povertà.

Non c'è dubbio che nella posizione critica verso la globalizzazione - ma inserita in un contesto di dialogo con le istituzioni - portata avanti dalla Chiesa fino al suo massimo livello, i giovani siano un soggetto di riferimento costante, tanto che il Papa ieri mattina ha cominciato il suo discorso prima della preghiera dell'Angelus salutando le associazioni riunite a Genova e rievocando le proprie parole alla giornata mondiale della gioventù del 2000: «Voi non vi rassegnate - dicevo - a un mondo in cui altri esseri

umani muoiono di fame, restano analfabeti, mancano di lavoro. Voi difenderete la vita in ogni momento del suo sviluppo terreno, vi sforzerete con ogni energia di rendere questa terra sempre più abitabile per tutti». Un vero e proprio messaggio consegnato alle generazioni future e alla Chiesa dei prossimi decenni.

Poi il pontefice è entrato nel merito dei problemi posti dalla globalizzazione di cui si discute in questa lunga vigilia del vertice genovese: «I popoli più ricchi e tecnologici sono più avanzati, resi consapevoli che Dio creatore e

Il Santo Padre all'Angelus saluta i pellegrini e invita quanti partono per le ferie a usare molta prudenza. «Anch'io vado in vacanza tra le amate montagne»

Padre vuol fare dell'umanità un'unica famiglia, devono saper ascoltare il grido di tanti popoli poveri del mondo: essi chiedono, semplicemente, ciò che è loro sacrosanto diritto».

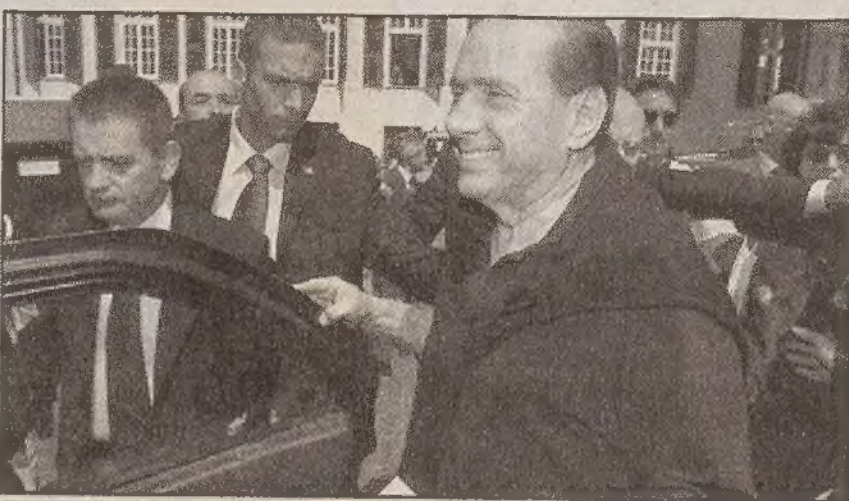
Quindi l'appello diretto esplicitamente ai governanti: «Ai responsabili dei governi di tutto il mondo e, in particolare, a quelli che si riuniranno a Genova desidero assicurare che la Chiesa si adopera con le persone di buona volontà per garantire che in questo processo vinca l'umanità tutta. La destinazione universale dei beni della terra, è infatti, uno dei cardini della dottrina sociale della Chiesa». Giovanni Paolo II ha poi auspicato che il vertice si svolga «in un clima di concordia e di serenità» appellandosi alla tradizionale ospitalità dell'Italia.

Concludendo il suo discorso il Papa ha salutato i pellegrini presenti e invitato quanti si mettono in viaggio per le vacanze «a usare grande prudenza». Quindi l'annuncio della partenza: «Anch'io domani mi recherò in Valle d'Aosta, per trascorre una decina di giorni tra quelle amate montagne».

Francesco Peloso

Il premier è abbastanza soddisfatto ma indica gli ultimi «ritocchi»

GENOVA «Stanno lavorando bene». È finalmente soddisfatto, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, dei lavori che stanno freneticamente preparando Genova a accogliere il vertice dei G8 tra meno di due settimane. Ieri il premier si è nuovamente recato in visita nel capoluogo ligure, come promesso dieci giorni prima nel corso di un sopralluogo. Una visita lampo, durata circa quattro ore, ma accurata, a dimostrazione di come il Presidente del Consiglio sia davvero preoccupato di accogliere gli Otto Grandi nel migliore dei modi. «È in gioco l'immagine



Berlusconi è tornato a Genova: vuole che tutto sia a posto.

dell'Italia» aveva detto nel corso della sua prima visita, in cui non aveva lesinato piccole e grandi critiche alla città riassunte nell'unica frase concessa ai cronisti: «C'è ancora molto da lavorare». Ieri, i primi timidi segni di soddisfazione: «È stato fatto ciò

che ho chiesto l'altra volta - ha detto sorridente - ma ora ho chiesto altrettante modifiche».

A fine giugno le richieste riguardavano soprattutto Palazzo Ducale, sede del vertice, e l'adiacente piazza Matteotti, da cui gli otto premier

G8 Ieri mattina un nuovo blitz a Genova per verificare come procedono i preparativi

Berlusconi esige la perfezione

entreranno. Facciate da tingere, antenne da eliminare, insegne pubblicitarie da spostare erano state le cose che più avevano fatto storcere il naso al Presidente del Consiglio. Ma in tempi record gli enti locali hanno provveduto a sistemare quanto criticato da Berlusconi.

Un lavoro accurato, ma che evidentemente ancora non basta se il premier, dopo aver riconosciuto la serietà con cui sono state esaudite le proprie richieste, ha mosso ancora nuove critiche. Ancora dettagli da sistemare, dunque, in vista dell'arrivo dei grandi della Terra. Ma Berlusconi ha precisato: «Dopo la visita di fine giugno ho letto sui giornali che avrei chiesto solo piccole modifiche, soprattutto verde e fiori. Non è così: le mie richieste riguardavano anche particolari più sostanziali».

Ieri il copione sembra essersi ripetuto. Atterrato all'aeroporto Cristoforo Colombo intorno alle nove (dopo aver chiesto di sorvolare diverse volte la città), il premier ha compiuto lo stesso tragitto della prima visita per verificare l'evolversi dei lavori. In abiti sportivi, accompagnato dai sottosegretari Gianni Letta e Paolo Bonaiuti, Berlusconi ha visitato

inizialmente la Stazione Marittima. Una visita lampo, protetta da un ingente spiegamento di forze dell'ordine, con un veloce sopralluogo sulla «European Vision», la nave che ospiterà tutti i capi di stato ad eccezione del presidente americano Bush. Quindi di tappa a Palazzo Ducale e infine, una tappa veloce ai Magazzini del Cotone che dal 20 al 22 luglio ospiteranno la sala stampa ma che per il momento accolgono ancora cantieri aperti. Poco prima delle 13 il sopralluogo è terminato. E Berlusconi è ripartito, un po' più sollevato in elicottero alla volta di Milano.

Licia Casali

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebbiani.

Attualità: Baldovino Uccelli (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore).

Religione: Pierluigi Sabatini (responsabile), Pierluigi Sabatini (vice), Massimo Greco, Mauro Manni, Cultura.

Spettacolo: Marina Neri (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renzo Saraceno, Carlo Muratore.

Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (responsabile), Claudio Erni, Corrado Baracchini, Paola Bello, Adriana Bortolotti.

Giustizia: Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis, Giorla, Roberto Covati (responsabile).

Politica: Franco Femia (vice), Guido Iarelli, Roberto Misio, Luigi Turel, Montefalcone, Fabio Malacrea (responsabile).

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Guido Carrara.

Enrico Tommaso Cucciani, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabellini, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Mele, Cargnani, Gianfranco Favara, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardina.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bannari (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810203 - ITALIA: con prescrizione e consegna decurtata all'ufficio P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (se numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000 (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffe uguali a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 5.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 38 €, sei mesi 75 €, 1 anno 150 €.

Sped. in ab. post. - 434 - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KUN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via XXV Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (testi, posizione e data prestabilita), L. 480.000 (Finanziaria L. 700.000 (testi L. 840.000, R.F. L. 560.000 (testi L. 420.000) - Finestria L. 2 pag. (6 mod.) L. 5.000 (max 5 anni) - LEGALE L. 6.720.000 - Legale L. 7.150.000 - Necrologia L. 6.200 - 12.400 per parola (Parole L. 8.300 - 15.600 per parola) - Avvisi economici (vulgarie L. 5.000).

La tiratura dell'8 luglio 2001 è stata di 68.650 copie. Responsabile trattamento dati (673596) PAOLO PALOSCHI



Una delle tante colonne formatesi ieri sulle autostrade.

ROMA Sono rientrati con il bel tempo i cinque milioni di italiani che hanno trascorso il week-end fuori città, al mare e in montagna. Il traffico è stato intenso a partire dal pomeriggio e alcune code si sono segnalate in serata. Non solo per il rientro, ma anche per il piccolo esercito di vacanzieri che si è messo in marcia di domenica per le ferie. Si tratta di altri cinque milioni di italiani, partiti tra ieri e sabato.

Code si sono formate inoltre ieri per il rientro attorno a tutti i grandi centri urbani: Milano, Torino, Roma. Lunghe code anche attorno a Mestre in direzione di Trieste e, prima ancora, delle spiagge della laguna. Rallentamenti nei nodi cruciali: sulla Riviera ligure e su quella romagnola e

Cinque milioni di «pendolari» delle vacanze in coda nel rientro dal weekend

Autostrade imbuti dell'esodo estivo

Situazione difficile a Mestre. Sciopero dei traghetti: disagi limitati

attorno agli innesti autostradali di Bologna. Intenso il traffico anche sull'Autobrennero.

Non ha provocato particolari disagi invece lo sciopero dei traghetti proclamato da una sigla sindacale.

Per quanto riguarda le mete di villeggiatura, stando alle prime rilevazioni, quest'anno a fare la parte del leone dovrebbero essere le isole. La palma delle più richieste spetta all'El-

ba e a Ischia, ma anche le Eolie e l'arcipelago campano sono agognati. Senza dimenticare la Sardegna e la Sicilia che, dicono gli operatori turistici, dovrebbero fare anche quest'anno il «pieno» di presenze.

Non sono ieri mancati purtroppo gli incidenti mortali. Tragico il rientro da una settimana di ritiro spirituale per un gruppo di religiose sarde dell'Ordine di Nostra Signora della Mer-

cede. L'auto sulla quale viaggiavano è finita contro un guard-rail sulla superstrada e, nell'impatto, una suora è deceduta.

Due uomini, uno di 22 e l'altro di 31 anni, sono invece morti l'altra notte in un incidente stradale sulla statale di Opera nel territorio di Pieve Emanuele, nell'hinterland di Milano. I due sono stati sballati dall'auto sulla quale viaggiavano che si è schiantata sul guard-rail.

Traffico in forte aumento al Sud e in particolare sulla Salerno-Reggio Calabria con il rientro serale dalle località di mare. Una coda di circa 4 km si è formata tra l'area di servizio di Pontecagnano e l'innesto della A30 Salerno-Caserta, in direzione Nord. Rallentamenti anche a Battipaglia.

Per tutta la giornata sulla Salerno-Reggio Calabria il traffico è stato intenso ma scorrevole. Non si sono

avuti incidenti di rilievo. Le due corsie di marcia sono aperte in entrambe le direzioni. A causa dei lavori per la terza corsia si prevedono disagi per i prossimi week end di partenze per le ferie proprio su questo tratto autostradale. Ma per affrontare le emergenze del traffico estivo l'Anas ha predisposto un piano per far fronte alle conseguenze dell'esodo che prevede la chiusura dal prossimo 20 luglio di tutti i 28 cantieri attualmente aperti, con l'eliminazione di deviazioni, riduzioni o scambi di carreggiata. Entro la fine di luglio, inoltre, verrà garantita nell'area salernitana dell'A3 la percorribilità su doppia corsia per ogni senso di marcia del tratto Pontecagnano-Campagna.

r.c.

Il peggioramento delle condizioni meteo Tre morti e un disperso sulla vetta del Bianco uccisi dal gelo repentino

TORINO Soltanto un miracolo potrebbe far trovare ancora in vita l'alpinista scomparso da venerdì sera sul massiccio del Monte Bianco. I suoi tre compagni di cordata sono morti, probabilmente di freddo e di stanchezza.

Le speranze sono sempre più esigue, secondo la gendarmeria d'alta montagna di Chamonix, anche perché le condizioni del tempo continuano a rendere difficili le ricerche.

Partiti nella notte tra giovedì e venerdì verso le due del mattino dal rifugio des Cosmiques per affrontare l'ascensione del Monte Bianco per la cosiddetta «traversata dei 3 Monte Bianco», i quattro alpinisti, tutti francesi, erano arrivati in cima verso le 14 di venerdì. In ritardo rispetto ai tempi, secondo i gendarmi.

I quattro si sono fatti sorprendere dal cambiamento del tempo a 4000 metri, presso la cima del Monte Bianco. La guida che faceva parte del gruppo è riuscita a dare l'allarme per radio.

Sabato l'elicottero della gendarmeria ha tentato di accostarsi per breve tempo, individuando solo due corpi, tra cui la guida. Il cadavere del terzo alpinista è stato trovato ieri mattina in un anfratto, dove l'uomo si era rifugiato con la speranza di salvarsi.

Sfortunata ma anche imprudente. Questo il giudizio delle guide alpine della zona, secondo le quali i quattro avrebbero dovuto rinunciare alla scalata nel momento in cui le condizioni meteorologiche si erano improvvisamente volute al peggio.

E ieri sera le ricerche sono state sospese proprio a causa di una nuova ondata di maltempo.

Sempre ieri una coppia di alpinisti di Lione, in cordata sulle Alpi, sono morti dopo una caduta da una quota di oltre 3 mila metri. I due stavano scalando la cima di Olan quando sono precipitati sotto gli occhi di un gruppo di alpinisti che li precedeva.

In Trentino e Val d'Aosta
Precipitano in cinque
sul nevaio: gravi
Muore per un sasso
durante la scalata

TRENTO Cinque giovani alpinisti sono ricoverati in diversi ospedali del Trentino dopo esser scivolati per alcune centinaia di metri in un canalone ghiacciato sulla parete nord della Presanella. Secondo quanto reso noto dai soccorritori, alcuni di loro sarebbero lombardi, sembra di Bergamo, altri veneti. Uno di loro è in gravi condizioni e all'ospedale di Cles (Trento), altri quattro in quello di Santa Chiara di Trento.

La meccanica dell'incidente è stata sommariamente ricostruita: due alpinisti avrebbero perso la presa nel corso di un'arrampicata su una pendenza di circa 60 gradi, a quota 3200, e avrebbero coinvolto nella caduta altri tre escursionisti.

Tutti sarebbero quindi scivolati nel canalone, per un tratto di 150-300 metri. Sul posto è intervenuto il Soccorso Alpino di Madonna di Campiglio (Trento). Al recupero dei feriti hanno partecipato due elicotteri, con due medici e otto addetti del Soccorso Alpino.

In Val d'Aosta una donna di Aosta, Maria Mara Toni, di 46 anni, insegnante in una scuola superiore di Chatillon, è morta ieri mattina dopo essere stata travolta da un masso mentre si trovava nei pressi di una palestra di roccia in Val Ferret, nel comune di Courmayeur. La vittima era in basso e stava garantendo la sicurezza al convive che arrampicava sulla palestra «Frebourg», quando una scarica di sassi l'ha colpita e uccisa.

MILANO Ammontano a centinaia di miliardi i danni in Brianza provocati dal tornado di sabato scorso. Ieri per tutta la giornata, grazie anche al sole che è tornato a splendere sulla zona, i vigili del fuoco e centinaia di volontari hanno lavorato per rimuovere le macerie, ripristinare i tetti portati via dalla furia del vento e sistemare le abitazioni danneggiate.

Il presidente del Consiglio Berlusconi ha voluto essere subito presente nella zona così duramente colpita dalla furia degli elementi. Il premier, dopo essere stato a Genova per un sopralluogo in vista del G8 e di ritorno dai funerali dell'amico Carlo Bernasconi a Milano 2, ha voluto rendersi conto di persona dei danni nella zona di Concorezzo, Vimercate, Usmate con Velate e Arcore. «È stata una fortuna che non ci sia stato un tributo in vite umane perché gli altri dan-

dalla tromba d'aria e ricoverati all'ospedale San Gerardo di Monza.

Laura Galbusera, 23 anni, di Lomagna (Lecco), sbalzata nella sua auto a Arcore, è ricoverata in rianimazione in coma vigile per un trauma cranico, mentre Giovannina Biscardi, 73 anni, di Monza, colpita alla testa da alcune tegole cadute da un capannone a Concorezzo, è ricoverata in terapia intensiva nel reparto di neurochirurgia. I medici stanno monitorando le lesioni craniche che entrambe le donne hanno subito, ma le due pazienti non risultano in pericolo di vita.

Nei paesi danneggiati le forze dell'ordine hanno iniziato una costante opera anti-sciacallaggio, indispensabile con tante case e soprattutto piccole aziende rimaste incustodite. I carabinieri impegnati sono circa duecento.

Sono soprattutto le piccole industrie a essere state danneggiate dal tornado tra Arcore, Concorezzo, Usmate con Velate e Vimercate. Gli imprenditori hanno chiamato gli operai per sistemare quanto prima le strutture e riprendere presto il lavoro. L'impresa tipo della Brianza ha carattere artigianale e dà lavoro a non più di 15 persone. A Concorezzo, il paese più colpito dalla furia del vento, sono una cinquantina le fabbriche danneggiate e altrettante le case.

Oggi la giunta regionale lombarda chiederà al Governo lo stato di emergenza per Concorezzo, Usmate, Arcore e Velate. E un rapido intervento di Governo e Regione per ripristinare le produzioni e garantire, nel frattempo, la cassa integrazione per i lavoratori, lo hanno chiesto i sindaci dei quattro Comuni al Prefetto di Milano, Bruno Ferrante, in una riunione che si è tenuta nell'unità di crisi allestita a Bernate, una frazione di Arcore, nell'oratorio della chiesa di Santa Maria Nascente.

Rosario Caiazzo

Sopralluogo a sorpresa
del premier di ritorno
a Arcore: «I danni
si ripariano, lo Stato
è pronto a fare il suo



Alcuni volontari della Protezione civile rimuovono a Arcore (il cui cartello stradale è stato divelto e messo sottosopra dal violento tornado) i rottami provocati dal vento violentissimo. I danni in tutta la zona colpita sono molto ingenti, per centinaia di miliardi.

Sono almeno quattro le persone decedute a causa della violenta ondata di maltempo

Anche la Baviera conta le ferite

Schröder verrà di nuovo in Italia a passare le sue vacanze

Inchiesta a Strasburgo sul platano assassino

PARIGI Strasburgo piange i suoi morti. Parenti e amici delle undici vittime morte schiacciate da un platano nel minitornado di venerdì sera si sono dati il cambio per tutta la giornata nella camera ardente, paradossalmente allestita nella Sala delle Feste.

Tra le salme c'è quella di Solene Giger, la più giovane delle vittime: avrebbe compiuto 13 anni il 7 agosto. Le altre vittime, sei donne e quattro uomini, avevano tra i 30 e i 64 anni. In ospedale sono ancora ricoverati 41 degli 85 feriti, 17 sono ancora gravi. Le condizioni di un bambino, ricoverato in coma con altri quattro bambini, sono molto preoccupanti, secondo i medici.

Errore umano o fatalità: una polemica già rovente alla quale solo la giustizia potrà porre fine, determinando le eventuali responsabilità del dramma avvenuto quando un platano del parco del Castello di Pourtoles, divelto dal vento, si è abbattuto su un tendone dove i 120 spettatori di un concerto si erano rifugiati per ripararsi dal temporale. La procura di Strasburgo ha aperto un'inchiesta per chiarire se le previsioni meteorologiche avrebbero dovuto indurre gli organizzatori a annullare il concerto del gruppo yiddish Mamas e Papas. Inoltre, un esperto forestale dovrà stabilire se il platano della morte era stato già fragilizzato dalla tempesta del dicembre 1999 e se la sua caduta poteva essere prevedibile.

BERLINO Il bilancio del maltempo che ha sconvolto le regioni meridionali tedesche è quasi definitivo. Sono almeno quattro le persone morte e decine i feriti negli Stati federati della Baviera e del Baden-Württemberg, battuti dai forti venti. In Baviera vi sono stati tre morti e un uomo è naufragato su un'imbarcazione a vela e è dato per disperso; a Stoccarda, capitale del Baden-Württemberg, un uomo di 66 anni è morto nella sua automobile su cui si è abbattuto un albero.

Nelle regioni orientali della Germania, dove c'è stato vento forte e piogge torrenziali, non vi sono state fortunatamente né vittime, né feriti, ma soltanto danni materiali.

Intanto è stata diffusa ieri la notizia che, dopo la villeggiatura estiva di due anni fa a Positano e la breve vacanza pasquale di quest'anno a Venezia, il cancelliere tedesco Gerhard Schröder tornerà di nuovo in Italia per le ferie estive. È stato lui stesso ad annunciare in un'intervista al «Bild am Sonntag», anche se ha sotto-

lineato con un po' di rammarico che la vacanza non sarà così lunga come vorrebbe. «Mi rallegrerò già all'idea di distendermi per alcuni giorni e di dedicarmi completamente alla mia famiglia», ha raccontato. «Purtroppo le mie ferie, che sono già piuttosto corte, verranno interrotte dall'importante vertice del G8 a Genova, ma per fortuna questa città non è troppo lontana dal nostro luogo di vacanza».

Le ferie del cancelliere dovranno tener necessariamente conto di quelle scolastiche della piccola Klara, 10 anni, la figlia che sua moglie Doris ha avuto da una precedente relazione: le scuole sono terminate il 28 giugno scorso e riprenderanno, nella Bassa Baviera dove la famiglia vive, l'8 agosto.

La piccola Klara è stata anche motivo di una riflessione sull'ondata di crimini sessuali nei confronti di minori che sta da settimane scuotendo la Germania. Con inusitato vigore, il cancelliere ha invocato il massimo della pena per i pedofili assassini.

Ha subito un trauma cranico la donna che assieme al marito, ferito lieve, è approdata su una barca nella piccola insenatura del golfo di Napoli vietata agli estranei

Frana il faraglione, due feriti sull'isolotto di Nisida

NAPOLI Sono stazionarie le condizioni di Immacolata Masodola, la donna ferita dal crollo di un costone di un istmo tufaceo vicino all'isolotto di Nisida. La paziente, che ha ferito al capo, alla nuca e escoriazioni sul volto e alle spalle, è ricoverata nell'ospedale San Paolo di Napoli. I medici si sono riservati la prognosi sottoponendo la donna a un periodo di osservazione per verificare l'evoluzione del trauma cranico subito, ma la paziente non è in pericolo di vita.

Immacolata Masodola e il marito, erano giunti sull'istmo insieme a un'altra cop-

pia di coniugi e a due bambini. Secondo le indagini svolte da Guardia di finanza - una motovedetta delle Fiamme gialle è stata tra le prime a giungere in quel tratto di mare - e dai carabinieri, i bagnanti non si erano arrampicati sul costone: il crollo, infatti, sarebbe avvenuto per un collasso del materiale tufaceo. La vicenda è ora oggetto di una indagine della procura della Repubblica.

Marito e moglie avevano raggiunto il faraglione accanto all'isolotto di Nisida - il cosiddetto «funghetto» - a bordo di una barca. Una parete del faraglione alto circa 20 metri, sul versante che

guarda all'isola d'Ischia, è venuta giù travolgendo la donna. Il marito invece è rimasto soltanto ferito lievemente a una gamba.

In un primo momento di era pensato che il crollo fosse stato causato dagli stessi bagnanti che si sarebbero arrampicati sul costone di tufo del faraglione, che avrebbe ceduto rovinando su chi stava sotto il «funghetto». La zona accanto all'isolotto di Nisida dove è avvenuto il crollo è vietata all'attracco e ai bagnanti per la presenza del penitenziario minorile e di una base del comando Afsouth della Nato.



Il faraglione all'isolotto di Nisida dove la caduta di sassi ha causato due feriti.

Fatale lo choc anafilattico: turista ceco punto da insetto

CATANIA È morto la notte scorsa il turista ceco di 42 anni, Petr Letosnik, che da sei giorni era ricoverato in coma nell'ospedale «Vittorio Emanuele» di Catania. Il decesso sarebbe legato a uno choc anafilattico.

Lunedì scorso l'uomo, in vacanza in un campeggio di Santa Maria la Scala, frazione marinara di Acireale, con la moglie e la figlia di quattro anni, ha avvertito una puntura a una mano ed ha perso i sensi.

Il turista era arrivato nel nosocomio catanese dopo una travagliata operazione

di soccorso. L'uomo era stato inizialmente trasportato, via mare, con una pilotina della Polizia, giunta nel porto di Santa Maria la Scala dove era in attesa un'ambulanza attrezzata.

Nell'ospedale di Acireale i medici, vista la gravità delle sue condizioni, ne avevano disposto il trasferimento in elicottero nell'ospedale «Cannizzaro», dove però non c'erano posti disponibili nel reparto di Rianimazione. Per questo motivo il paziente era stato dirottato al «Vittorio Emanuele».

Il governo guidato da Ivica Racan estraderà all'Aja Rahim Ademi e Ante Gotovina accusati di crimini di guerra

La Croazia consegna due generali

Il partito nazionalista social-liberale ritira il vicepremier e 3 ministri aprendo la crisi

Il premier Djindjic: non possiamo aspettare Dalla Serbia un severo ultimatum al Montenegro: entro tre mesi decida se resta nella Federazione

BELGRADO Il premier serbo Zoran Djindjic ha chiesto al Montenegro di decidere entro la fine dell'anno se persegua l'indipendenza dalla Jugoslavia o se continuare a far parte della Federazione. «I casi sono due, o permettiamo a questo stato (la Jugoslavia) di funzionare correttamente senza doverne occupare ogni giorno, o ci separiamo in maniera civile», ha detto Djindjic in una lunga dichiarazione alla televisione di Belgrado «Bk». Dal 1992, il Montenegro e la Serbia hanno costituito la nuova Federazione jugoslava ma la piccola repubblica adriatica manifesta da tempo aspirazioni secessionistiche. «Bisognerebbe risolvere il problema entro la fine dell'anno senza aspettare un giorno di più», ha detto il primo ministro serbo.

Djindjic ha preannunciato che la Serbia formulerà al più presto proposte precise per una riforma della struttura dello stato federale. «Quelle saranno ovviamente idee nostre, fateci sapere quali sono le vostre», ha detto rivolgendosi alla leadership di Podgorica, ma entro due o tre mesi, attualmente mi pare che stiamo solo perdendo del tempo.

Il Montenegro è diviso sulla questione dell'eventuale divorzio dalla Serbia

e dalla Jugoslavia. Il partito democratico del presidente Milo Djukanovic e l'Alleanza liberale sono sostanzialmente a favore dell'indipendenza. I socialisti dell'Snp sono invece contrari. Dopo le elezioni dello scorso aprile, lunedì scorso a Podgorica si è insediato un nuovo governo. Il giorno successivo il premier Filip Vujanovic ha annunciato che intende intavolare discussioni con il governo serbo per discutere del futuro della federazione.

Intanto l'Esercito cinese ha definito una «manovra» di Stati Uniti e Gran Bretagna il processo contro Slobodan Milosevic al Tribunale dell'Aja per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia. In questo modo, si legge in un editoriale del giornale dell'Esercito di Liberazione popolare, hanno voluto creare un precedente per intimorire quei leader che ostacolano i loro interessi. «Con l'arresto e il processo a Milosevic hanno mandato un segnale agli altri leader del mondo: ogni resistenza contro di noi sarà inutile», si legge nell'articolo. «Stati Uniti e altri Paesi occidentali utilizzano una doppia politica per colpire fuori delle loro aree di dominio e fanno pressioni sui loro alleati per processare governanti che sono considerati d'ostacolo».

I due alti ufficiali si sarebbero macchiati di varie atrocità nel '93 e nel '95 quando l'esercito entrò nella Krajina occupata dai secessionisti serbi

ZAGABRIA La Croazia paga il pedaggio per non perdere il contatto con l'Europa e non interrompere il viaggio a tappe forzate che la porterà nella Ue. Il governo riformista guidato da Ivica Racan, con una scelta clamorosa e coraggiosa, ha accettato di estradare al Tribunale internazionale dell'Aja due generali accusati di crimini di guerra.

Soprattutto dopo l'arrivo all'Aja di Slobodan Milosevic, Racan non aveva altra strada se non dare il via al mandato di cattura e al trasferimento al Tpi dei due indiziati, che secondo la stampa croata sarebbero il generale Rahim Ademi e il generale in pensione Ante Gotovina. I due sono accusati di essersi macchiati di crimini di guerra in coincidenza con la campagna con cui l'esercito croato, tra il 1993 e il 1995, riuscì a riassumere il controllo dei territori della Krajina finiti in mano ai secessionisti serbi. La questione è molto delicata. Ademi e Gotovina, per molti nazionalisti croati, sono veri e propri eroi e la loro estradizione all'Aja rischia di provocare molte proteste.

La decisione ha però innescato una crisi di governo con le dimissioni di quattro ministri del partito Social-liberale (HsLS). Nella notte tra sabato e ieri vi è stata una lunga e drammatica seduta del governo al termine della quale l'annuncio ufficiale è stato dato dal primo ministro Ivica Racan che, dopo i colloqui di venerdì con il procuratore del Tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia Carla del Ponte, aveva convocato una seduta straordinaria dell'esecutivo.

Su 23 ministri 19 hanno votato a favore dell'estradizione, 2 si sono astenuti e uno ha espresso un voto contrario. Nonostante ciò, come aveva annunciato nel tardo



Il Presidente della Croazia Mesic con Carla De Ponte.

pomeriggio, il leader del partito social-liberale Drazen Budisa ha ritirato quattro dei suoi cinque ministri. Si tratta del vice primo ministro Goran Granic, del ministro della Difesa Jozo Rados, del ministro delle Finanze Goranko Fizulic e del ministro delle Scienze Hrvoje Krajevic.

Racan ha anche annunciato che la prossima settimana chiederà la fiducia in Parlamento aggiungendo che se questa non dovesse arrivare il governo si dimetterà. Un passaggio politicamente molto delicato perché se la Croazia andrà alle el-

zioni anticipata destra nazionalista ritroverebbe forza. Intanto, però, in una conferenza stampa tenuta durante la notte ha spiegato che con il voto espresso dal governo «i due atti di accusa inviati un mese fa dal Tribunale dell'Aja (Tpi) saranno recapitati al ministro della Giustizia che dovrebbe agire in conformità con la norma costituzionale».

Racan ha sottolineato che non vi sono alternative alla collaborazione con il Tpi, specialmente dopo l'estradizione all'Aja dell'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. «Direi di no al Tpi ci avrebbe messo in conflitto con l'Europa e con il mondo, avrebbe comportato il nostro isolamento e un rapido ritorno ad una situazione da cui negli ultimi due anni siamo riusciti ad affrancarci», ha detto ancora.

Sul piano politico un sostegno a Racan viene dal presidente della Croazia, Stjepan Mesic, che ha appoggiato la decisione. Mesic ha affermato che l'esecutivo ha preso l'unica decisione possibile, che è nel rispetto degli impegni internazionali. «... non vi era niente da discutere, ma decidere di iniziare a adempiere le richieste del tribunale dell'Aja».

«Dobbiamo tenere conto della pace e della dignità, essere fermi nel costruire la democrazia e nel promuovere e rispettare i diritti umani e fare sì che i responsabili di crimini siano puniti, affinché tutti gli altri siano liberi da qualsiasi sospetto», ha scritto Mesic in una nota ufficiale. È stato certo un richiamo ai nazionalisti croati che considerano eroi i generali che combatterono la guerra del 1991-1995.

Carla De Ponte si è congratulata per la decisione del governo croato. «Salutiamo la decisione del governo croato e attendiamo che proceda all'arresto delle persone incriminate e poi al loro trasferimento all'Aja», ha detto la sua portavoce Florence Hartmann che ha precisato che il Tribunale non rivelerà l'identità delle persone ricercate se non al momento del loro arrivo all'Aja.

BALLOTTAGGIO

Ieri regolari le operazioni di voto
Albania: Berisha intravede il declino e grida ai brogli I socialisti vicini alla vittoria

TIRANA Si è votato ieri in Albania. Il turno di ballottaggio ha concluso le elezioni legislative che erano iniziate lo scorso 24 maggio. Il braccio di ferro tra il partito socialista del premier Ilir Meta e il partito democratico dell'ex presidente Sali Berisha sembra essersi concluso a favore del primo (ma i risultati definitivi si avranno solo mercoledì).

Al primo turno i socialisti avevano ottenuto il 30% dei seggi. Attorno a Berisha, che al primo turno aveva rastrellato il 17% dei seggi, si trovano i cinque partiti che formano l'Unione per la Vittoria (il partito democratico più quattro piccole formazioni di destra).

Ieri si è votato solo nelle 44 circoscrizioni dove il sistema maggioritario non aveva dato un verdetto decisivo. Un milione di cittadini chiamati alle urne. Il sistema elettorale prevede l'assegnazione di cento seggi con il sistema maggioritario e di altri quaranta con il proporzionale (calcolando i voti ottenuti in entrambi i turni). Il parlamento che uscirà da queste consultazioni a metà del 2002 avrà il compito anche di eleggere il nuovo presidente della repubblica, a patto però che il vincitore ottenga al-

meno i tre quinti dei seggi, cioè 84.

A vigilare sulla regolarità delle elezioni erano schierati ieri 250 osservatori dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione europea. Ieri la giornata elettorale è stata abbastanza regolare, fatta eccezione per una quarantina di seggi su un totale di 2.500 che hanno aperto le porte agli elettori quattro ore dopo

l'orario previsto. Secondo il Comitato Elettorale Centrale il ritardo è stato causato dai disaccordi fra gli scrutatori appartenenti alle due fazioni in lizza.

Berisha, vedendosi perdersi, sabato sera aveva diffuso voci di brogli elettorali ai propri danni e aveva denunciato «Pressioni intollerabili sugli elettori per convincerli a votare socialista e sugli scrutatori per costringerli a falsificare i voti». Berisha ha accusato perfino la Corte costituzionale di aver agito negli interessi dei socialisti. Il Comitato elettorale ha smentito ogni notizia relativa ai brogli e ha assicurato agli albanesi e al mondo che «il voto sarà corretto» mentre l'Ocse ha invitato gli sconfitti a «accettare il verdetto delle urne per il bene e la stabilità del paese».

Elena Dusi



Sali Berisha

Notte di incidenti nella città di Bradford dove pakistani e bianchi condividono solo una grave crisi economica

Violenti scontri razziali in Gran Bretagna

Feriti 120 poliziotti, distrutti pub e auto dopo le provocazioni degli skinhead

Stagista scomparsa negli Usa: deputato democratico nei guai

WASHINGTON Dopo settimane di smentite da parte dei suoi collaboratori, il deputato democratico Gary Condit ha confessato: c'era una relazione sessuale tra lui e Chandra Levy, la stagista misteriosamente scomparsa a Washington alla fine di aprile. L'ammissione è venuta nel corso di un lungo colloquio con la polizia, per la quale, però, Condit «non è sospettato» di coinvolgimento nella sparizione della ragazza. Terrance Gainer, capo esecutivo della polizia della capitale, ha definito l'atteggiamento dell'uomo politico, che ha 53 anni, «collaborativo», sottolineando che Condit «ha risposto a ogni domanda. Condit - ha precisato - non era un sospettato prima del colloquio, non lo è stato durante e non lo è adesso».

Secondo fonti informate la polizia non ha divulgato i contenuti del colloquio, dato un'ora e mezzo - Condit ha precisato che la relazione era ancora in corso quando la ragazza è stata vista l'ultima volta, il 30 aprile a Washington. Il deputato avrebbe spiegato che nulla, a sua conoscenza, avrebbe motivato una

fuga di Chandra, che ha 24 anni. Ma l'interrogatorio del deputato non ha comunque fornito elementi utili a sapere che fine abbia fatto Chandra, ha detto Gainer.

Intanto la ex stagista della Casa Bianca Monica Lewinsky ha riavuto il famigerato abito blu macchiato dallo sperma del presidente Bill Clinton, che risultò fondamentale per incriminare l'ex leader Usa per non aver detto la verità sui suoi rapporti con la Lewinsky. L'ufficio del procuratore indipendente, che sta chiudendo i battenti, sta restituendo ai proprietari tutto il materiale usato nell'inchiesta che portò all'impeachment di Clinton. Monica, oltre all'abito - che in un'intervista dell'epoca disse di voler bruciare - ha riavuto il libro «Foglie d'erba» di Walt Whitman che regalò al presidente, due spille, un fermaglio e una statuina di marmo che raffigura un orso, e una serie di fotografie. Il test del Dna effettuato sulla macchia di seme provò che la traccia era stata lasciata da Clinton, che inizialmente aveva negato di aver avuto rapporti sessuali con la stagista.

LONDRA Bradford, come Oldham, come Burnley, come Leeds. Per la quarta volta, da maggio, gravi disordini d'origine razziale sono scoppiati in una città del nord ovest dell'Inghilterra. Ma questa volta gli incidenti e i danneggiamenti sono stati più gravi del solito. Lo schema è uguale. Nei quartieri degradati alla periferia di città industriali, nei quali bianchi e asiatici vivono gomito a gomito in una situazione di pesante sottosviluppo, aumentano, nei fine settimana, le provocazioni, favorite dall'abuso di alcol, da parte di giovani bianchi nei confronti delle minoranze di origine asiatica. A quel punto, gruppi di giovani pakistani reagiscono con estrema violenza, e quando la polizia interviene, attaccano gli stessi poliziotti, in prevalenza bianchi, accusandoli di discriminazione e di comportamenti razzisti.

Sabato sera a Bradford, una città del West Yorkshire, la scintilla è scoppiata durante una manifestazione dell'«Anti-Nazi League» contro il National Front, l'organizzazione che si richiama al British National Party, partito fortemente nazionalista e razzista. La

reazione non è mancata: un centinaio di giovani di estrema destra hanno percorso il centro della città finendo per scontrarsi con i circa 500 dimostranti dell'Anl. Quando alcuni skinhead sono usciti da un pub gridando slogan razzisti e un giovane è stato ferito a coltellate da alcuni asiatici sono co-

Manchester, e successivamente, il 6 giugno, a Leeds, i dimostranti hanno attaccato la polizia con lancio di mattoni, bottiglie e bombe molotov. Centoventi agenti sono rimasti feriti e la polizia ha operato 36 arresti, 13 tra i bianchi e 23 asiatici. A subire le conseguenze dei disordini non sono stati tuttavia solo i poliziotti o i più frequentati dagli skinhead o i negozi degli stessi asiatici. Nei numerosi incendi è andata a fuoco anche la locale sede del partito laburista. Un fatto che ha destato forte preoccupazione nel governo.

Il ministro dell'Interno, David Blunkett, ha affermato che, anche se c'è stata una provocazione esterna, la reazione eccessiva della popolazione locale danneggia la stessa comunità asiatica. Il pericolo è che incidenti del genere si espandano a macchia d'olio. Soprattutto nel nord dell'Inghilterra, dove la disoccupazione raggiunge anche il 13%, dove il BNP guadagna consenso tra la popolazione bianca più disadattata e dove i giovani di origine asiatica non accettano più le condizioni di degrado in cui vivono.

Neri Paoloni

Scontri razziali

Due persone accoltellate e 80 agenti feriti: dodici i bianchi arrestati e 16 gli asiatici. Questo il bilancio fornito dalla polizia degli scontri verificatisi a Bradford, nell'Inghilterra del nord



minciati i disordini. Per oltre quattro ore il centro della città è stato teatro di violenti scontri, fino a quando la polizia non è riuscita a spingere i dimostranti asiatici dentro i confini del sobborgo di Manningham. A quel punto, come già avvenne il 27 maggio a Oldham, alla periferia della Grande

Blitz in Cisgiordania ma 10 kamikaze palestinesi sono pronti a immolarsi

I servizi di sicurezza israeliani rapiscono uno dei capi di Hamas

Troppe le armi leggere nel mondo: l'Onu corre ai ripari

NEW YORK Diplomatici, sostenitori della libertà di armarsi e costruttori di armi, arrivati da tutto il mondo a New York, discuteranno da oggi e per due settimane nella sede delle Nazioni Unite una strategia per stroncare il mercato illegale di armi leggere responsabili ogni anno di oltre mezzo milioni di morti.

«Queste armi stanno facendo danni gravissimi nelle città e nelle aree tormentate dalla guerra; spero che si possa riuscire a fare lavorare insieme con noi costruttori e governi nel controllo del flusso di queste armi», ha detto il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, nel presentare la Prima conferenza sul traffico illegale di armi corte e leggere in tutti i suoi aspetti. I lavori culmineranno il 20 luglio con l'adozione di un piano d'azione globale contro il traffico di piccole armi, approvato dai delegati di 198 Paesi membri delle Nazioni Unite. La categoria delle armi include, oltre alle pistole, anche bombe, mortai, fucili d'assalto, mitragliatrici e missili portatili anticarro e antiaereo.

GERUSALEMME Sale altissima la tensione in Medio Oriente: nella striscia di Gaza ieri ci sono stati violenti scontri tra soldati israeliani e manifestanti palestinesi in seguito all'uccisione, avvenuta l'altro giorno, di un bambino palestinese di 11 anni. Ai funerali del piccolo, i militanti di Movimenti islamici hanno annunciato che dieci kamikaze sono pronti a attuare attentati in Israele per vendicare la morte.

Gli scontri si sono scatenati prima del funerale del bimbo. I manifestanti hanno lanciato una sessantina di granate contro una postazione militare al confine con l'Egitto e contro un'altra di guardia a un gruppo di insediamenti ebraici. I soldati hanno replicato al fuoco palestinese e a lanci di bombe a mano. Non risultano comunque vittime. Khalil Mughrabi è rimasto ucciso dal fuoco dei soldati mentre giocava con alcuni coetanei. Ai suoi funerali ha partecipato una grande folla, che ha gridato inferociti slogan contro i militari.

L'altra notte, inoltre, una delle unità speciali dell'esercito e dei servizi di sicurezza israeliani hanno rapito in Cisgiordania un dirigente del Movimento islamico Hamas a Hebron. L'uomo è stato catturato all'ingresso di Hebron, in

territorio formalmente sotto il controllo dell'Autorità nazionale palestinese. Si tratta di Ayub Sharawi. Era in auto insieme con la moglie e i figli quando è stato circondato dai militari. La famiglia è stata lasciata libera di andare, mentre l'alto esponente di Hamas è stato preso in consegna dai soldati.

Le forze speciali hanno arrestato anche altri due palestinesi di Al-Hader, nel distretto di Betlemme, sospettati di avere collocato ordigni esplosivi nella «via dei tunnel», che collega Gerusalemme all'insediamento di Gush Etzion. Le forze speciali israeliane hanno inoltre occupato con la forza una casa di palestinesi a Nabi Salah, a nord della città di Cisgiordania di Ramallah, per utilizzarla come posto d'osservazione. Secondo quanto riferito da fonti palestinesi, l'operazione è cominciata l'altra notte e a nulla è valsa la strenua resistenza opposta dai proprietari dell'abitazione e dai vicini accorsi in loro aiuto. Per disperdere la protesta, i soldati hanno usato gas lacrimogeni e dopo alcune ore sono riusciti ad avere la meglio. L'edificio sarebbe strategico per controllare l'insediamento ebraico di Khamish, bersaglio di recente di attacchi palestinesi nei quali hanno perso la vita due coloni.

Curly Amerin

Test Drive by Night.

Dal 9 al 13 luglio i Concessionari Alfa Romeo sono aperti fino alle 23.00



Cuore Sportivo

Dibattito al Parlamento di Zagabria sull'ipotesi di proclamare unilateralmente una «fascia di interesse economico»

Pesca, la Croazia vuole più mare

I nazionalisti croati: creiamo un'area in acque internazionali tutta per noi



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 8,90 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0046 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 264,97 Lire
Kuna 1,00 = 0,1368 Euro

Benzina super

SLOVENIA
NON IN VENDITA

CROAZIA
Kune/ 7,86 = 2082,67 Lire/

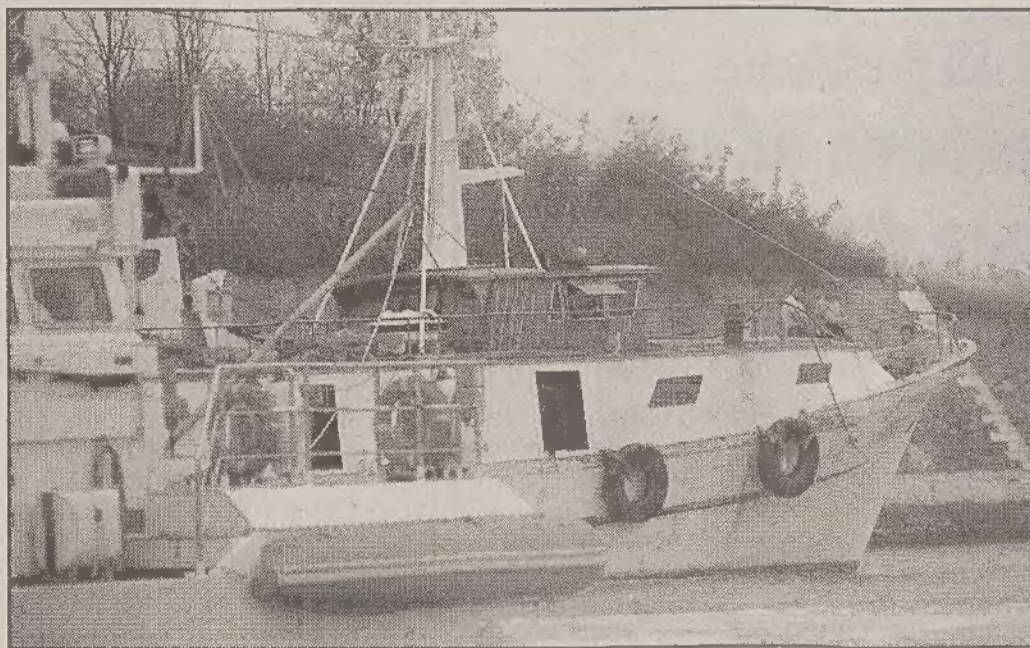
Benzina verde

SLOVENIA
Tallero/ 178,30 = 1666,98 Lire/

CROAZIA
Kune/ 7,27 = 1926,34 Lire/

(*) Dato fornito dalla Banca Koper s.d. di Capodistria

ZAGABRIA I nazionalisti croati vorrebbero scatenare una «guerra» del pesce con l'Italia, ma a Zagabria i moderati frenano. L'attacco è partito dai banchi parlamentari, durante l'ultima seduta del Sabor, quando il leader del Partito dei diritti (Hsp) Anto Djapic ha lanciato l'allarme: l'Adriatico è un mare sull'orlo della catastrofe biologica, mentre il comparto della pesca è in ginocchio a causa della concorrenza dei colleghi italiani, i quali hanno in questi anni depauperato con le loro incursioni il patrimonio ittico della Croazia. Da qui la richiesta di Djapic di proclamare unilateralmente in Adriatico una fascia di sfruttamento economico (così viene definita) da parte della Croazia. Un'area in mare aperto, che andrebbe ad «allargare» in teoria le acque territoriali croate, pari a circa 21 mila chilometri quadrati, entro i cui limiti i pescatori



locali potrebbero operare tranquillamente. Un'ipotesi prevista, sostiene Djapic, anche dalle convenzioni internazionali e già adottata da un centinaio di paesi al mondo.

Durante il dibattito c'è stata una cauta ma sostan-

ziale convergenza sulla proposta. Con dei distinguo fra i partiti. Come la Dc del moderato Mate Granic, ex ministro degli Esteri di Tudjman, il quale ha messo in guardia sulla possibilità di deteriorare i rapporti con i paesi confinanti, in primis

con l'Italia. Granic ha anche invitato i politici a riflettere molto bene sulla faccenda e, soprattutto, ad appurare che i danni (in termini di rapporti con i paesi vicini) non superino gli utili.

Infatti, il primo ostacolo da superare nell'eventuale

realizzazione di questo progetto, sarebbe la quasi certa opposizione della parte italiana. E occorre tenere presente che Zagabria ha bisogno dell'appoggio di Roma nei processi integrativi europei. Il ministro della Marina e dei trasporti Pavao Komadina ha ricordato che il principio di costituire delle aree simili nel bacino mediterraneo viene avversata a livello di Unione Europea. La Croazia, qualora decidesse di procedere con questo progetto, dovrà fare i conti anche con la Jugoslavia e la Slovenia.

Il comitato parlamentare della Marina ha insomma invitato il Sabor a prorogare l'attuazione del progetto alla fine dell'anno. Nel frattempo il governo dovrebbe analizzare la fattibilità, elaborare una radiografia sulla salute dell'Adriatico e quindi valutare le reali possibilità che la Croazia ha di controllare e tutelare la sua fascia marittima.

Timori sulle trattative con la Croazia

Il Comune di Krsko chiede un indennizzo per la centrale atomica

KRSKO Il comune di Krsko vuole vederci chiaro sull'intesa slovenocroata. Esige di conoscere i contenuti dell'accordo sulla centrale nucleare che Croazia e Slovenia stanno definendo. Con alcune missive, dirette al governo e ai mediatori sloveni nella vertenza con Zagabria, i massimi dirigenti della città, famosa proprio per ospitare l'unico impianto atomico dell'ex Jugoslavia, esprimono timori per la futura gestione della delicata struttura. E non si escludono manifestazioni di protesta. Stando alle notizie circolanti, sembrerebbe che l'autonomia finanziaria della centrale di Krsko verrà ridotta. I governi sloveno e croati dovranno quindi pensare a coprire le spese della produzione di corrente elettrica con la fusione nucleare. Non sarebbe chiaro poi chi penserà agli investimenti per garantire la manutenzione e quindi la sicurezza della centrale. A Krsko si dicono preoccupati per la possibile dipartita dei quadri altamente qualificati, operanti attualmente nella centrale, demotivati da eventuali tagli dei finanziamenti. Gli abitanti non dimenticano nemmeno la tutela dell'ambiente e la minaccia rappresentata dai depositi di scorie radioattive che resteranno nell'area ancora per decenni. Vi è quindi il nodo della simbiosi creatasi tra la centrale e la zona di Krsko, una convivenza a volte difficile, ma che ha i suoi lati positivi. Questa collaborazione, dicono sempre in città, potrebbe essere messa in pericolo dai nuovi accordi con la Croazia. Va verificata insomma quale sarà la sorte del contributo corrisposto finora dallo stato sloveno al comune, per mitigare gli effetti negativi della presenza della centrale nucleare.

Investimenti miliardari per la casa da gioco «Hit» di Nova Gorica

I casinò sloveni si espandono in Montenegro e nelle Antille

NOVA GORICA La Hit si allarga. A conclusione di serrate trattative in questi giorni la dirigenza della maggiore azienda slovena che gestisce il gioco d'azzardo ha acceso la luce verde a tre rilevanti progetti, i quali già nei prossimi mesi dovrebbero consentire alla società slovena non soltanto una sensibile espansione sul mercato interno ma soprattutto su quello estero.

Concretamente si tratta della prima uscita in assoluto di una impresa slovena che si occupa di questo genere di attività sui mercati internazionali. Gli investimenti previsti sono miliardari. Una delle più interessanti novità riguarda la formazione di una nuova società mista in Montenegro. I responsabili della Hit hanno infatti intenzione di acquistare tra breve un grosso albergo con annesso un terreno a Pržno, una delle località più suggestive della costa montenegrina. Si tratta dell'albergo Maestral, che dispone di quasi 4000 mq di superficie, con attigui terreni da ben 14 ettari.

Si prevede che già alla fine dell'anno potrebbe essere inaugurato un complesso

turistico-alberghiero che disporrà, tra l'altro, di alcune case da gioco in grado di attirare in primo luogo grosse comitive di clienti italiani, provenienti soprattutto dalla Puglia. Gli ultimi preventivi indicano che il costo dell'operazione dovrebbe aggirarsi sui 25 miliardi di lire.

Nelle prossime settimane inoltre i responsabili della Hit firmeranno un accordo di collaborazione con un importante socio d'affari olandese per l'acquisto di una casa da gioco in una delle più attraenti isole delle Antille. Si tratta della Bon Aire, poco distante dal Venezuela dove già nei mesi autunnali dovrebbe venir inaugurato un nuovo capitolo nel colosso del gioco d'azzardo di Nova Gorica. Si prevede che per questa operazione la Hit investirà complessivamente quasi mezzo milione di dollari.

Infine l'impresa di Nova Gorica si appresta ad acquisire il pacchetto di maggioranza del casinò di Maribor, nella Stiria slovena, particolarmente interessante per i clienti austriaci. Il nuovo investimento verrà a costare all'incirca un miliardo e 300 milioni di lire.

Un migliaio di persone manifestano sulle rive e davanti al palazzo municipale. Obersnel si impegna a intervenire sul governo

Fiume, il sindaco fischiato dai portuali

Protesta per la privatizzazione dello scalo: ha danneggiato i piccoli azionisti

Fiume Circa un migliaio di persone, tra lavoratori e azionisti dell'azienda portuale fiumana hanno manifestato sulle rive e in via del Corso contro la politica del governo nei confronti dello scalo quarnerino, il principale porto della Croazia. All'iniziativa hanno aderito i sindacati, le associazioni degli azionisti e i veterani di guerra, convinti che le decisioni dell'attuale esecutivo e del fondo privatizzazioni abbiano leso i loro interessi. Si richiede la revisione dei rapporti di proprietà dell'azienda a favore di lavoratori e piccoli azionisti, l'ampliamento della fascia portuale ai magazzini di Skrljevo e di via dei Pioppi, nonché uno svelimento dei tempi del ricorso presentato al Tribunale amministrativo a proposito del processo di privatizzazione del porto. Si è inoltre

voluta ricordare, per l'ennesima volta, che soltanto i lavoratori del porto di Fiume sono stati privati della possibilità, concessa invece ad altri, di rilevare il 50 per cento delle azioni dell'azienda, mentre lo stato avrebbe commesso a Fiume un'altra eccezione nel processo di privatizzazione, trasformando in proprie azioni i debiti realizzati dal porto. Come hanno del resto annunciato, alcuni sindacati non sono disposti a fermarsi all'organizzazione di cortei, bensì intendono radicalizzare la loro azione e indire scioperi e altre iniziative a difesa degli interessi dei portuali. La situazione, hanno aggiunto, non è poi così positiva come presentata dall'attuale management, ossia che l'aumento dei traffici del 25 per cento e quello delle entrate solo del 17 per cento sta a dimo-



Il porto di Fiume, al centro di una protesta dei dipendenti.

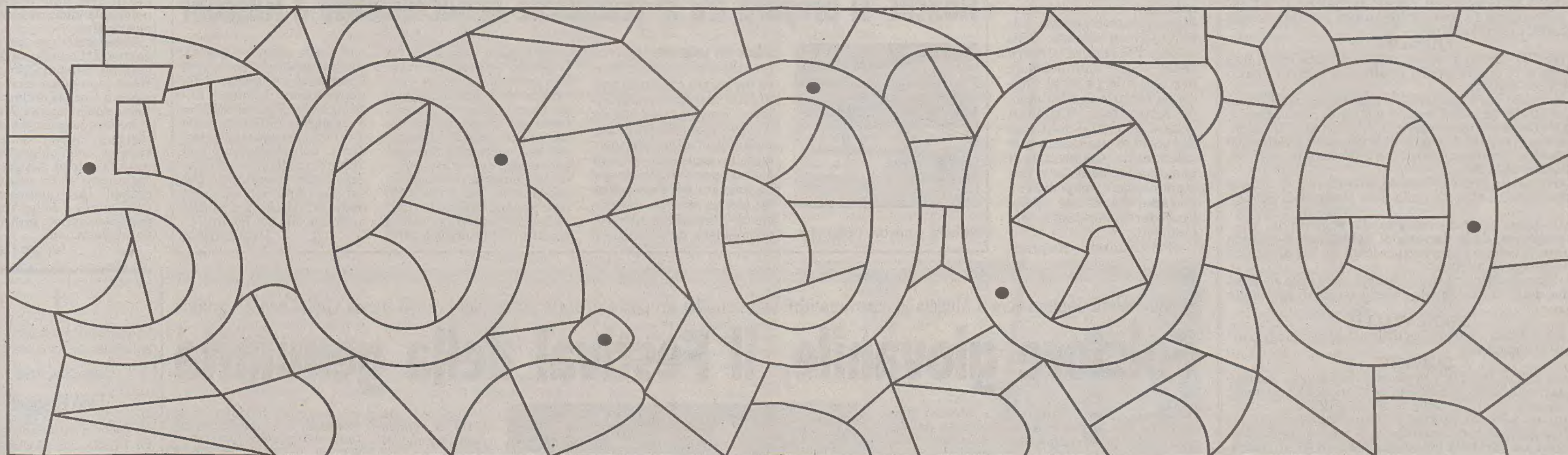
strare un abbassamento delle tariffe dei servizi portuali.

Accesi i toni della protesta, partita dalla sede dell'azienda, sulle rive, dove si sono dati appuntamento, secondo alcune stime, quasi 1500 manifestanti. In se-

guito, alcune centinaia di persone hanno sfilato nel centro storico per fermarsi di fronte al palazzo municipale. Le autorità cittadine sono state chiamate in causa e tacciate di aver tradito gli interessi dei dipendenti e dell'azienda stessa, e inu-

tilmente il sindaco Vojko Obersnel ha cercato di parlare tra i fischi della folla, che ha accettato di ascoltarlo solo su intervento degli organizzatori della manifestazione. La polemica si è quindi trasferita dalla strada all'ufficio del sindaco, senza rientrare nemmeno in questa sede. Alla fine dei colloqui tra Obersnel e i promotori della manifestazione di protesta, è stata raggiunta una parvenza d'intesa, ovvero un accordo che vedrà impegnato il primo cittadino di Fiume nel trasmettere personalmente al governo e al fondo privatizzazioni le istanze dei portuali e dei piccoli azionisti, al fine di sondare la fondatezza delle loro richieste. Nell'arco di una decina di giorni, Obersnel provvederà quindi a informare le associazioni portuali sull'esito dei colloqui avuti con i vertici a Zagabria.

annerisci gli spazi segnati con il puntino.
scoprirai quanto traffico telefonico avrai gratis.



info
198
www.blu.it

Se attivi o ricarichi dal 2 luglio al 31 agosto una carta blu on e consumi almeno **50.000 lire** entro la fine di agosto, da settembre hai **50.000 lire** di traffico telefonico **gratis**.

Ciascun numero di telefonino può aderire una sola volta alla promozione. Non concorrono al raggiungimento della soglia di 50.000 lire il roaming internazionale, il traffico gprs e verso i numeri che iniziano con 1, 4 e 8, gli sms e i servizi mondo blu. Il bonus di 50.000 lire sarà automaticamente accreditato a settembre sulla tua carta blu on e potrà essere consumato quando e come vuoi. Gli importi sono iva inclusa.

blu
il futuro che non c'era.

Ancora un weekend di sangue sul territorio: vittime un giovane e un anziano nel Friuli orientale

Civiale, morti due motociclisti

Velocità eccessiva e tragica fatalità dietro ai ferali sinistri

UDINE Ennesimo tragico week-end di sangue sulle strade del Friuli Orientale. In due diversi incidenti stradali a una manciata di chilometri uno dall'altro e a poche ore di distanza, infatti, hanno perso la vita Fabiano Chiuch, 32 anni di Costne di Grimacco, e Antonio Calderoni, 63 anni di Fornalis, residente in località Fornalis in comune di Cividale del Friuli. Diversa, ma allo stesso modo impressionante, la dinamica dei due sinistri. Quanto al primo, è accaduto intorno alle 2.30 di ieri mattina sulla strada che da Cividale conduce alla frazione di Purgessimo. Fabiano Chiuch alla guida di una potente moto pare avesse appena completato le operazioni di sorpasso di un'automobile, quando si è trovato improvvisamente davanti un'altra moto condotta da Mariano Relativo, 30 anni di Cividale, su cui viaggiava anche la fidanzata Silvia Ierep, 28 anni di San Pietro al Natisone. Quest'ultimo veicolo era proprio in quel momento impegnato in una svolta a sinistra, essendo giunti i due giovani in prossimità della propria abitazione, quando si è verificato il terribile impatto in seguito al quale il Chiuch ha riportato gravissimi traumi che ne hanno provocato la morte nonostante il prodigarsi degli uomini del 118 accorsi sul luogo del sinistro. Per i due giovani, invece, subito trasportati all'ospedale civile di Udine, si sono resi necessari due delicati interventi chirurgici agli arti inferiori per stabilizzare le loro condizioni, che comunque rimangono gravi. Sono ora al vaglio degli inquirenti le cause dell'incidente anche se l'alta velocità con cui procedeva lo

«Euroformazione difesa»: convenzione tra ministero e giunta regionale

TRIESTE Una convenzione tra la Regione Friuli-Venezia Giulia e il ministero della Difesa, per realizzare un progetto di formazione professionale denominato «Euroformazione difesa», sarà firmata mercoledì 11 luglio alle 11.30 nella sede della giunta regionale a Trieste.

Saranno presenti l'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione professionale Giorgio Venier Romano, il comandante della Regione militare Friuli-Venezia Giulia, maggior generale Silvio Mazzaroli, e il direttore del progetto «Euroformazione difesa», il maggior generale Natalino Vivaldi.

sfortunato centauro pare essere l'indiziata principale. Poche ore dopo, invece, intorno alle 11 di ieri a pochi chilometri di distanza dal primo incidente, un'altra tragedia. Antonio Calderoni, 63 anni di Fornalis era uscito di casa dicendo alla moglie di voler recarsi con il ciclomotore a fare un giro prima di pranzo. Poi imboccata la strada provinciale che da Cividale conduce a Prepotto, ha perso improvvisamente il controllo del ciclomotore finendo incredibilmente la sua corsa all'interno di un fosso, posto a lato della carreggiata e profondo circa 2 metri, perdendo la vita sul colpo. L'uomo, molto conosciuto nella zona, lascia due figlie e la moglie Luigina, l'ultima ieri mattina ad averlo visto in vita. Lo sfortunato pensionato ha percorso meno di un chilometro fino al luogo del singolare incidente, ancora una volta scenario di sinistri mortali. In quel fosso dalle sponde in cemento, profondo e largo circa 2 metri, utilizzato per lo scolo delle acque piovane e al momento del sinistro vuoto, l'uomo con il suo ciclomotore è andato a concludere la sua corsa riportando probabilmente nell'impatto una frattura alla base cranica. Pur indossando il casco, infatti, le particolari modalità della caduta, potrebbero aver vanificato la presenza dello stesso. Resterà ora da accertare se lo sfortunato pensionato sia morto a causa del violento trauma o se, invece, l'improvvisa perdita di controllo del ciclomotore sia stata causata da un malore o da un'altra causa. Sollecitati da alcuni automobilisti in transito in breve sul posto è giunto l'elisoccorso del 118 insieme ad una Squadra di Vigili del Fuoco di Udine che però non hanno potuto far altro che constatare il decesso del pensionato. Sul posto è poi giunta per i rilievi del caso una volante della Polizia Stradale di Udine. La salma dello sfortunato pensionato è stata trasportata nella camera mortuaria dell'ospedale di Cividale dove verrà effettuata l'autopsia, che potrà far luce sulle cause dell'incidente.

Antonio Simeoli

Anticipazioni del presidente

Il Piano materno infantile è in dirittura d'arrivo: Tondo replica a Napoli (Anci)

TRIESTE La Regione sta predisponendo il Piano materno infantile, strumento già approvato dalla giunta regionale e definito in seno dell'Agenzia regionale per la Sanità. Lo ha annunciato il presidente Tondo nell'ambito della tavola rotonda «Diritti del bambino e dell'adolescenza: una nuova cultura dell'infanzia come rete per la prevenzione nella quotidianità», promossa da Federsanità-Anci Fvg, in collaborazione con il Tutore dei minori, iniziativa che ha concluso un corso di formazione per «Tutore volontario dei minori» al quale hanno partecipato venticinque giovani provenienti da diverse zone del Friuli-Venezia Giulia.

Il Piano, ha detto ancora il presidente, si dovrà integrare con il contributo delle componenti interessate ed in particolare di quelle socio-assistenziali e culturali. Tondo ha inteso così rispondere al presidente di Federsanità

ta' Anci Fvg, Giuseppe Napoli, che aveva sollevato dal palco la necessità di coordinare le risorse e le energie disponibili per i servizi sanitari e socio-sanitari, «affinché il Friuli V.G. torni a svolgere il ruolo di laboratorio avanzato per le politiche sociali ed in particolare le politiche giovanili». Un invito teso a dare attuazione ai

numerosi provvedimenti prodotti in questi ultimi anni per favorire l'attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, dal Progetto obiettivo materno infantile, al Piano della Neuropsichiatria materno-infantile, alla legge 451/97 sulla raccolta dei dati, alla L.269/98, contro lo sfruttamento, la prostituzione e la pedofilia, la L.40 sull'immigrazione e le normative relative all'adozione internazionale, ma soprattutto la Riforma dell'Assistenza (L.328/2000), ed il Piano nazionale degli interventi e dei Servizi sociali 2001-2003.



Il presidente Tondo

TRIESTE Sono in arrivo i finanziamenti comunitari per il

Friuli-Venezia Giulia legati all'Obiettivo 2. La notizia è trapelata da Bruxelles, da dove è arrivato il primo via libera a quasi 3.900 miliardi di lire di fondi strutturali europei per sette regioni del Centro-Nord d'Italia nell'ambito del programma comunitario di sviluppo regionale 2000-2006. La Commissione europea ha dato la sua approvazione di massima ai documenti di programmazione per favorire la riconversione economica e sociale nelle aree in difficoltà (obiettivo 2) negli Abruzzi, Lazio, Liguria, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto. I finanziamenti, secondo l'Esecutivo Ue, permetteranno di mobilitare nei prossimi sei anni investimenti pubblici e privati per circa 14.600 miliardi di lire.

Per le restanti aree del Centro-Nord, compresa la nostra regione, che beneficiano dei fondi strutturali obiettivo 2, la decisione è attesa nelle prossime settimane. Ad attendere, oltre al Friuli-Venezia Giulia, anche Bolzano, Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta.

L'adozione finale da parte della Commissione di tutti i programmi è prevista per i prossimi mesi di agosto e settembre. La palla passerà poi alle autorità di gestione italiane che dovranno adottare i complementi di programmazione e i criteri di selezione che faranno da riferimento per la scelta dei progetti ammissibili ai finanziamenti Ue. I progetti verranno poi trasmessi all'Esecutivo di Bruxelles. Potrà allora iniziare la loro realizzazione a livello locale, accompagnata dal versamento di un anticipo del 7% dei fondi comunitari.

IN BREVE

Presentata a Colloredo la seconda edizione

In aereo ultraleggero sopra i castelli storici: a settembre il «Sorvolo»

COLLOREDO DI MONTE ALBANO Si svolgerà il 15 e 16 settembre prossimi la seconda edizione del Sorvolo dei Castelli storici del Friuli-Venezia Giulia. Promossa dall'associazione regionale volo ultraleggero, dalla Regione, dal Consorzio per la salvaguardia dei castelli storici e dalle Province di Trieste, Udine e Pordenone, la manifestazione prevede due percorsi. Con partenza dalla Comina di Pordenone gli ultraleggeri sorvoleranno l'Abbazia di Sesto al Reghena, i castelli di Cordovado, Flambuzzo, Strassoldo, Duino, Miramare, San Giusto, Gorizia, Udine, con una sosta a Campoformido e arrivo in Comina. Il secondo itinerario attraversa invece i cieli sopra i castelli di Torre, Zoppola, Valvasone, San Giorgio della Richinvelda, Spilimbergo, Ragogna, Susans, Gemona, Cassacco, Colloredo di Monte Albano, Arcano e Villalta.

Strada a rischio tra Maniago e Spilimbergo Il senatore Moro (Ln) chiede nuovi guard-rail

PORDENONE Sulla statale 464 che collega Maniago con Spilimbergo, all'altezza del ponte sul torrente Meduna, si è sfiorata la tragedia in un incidente tra un ciclista e un automobilista. In quel punto la barriera di protezione è costituita da tubi Innocenti, sistemati provvisoriamente dopo la distruzione dei parapetti divelti sempre a causa di disgrazie stradali. Il senatore leghista Francesco Moro ha denunciato il caso al ministro delle Infrastrutture Lunardi affinché provveda. «Quali interventi urgenti - scrive Moro - intende assumere il ministro per porre in sicurezza le strutture di protezione sul torrente Meduna?».

Lignano Sabbiadoro: riapre oggi la biblioteca comunale con meno spazi disponibili ma due postazioni Internet

LIGNANO Riapre oggi la Biblioteca comunale di Lignano Sabbiadoro, nella sede di via Arnica. L'esiguità degli spazi ha peraltro imposto una scelta per l'offerta al pubblico. Sono state mantenute al completo le sezioni di letteratura, storia, geografia e viaggi, le novità librarie e i testi di educazione della sezione genitori, nonché i libri della sezione ragazzi. A disposizione anche l'emeroteca e la consultazione della Gazzetta Ufficiale. Sono state inoltre installate due postazioni Internet.



Appuntamenti dell'estate

GRADO

Oggi ore 16.30: Torneo di pallavolo in mare per tutti i più giovani (o per chi si sente tale) alla spiaggia principale.

17: Per la rassegna «Medici sotto l'ombrellone» il dottor Giorgio Tamaro tiene una conferenza, alla Palazzina delle rose, dedicata ai «Nuovi parametri di laboratorio per la menopausa». La mostra «L'arte del mosaico», di Danilo Sbaiz, si potrà visitare dalle 9 alle 19 alla Sala Romana di Aquileia.

Domani ore 10: Laboratorio di aquiloni alla Pineta del Parco delle Rose. 21.15: «Nei suoni e nei luoghi», concerto con l'orchestra Karmelos alla basilica di Sant'Eufemia.

MONFALCONE

Oggi ore 21.15: Il film «L'amore non muore mai», con Juliette Binoche, Emir Kusturica e Daniel Auteuil, viene proiettato in via Romana.

Domani 21.15: Concerto di «Quelli che Ridendo... la Cantata» propongono un concerto di musica revival e le gag del cabaret, in via Romana.

LIGNANO

Oggi ore 10: «Messa a nudo», mostra fotografica di Kea Dany, dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 21 allo Sbaiz Spazio Arte di viale Venezia.

10: «L'estate tra i francobolli», manifestazione filatelica, dalle 10 alle 22, alla Terrazza a mare di Sabbiadoro.

15.45: «Dolce e salato», una gita alla scoperta dei sapori, in motonave, dalla Darsena di Sabbiadoro a Palazzolo dello Stella e Prencico. Il ritorno è previsto per le 20.30. Prenotazioni all'Apt.

18: «Personale di Livio Grosso», una mostra di pittura ospitata, dalle 18 alle 22, dalla Sala Darsena di Sabbiadoro.

18.30: «Dolce e salato», una gita alla scoperta dei sapori, in motonave, dalla darsena di Sabbiadoro a Marano Lagunare. Il ritorno è previsto per le 23.30. Per prenotare bisogna rivolgersi all'Apt.

21: «Pittura Ottocentesca», mostra personale di Raul Viglione, dalle 21 alle 23 alla galleria d'arte di Arco della Paranza.

PIANCAVALLO

Oggi ore 9: Mostra fotografica dedicata al pattinaggio artistico al Palapredieri.

TARVISIO

Oggi ore 8.30 e 14: «Sulle orme di Julius Kugy», passeggiate naturalistiche guidate sui sentieri del Tarvisiano. Per prenotare ci si può rivolgere allo 0428/2135.

Domani ore 8.30: «Sulle orme di Julius Kugy», gita escursionistica guidata per camminatori esperti su sentieri di montagna. La partenza è prevista per le 8.30, il ritorno verso le 17. Per prenotare ci si può rivolgere all'Apt, allo 0428/2135. 21: «Sulle orme di Julius Kugy», presentazione di diapositive sonorizzate dedicate alla montagna e alle imprese di Kugy. L'appuntamento è fissato negli alberghi del paese, a rotazione. Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere all'Apt, allo 0428/2135.

ARTA TERME

Oggi ore 9: «Collettiva di opere ad olio» al Salone delle Terme. La mostra è visitabile dalle 9 alle 19.

TOLMEZZO

Oggi ore 9: «Una finestra sul '900», esposizione di scuole e tendenze di artisti veneti e friulani al Caffè Manzoni. La mostra è visitabile dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20.

10.30: «Sogni Sognati», mostra fotografica di Antonio Zuccon a Palazzo Frisacco. La mostra è visitabile dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30.

A cura di Anna Pugliese

Vertice oggi al Consorzio di Basiliano con i funzionari del Cias

Agricoltura verso la svolta Coldiretti: «Legge da applicare»

UDINE «La legge d'orientamento e di modernizzazione del settore agricolo approvata dal Governo Amato è, dopo la legge quadro del '77, la prima vera riforma dell'agricoltura italiana che, modificando sostanzialmente il modo di produrre, ci consentirà di affrontare con maggior forza la grande rivoluzione del primario in Europa: produrremo meno, con minori impatti ambientali e produrremo meglio, con maggior qualità sia dal punto di vista sanitario sia organolettico». Lo evidenziano il presidente regionale della Coldiretti Claudio Filippuzzi e il direttore Oliviero Della Pica annunciando, per oggi alle 14.30 al Consorzio Agrario di Basiliano, un vertice fra i funzionari della Coldiretti e del Cias (il centro di assistenza alle aziende di Coldiretti) al quale parteciperà l'avv. Gaetano Varano, responsabile dell'area sindacale della Confederazione nazionale Coldiretti.

«Per Coldiretti - ha preci-

sato il presidente Claudio Filippuzzi - l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri dei tre decreti legislativi di attuazione della legge quadro di orientamento per l'agricoltura, è stato un grande successo ottenuto anche con manifestazioni di piazza, con cortei di trattori e con la presenza di Coldiretti sui confini per arrivare a questo provvedimento prima dello scioglimento delle Camere. Ora,

però - conclude Filippuzzi - occorre che il nuovo Parlamento e la Regione diano seguito e attuino a questa legge, che ha gettato delle basi molto buone e solide». In sintesi, gli elementi qualificanti del decreto legislativo sull'ammodernamento del settore agricolo sono 14 e si fonda su tre elementi: certezza per le imprese, trasparenza delle regole del gioco e apertura di nuove opportunità.

Ronchi, si prepara tra le polemiche la successione a Rusconi



Ronchi, è ancora polemica.

RONCHI DEI LEGIONARI Potrebbe uscire dalla riunione odierna dei partiti che fanno parte della maggioranza in Regione, convocata ad Udine, il nome del successore di Mario Rusconi, ex vicepresidente della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari a cui l'assemblea dei soci ha revocato recentemente il mandato. Al vertice prenderà parte anche il

neodesignato assessore ai trasporti, Franco Franzutti, alle prese con la prima, vera «grana» del suo mandato. La vicenda Rusconi, quindi, torna ad occupare l'agenda dei partiti, ma se il nome del suo successore dovesse uscire oggi, si dovrà attendere la convocazione dell'assemblea dei soci dello scalo ronchese prima di veder ufficializzato l'atto. E mentre il dibattito sul futuro dell'aero-

porto si fa sempre più acceso, la questione rischia di alimentare i fascicoli della magistratura. Lo stesso Rusconi, che nei giorni scorsi si è dichiarato difeso dalle dichiarazioni rese dal presidente, Roberto Roncoli, medita infatti di andare a vie legali, nella convinzione che sul suo conto non sia stata detta la verità. Nel mirino ancora il volo per Londra.

Luca Perrino

Un nuovo progetto transfrontaliero legato a turismo, natura e ambiente

Sinergia tra Carnia e Carinzia lungo la «Via Iulia Augusta»

GORIZIA Si scrive Via Iulia Augusta, si legge strada senza confini. È il progetto transfrontaliero promosso congiuntamente dalla Carnia e dalla Carinzia per poter sviluppare ulteriormente, in sinergia, il turismo, la natura e l'ambiente, la cultura, la gastronomia, le attività sportive. In attesa, chissà, che possa essere resuscitata l'idea del traforo sotto il Passo di Monte Croce Carnico, «giustiziata» una decina d'anni fa.

Il progetto della Via Iulia

Augusta - che s'ispira all'antica strada costruita dai Romani per collegare attraverso le Alpi Aquileia con il Norico - è per ora ristretto alle aree più a ridosso del confine ma in futuro potrebbe essere allargato ad altri territori del Friuli Venezia Giulia toccate dalla storica strada romana. In particolare ai turisti vengono offerte le possibilità di gustare i piatti tipici a cavallo del confine: c'è al proposito una convenzione con decine di ristoranti, di trattorie e osterie

della zona che punta al richiamo del pubblico proveniente da tutta Europa (e non soltanto). E poi c'è lo sport, l'altro protagonista del progetto della Via Iulia Augusta. Per chi ama il movimento all'aria aperta, infatti, non c'è che imbarazzarsi della scelta, con tennis, golf, canoa, rafting, scalate, sci da discesa e di fondo. E anche per chi vuole assistere alle grandi manifestazioni competitive non c'è alcun problema: in programma ogni anno ci sono infatti la Maratona di mountain bike e il Mountain track carnic, corredate da eventi culturali e musicali nella splendida cornice delle nostre Alpi.

Presentato per la prima volta nel Castello di Mandorff in Carinzia, il progetto è stato riproposto nei giorni scorsi a Gorizia dalla responsabile dell'iniziativa Sonja Pichler-Mandorff che - in occasione della conferenza stampa della Maratona di mountain bike a Kotschach-Mauthen - ne ha illustrato i dettagli ai rappresentanti del Comune e della Provincia per un eventuale futuro fatto di collaborazione.

Mauro Casadio

Si concluderà domani sera a Muggia la carovana itinerante che ha proposto in varie piazze del Friuli-Venezia Giulia ben 18 gruppi

Folclore giovanile, il Festival della genuinità

TRIESTE La nostra regione ospita in questi giorni il secondo Festival Mondiale del folclore giovanile. Un festival itinerante Spettacoli in ogni provincia. I 18 Gruppi folcloristici giovanili partecipanti offrono l'occasione alle nostre genti e agli appassionati di tradizioni e danze popolari di incontrare la genuinità del folclore espresso dai bambini.

Partito con un'anteprima in contemporanea a Gemona, Arta Terme e Rovereto in Piano il 6 luglio, lo spettacolo ha toccato finora Spilimbergo, Gorizia e Cervignano (ieri) e si concluderà domani a Muggia.

Ideato e organizzato dall'Associazione folcloristica giovanile regionale che ha sede a Povoletto ed è presieduta dalla Signora Sandra Piccini, il Festival intende offrire a giovani di Paesi e continenti diversi un'opportunità di conoscenza e confronto. Dall'Irlanda è arrivato un gruppo di bambini che frequentano la scuola di danza «Maura Shanahan» fondata negli anni '50, da

Israele gli adolescenti delle «Zoo'n Dance» compagnie di ballo municipale che rappresentano la città di Modin e presentano un repertorio di danze israeliane e di danze

importate da tutto il mondo dagli immigrati ebraici. Il Gruppo folcloristico «Boavista» proveniente dal Portogallo esegue tutte le danze, le musiche e le canzoni nella loro forma originale, e propone le «Sais» le più alte espressioni musicali del folclore portoghese. Dalla Romania, e precisamente da Campia Turzii, nella pianura transilvana, un Gruppo che si presenta

con l'intento di mostrare la ricchezza e le qualità spirituali del popolo rumeno. Il gruppo sloveno «Rozmarin Dolina» viene da Ptuj, nei suoi spettacoli rievoca balli e canti tipici della tradizione Agricola e delle feste di paese. Il Gruppo «Mariachi Casca» proveniente dalla California, composto da bambini da 4 a 14 anni, è stato creato per far ritrovare nella musica e nel ballo messicano, le loro radici ed ha stabilito un legame culturale che attraverso il confine tra Messico e Stati Uniti. Il «salterello» la «tarantella» e la «quadriglia» saranno infine presentati dal Gruppo «Le tradizioni» di Minturno.



Uno dei gruppi folcloristici del Festival mondiale.

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

GRAND. UFF.

Lino Bregant

Ne danno il triste annuncio i figli LORIS con GABRIELLA e FLAVIO, BIANCA con GIULIO e SERGIO e i pronipoti.

Gorizia, 9 luglio 2001

XII ANNIVERSARIO

Willy Skender

Vivi sempre nel nostro cuore.

Mamma e papà

Trieste, 9 luglio 2001

Ai Caraibi a bordo di un mitico catamarano nemo (16 ospiti più l'equipaggio), in Polinesia a bordo di un antico veliero, o semplicemente in Dalmazia, a bordo di un 12 metri senza skipper. Il popolo dei croceristi è pronto a una grande estate, con una lunga serie di offerte che si dispiegano in tutti i mari del mondo. Solcare il mare a vela, non bordo delle grandi navi da duemila passeggeri ma con una bella imbarcazione lussuosa e completa di equipaggio, sta diventando infatti uno dei sistemi più ambiti per passare le vacanze. Vista la domanda, in Italia moltissime scuole di vela stanno ampliando il loro business in questo settore, aprendo contatti con le grandi società armatrici di scafi da crociera, che provvedono a fornire, a richiesta, anche l'intero equipaggio. Ambire una vacanza a vela, infatti, non è solo interesse di chi normalmente va in barca, e magari sceglie il noleggio per avere uno scafo più grande e sicuro del proprio: la richiesta proviene soprattutto da persone che non han-

Come e dove trovare le più allettanti proposte per trascorrere sul mare le proprie ferie

Una vacanza su misura, in barca

Le mete sono vicine e lontane: Dalmazia oppure i Caraibi

no esperienza nautica, ma vogliono cominciare così, con una lunga crociera personalizzata in acque cristalline. L'offerta è a dir poco variegata. Basta sfogliare il catalogo di Mondovela (via Marghera 6, tel. 02 4819071, in internet www.mondovela.it), una delle principali agenzie italiane del settore, con sede a Milano. Centinaia di scafi a disposizione, centinaia di mete, vicine e lontane, moltissime formule di vacanza, dal week end spartano, dove si fa soprattutto scuola di vela, fino al viaggio di oltre un mese in Polinesia, con un intero equipaggio a prendersi cura degli ospiti, che non devono fare altro che riposarsi e godersi il panorama.

Le crociere personalizzate vanno d'accordo con tutte le tasche: visto che si può prenotare anche un solo posto in barca, per un solo week end. Certo, la vera e propria crociera è altro. E, a puro titolo di esempio, un viaggio di due settimane (precisamente dal 4 al 18 agosto, per chi volesse provare a vedere se c'è ancora posto) alle isole Grenadine, ai Caraibi. Si tratta di isole da sogno: l'arcipelago, composto da una ventina di piccoli paradisi tropicali tra la Martinica e Tobago, propone scenari diversi dall'altro, pur in poche miglia di distanza. St. Lucia, poco a sud della Martinica, è un'isola vulcanica, Bequia si distingue per le spiagge mozzafiato, e per i maestri d'ascia del

luogo, che lavorano il legno e costruiscono particolari imbarcazioni, quindi Mostique, oggi una delle isole maggiormente frequentate dal jet set internazionale, per finire a Grenada, l'isola delle spezie, dove tutto produma di cannella e noce moscata. Utile sottolineare che una crociera di questo tipo costa poco più di 4 milioni di lire a persona, compreso anche il volo aereo di andata e ritorno da Milano. Ma non ci sono solo i Caraibi, che rischiano, in piena estate, di essere piuttosto trafficati da croceristi provenienti da tutto il mondo. Si possono scegliere infatti itinerari meno noti, ma altrettanto affascinanti: basta ad esempio andare in Grecia, scegliendo le isole

Sporadi (anche in questo caso crociera in partenza il 4 agosto). Nella parte settentrionale dell'arcipelago, infatti, è stato istituito l'unico parco marino greco. Le isole, che si trovano al largo di Alonissos, sono chiamate dai velisti le Galapagos della Grecia: si chiamano in realtà Kira Panagia, Gioura, Psathoura e Skantzoura, nomi praticamente impronunciabili per piccoli scopi disabitati, ma popolati da uccelli marini, capre, cri cri e foche monache. Viaggiare così, imbarcandosi e sbarcando a Skiathos, e provando autonomamente al volo, costa due milioni e mezzo a persona, con sistemazione in imbarcazioni monoscafo con quattro cabine e due bagni, oltre allo skipper, il marinaio e una hostess.

L'ultimo itinerario da sogno è una nuova entrata nei cataloghi delle crociere, richiesto da aspiranti velisti di tutta Italia: si tratta di andare a visitare le isole utilizzate da palcoscenico nella trasmissione televisiva «Survivor» andata in onda lo scorso inverno. Fino a un anno fa erano forse le isole meno conosciute del panorama crocieristico: si trovano al largo di Panama, nell'arcipelago di San Blas: più note come isole dei Kuna, sono scopi praticamente disabitati, attorniate da splendide barriere coralline. Itinerari a parte, non è semplice scegliere una crociera. Vi sono infatti una serie di regole da rispettare per evitare che una potenzialmente bellissima vacanza diventi in realtà un'esperienza poco edificante. Da tenere presente, infatti, che lo spazio a bordo è limitato, e quindi non è sempre avere momenti di vera privacy: per questo motivo, è meglio scegliere l'ipotesi di prenotare un solo posto in una barca solo se veramente si è certi di non avere problemi a socializzare.

Francesca Capodanno



L'isola dell'Oceano Indiano è uno scrigno di tesori archeologici e bellissimi siti naturali

Sri Lanka, l'isola dell'ayurveda

Qui convivono buddismo, induismo, cristianesimo e islamismo

«Rice and curry»: le mille sfumature del piatto nazionale

Il piatto nazionale del Paese è «rice and curry», cioè riso e curry, che non ha nulla a che fare con la polverina gialla che noi comunemente chiamiamo curry e che serve a dare colore, non sapore, ai nostri piatti. Il curry, in Sri Lanka, indica un insieme di pietanze cucinate con un miscuglio di spezie, accompagnate sempre dal riso bollito. Il curry si prepara con peperoncino, cumino, cardamomo, senape, timorino, curcuma e chiodi di garofano che vengono tostati in forno o in una padella per poi essere sminuzzati in finissima polvere. Successivamente, a questo miscuglio di polveri di spezie, si aggiunge del latte di cocco, cioè la polpa bianca grattugiata e in questo brodo denso si cuoce, a seconda dei gusti, il pollo, la carne di manzo, ma anche pesce e crostacei. I curry si dividono in due grandi famiglie: rossi, cioè molto pepati e con molto peperoncino, e i bianchi, con molta salsa di cocco. Tra tutti segnaliamo il kakulu, cioè il curry di granchio bollito nel latte di cocco, erbe aromatiche e peperoncino, che si trova facilmente sulle zone turistiche che costiere. I curry possono essere anche vegetariani, cioè con la frutta e la verdura. In questi casi vengono utilizzate le banane, i fiori e le radici del fiore di loto, mango, zuccche, patate, fagioli, carote ecc. Quando ordinerete «rice and curry», magari specificando «hot» (piccante), «medium hot» (poco piccante), oppure «no hot» (non piccante), riceverete una varietà di piccoli piatti che comprendono verdure, carne oppure pesce, cucinati nelle salse speziate. Ad accompagnare questi assaggi ci sarà sempre il riso.

Lo Sri Lanka è anche la terra della frutta, qui si può tranquillamente vivere alcuni giorni mangiando soltanto frutta senza mai annoiarsi.

Marco Polo, nel suo vagabondare, definì lo Sri Lanka «isola, delle sue dimensioni, senza dubbio, più bella del mondo». Lo Sri Lanka è una piccola isola verde, che nonostante le sue dimensioni racchiude in sé infinite peculiarità e bellezze rare. Con la sua caratteristica forma di goccia, o lacrima, si trova sulla punta meridionale dell'India, ed anche se la sua storia è strettamente legata al paese, lo Sri Lanka è completamente diverso dall'India e possiede una sua spiccata personalità.

Spesse volte chi è stato in Sri Lanka ha visitato l'isola di fretta, diretto verso mete più famose e rinomate quali ad esempio le Maldive. In realtà, negli ultimi anni il governo ha dato un forte impulso al turismo, creando moderne strutture ricettive e promuovendo l'immagine del paese all'estero. Un viaggio in Sri Lanka è un'esperienza semplicemente indimenticabile che vale la pena di fare, soprattutto per coloro che vanno alla ricerca di paesi non ancora intaccati dal turismo di massa.

All'insegna dell'ayurveda

Montagne coperte da piantagioni di tè, fiumi incontaminati, spiagge bellissime, città antiche cariche di storia, atmosfere coloniali, alberghi di grande fascino da cui godere spettacoli naturali, a tutto ciò va aggiunto un popolo cordiale e sempre sorridente, un clima mite tutto l'anno, una buona cucina e dei prezzi ragionevolmente bassi. Tutte queste cose, e sicuramente molte altre, le troverete in Sri Lanka, dove tra percorsi spirituali di grande suggestione, potrete anche concedervi un trattamento ayurvedico. Nel paese, infatti, ci sono numerosi centri dove rilassarsi e prendersi cura di sé stessi affidandosi alle antiche terapie che curavano i maestri del corpo e della mente attraverso le erbe e gli oli. Da oltre mille anni l'ayurveda costituisce un'alternativa alla medicina tradizionale e si fonda su una vera e propria filosofia. La sua etimologia deriva dai termini sanscriti ayus e veda, ossia conoscenza e vita, e si basa su rimedi naturali. I trattamenti più diffusi sono i bagni alle erbe con funzioni rigeneranti, le saune in botti di legno per ridurre il colesterolo, l'acido urico e per rigenerarsi, impacchi di erbe sul corpo e sul viso per favorire la circolazione del sangue e per tonificare la muscolatura, impacchi di oli sui capelli per finire con un rilas-

sante massaggio di olio profumato dalla punta dei piedi alla nuca. I maggiori complessi alberghieri dello Sri Lanka hanno dei piccoli centri ayurvedici a cui potrete accedere a questi trattamenti spendendo veramente poco. La cura del corpo è strettamente legata al benessere interiore, per cui, molti alberghi vengono costruiti proprio nell'ottica del relax, accanto a dei fiumi, ai margini delle foreste tropicali, immersi nel verde e sulle rotte delle migrazioni degli uccelli. Gli ospiti si possono così rilassare o dedicarsi al birdwatching, immersi in queste oasi naturali.

Più feste che giorni

Nel calendario dello Sri Lanka ci sono più giorni segnati in rosso che in qualsiasi altro paese del mondo. Oltre alla domenica ci sono tra le 15 e le 20 festività ufficiali, inol-

tra, cioè la processione sacra che parte dal Tempio della reliquia del dente di Buddha ed arriva al culmine dopo dieci giorni di attività frenetica, tra danze, tamburi, mangiatori di fuoco, costumi locali e parate di elefanti bardati di tutto punto. La Esala Perahera è lo spettacolo più straordinario dell'anno in Sri Lanka e uno dei più famosi in tutta l'Asia. È una manifestazione che si ripete da molti secoli ed è descritta da Robert Knox nel suo libro del 1961 intitolato: «An Historical Relation of Ceylon».

Tra giungla e arte

Architettura simbolica e architettura religiosa si mescolano nel cosiddetto triangolo culturale, la vasta area che occupa il centro dello Sri Lanka e che vede come protagonisti le città di Anuradhapura, Kandy e Polonnaruwa. All'interno di quest'area templi, monasteri



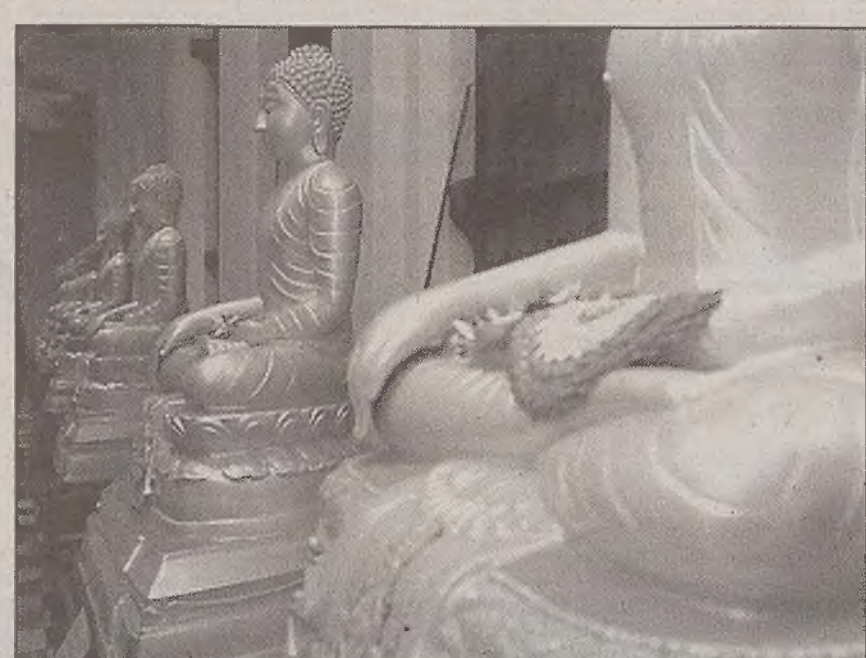
Pescatori sulla spiaggia di un villaggio. (Foto Crozzoli)

tre, ogni «poya», cioè luna piena, è giorno di festa. Il venerdi i negozi di molti musulmani restano chiusi. La maggior parte dei singalesi concorda sul fatto che tutti debbano rispettare e beneficiare delle festività delle quattro grandi religioni mondiali presenti sul territorio: il buddismo, l'induismo, il cristianesimo e l'Islam.

Il mosaico delle comunità religiose rispecchia quello dei gruppi etnici di cui la parte dominante è formata dai singalesi, dai tamil e dai cristiani.

In occasione del plenilunio di agosto, a Kandy, una delle antiche capitali del paese, viene organizzata l'Esala Perahera,

e fortezza testimoniano vestigia sontuose e stupefacenti, antiche di secoli, ma sorprendentemente moderne per la complessità costruttiva e le soluzioni tecnologiche. Polonnaruwa è un miracolo urbanistico esteso su un territorio di otto chilometri di cui oggi restano imponenti reperti di edifici sacri e civili. Il Gal Vihara (Tempio della roccia), è uno dei più celebri luoghi sacri di Polonnaruwa. Qui la fede ha espresso un'opera titanica, due figure di Buddha di dimensioni inusitate: il Buddha sdraiato (14 metri), e quello in piedi con le braccia curiosamente incrociate (6 metri). Sigirya, invece, è una rocca,



Statue di Buddha in un tempio. (Foto Gabriele Crozzoli)

un'immenso monolito di 200 metri d'altezza, circondato dalla foresta, su cui il re Kasappa fece costruire il suo palazzo a misura delle sue idee di grandezza e della sua illusione di essere un dio. Per salire alla sommità del grande monolito si percorre uno stretto sentiero inciso nella roccia da cui si gode un indimenticabile panorama sulla vegetazione circostante. Innovativa ed audace erano anche le cortigiane di Sigirya, dipinte sulla roccia con il seno scoperto. Delle cinquecento immagini, oggi, ne rimangono solo diciotto che testimoniano lo sfarzo ed il lusso del tempo.

Il tempio di Dambulla è uno dei monumenti singalesi più significativi eretti in onore di Buddha. Cacciato da Anuradhapura dai tamil nell'XI secolo, il re Valagambana si rifugiò nelle grotte di Dambulla dove un eremita gli insegnò a vivere in povertà affidandosi agli insegnamenti del Maestro. Ripreso il trono, il sovrano, memore dell'esilio, volle trasformare le grotte in un tempio. Si tratta di cinque grotte affrescate sulla vita di Buddha e ornate di statue che lo raffigurano in varie posizioni. Visitare questi luoghi vi porterà in una dimensione spirituale di grande intensità e vi renderete conto dell'immenso territorio che circonda il paese.

Spiagge da sogno

Molti turisti, negli ultimi anni, sono stati allontantati dallo Sri Lanka dai conflitti etnici del paese. Salvo alcune zone dell'estremo Nord, che sono comunque controllate, il resto del paese è assolutamente tranquillo, ed in particolar modo la parte meridionale della costa Ovest, con le più importanti località balneari, il Sud, la regione collinare e tutti gli insediamenti antichi.



Relax al tramonto in un resort turistico. (Foto Crozzoli)

martedì e sabato. Le partenze sono da Roma e Milano. Le tariffe variano a seconda della classe e del periodo. Orientativamente, partono da 1.180.000 lire.

Valuta: la rupia, che vale circa 30 lire. Portare con sé dollari Usa e cambiarli sul posto. Prezzi: la vita in Sri

Lanka costa circa il 30 per cento in meno che da noi. Con 6000 lire si può mangiare in un ristorante discreto. Una stanza in pensione costa dalle 20 alle 50 mila lire, mentre i numerosi hotel di lusso partono da 200 mila lire al giorno. Vaccinazioni: facoltative.

PROPOSTE

Una settimana in un quattro stelle

Cipro: le spiagge di Venere con Dimensione Turismo partendo in aereo da Verona

Lunghe spiagge di sabbia fine, coste frastagliate qua e là interrotte da suggestive calette, un mare azzurro, ancora incontaminato, un caldo sole mitigato dalla brezza, ecco gli ingredienti che fanno di Cipro – la più orientale delle isole del Mediterraneo – una invitante meta per una vacanza estiva. In più, l'«Isola di Venere» offre al turista interessanti reminiscenze storico-architettoniche, spunti mitologici e religiosi accumulati in migliaia di anni di tradizione, oltre naturalmente ristoranti tipici, taverne, «pub» e discoteche. Dimensione Turismo (tel. 02/6479168, 0422/211411) propone delle combinazioni di una settimana – a partire dal 5 luglio – da 1 milione e 100 mila a 1 milione 240 mila lire a persona, secondo il periodo. La cifra comprende il volo da Verona per Pafos, più sette notti presso l'Hotel Athena Beach (quattro stelle) con trattamento di prima colazione. (Supplemento mezza pensione 170 mila lire a testa, a settimana). Particolari facilitazioni per famiglie con bambini.

Con Siesta uno spaccato dell'Indonesia, il paese dei tremila atolli sparsi nel mare

Suggestivo «spaccato» d'Indonesia, il paese delle tremila isole e dei milioni di Garuda, l'uccello-simbolo della mitologia indonesiana che portava in groppa il dio degli dei Vishnu, ricco di culture del passato, di religioni, di stupendi templi e un ancor genuino folklore. L'operatore Siesta (tel. 06/8844528; www.travel.it/siesta) propone per l'estate una combinazione che in quindici giorni offre al turista la possibilità di visitare la terra dei Teraja (un popolo antichissimo che vive in piccoli villaggi tra le montagne del sud dell'Isola di Sulawesi), Borobudur (a Giava), il più grande tempio buddista esistente al mondo costruito più di 200 anni fa sulla «Montagna dell'Illuminazione», Yogyakarta, il cuore culturale di Giava prima di approdare alle spiagge di Bali. Partenze: 25 agosto, costo 6 milioni e 435 mila lire; 29 settembre: (5 milioni e 625 mila lire).

Panama e le sue spiagge nei luoghi di «Survivor»

Nuova destinazione per l'estate Panama, un suggestivo cocktail di vestigia del passato (la città «Veja» e quella «Colonial» a Panama City, la capitale) e di invitanti spiagge affacciate sul Pacifico e sul mar caraibico (a Bocas del Toro, per esempio, l'arcipelago portato alla ribalta dai naufraghi televisivi di «Survivor»), con in più l'attrazione mondiale del famoso canale, da vedere assolutamente. Dimensione Turismo (tel. 02/67479168 - 0422/211411) propone combinazioni di 9 giorni/7 notti a partire da 2 milioni e 380 mila lire a persona con volo Lauda Air da Milano Malpensa a Panama City (via San Andrés, all'andata) con sistemazione presso il nuovissimo «Royal Decameron Costa Blanca», affacciato su una lunga striscia di sabbia di fronte al Pacifico, a poco più di un'ora da Panama, con trattamento di pensione completa «All Inclusive». Partenze: 13-20-27 luglio; 3-10-17-24 e 31 agosto; 7 settembre. Possibilità di trascorrere due notti a Panama City (alloggiando presso il prestigioso Marriott «cinque stelle» con pernottamento e prima colazione) più altre cinque al Costa Blanca (pensione completa «All Inclusive» spendendo sempre 2 milioni e 380 mila lire a testa).

Nuovi cataloghi della Utat Viaggi

Potrebbe essere definito il catalogo storico di Utat Viaggi: quello che, con proposte sempre migliorate, ha portato l'operatore, anno dopo anno, all'attuale posizione leader sul mercato nel settore dei viaggi organizzati. Anche l'edizione estiva 2001 di «Viaggi di gruppo» si conferma un catalogo interessante, che presenta alcune novità importanti: è stato incrementato il numero delle partenze dal Centro Sud (ora sono 80) con tariffe speciali per i pernottamenti a Bologna, Milano e Trieste in coincidenza con le partenze e i rientri dei vari tour; una formula «tutto compreso», applicata a alcuni itinerari, nelle cui quote rientrano tutti i pasti, le bevande, le visite e gli ingressi; un abbonamento annuale alla rivista Archeologia Viva prenotando il viaggio almeno 45 giorni prima della data di partenza. Infine, la presenza di numerose soluzioni di tour escorted, sia in Italia (Sicilia in particolare) che in Europa (Gran Bretagna, Irlanda, Grecia, Portogallo, Spagna, Turchia e Norvegia). Decisamente accattivante per le persone motivate si presenta l'escorted in Norvegia, un'avventura unica di otto giorni nelle isole Svalbard alla ricerca dell'orso polare (quote di sei milioni 940 mila lire). Grandi mete, dunque, nelle proposte di Utat Viaggi, con vere chicche che affiancano nel catalogo le destinazioni più classiche: è il caso dell'itinerario di dieci giorni alla scoperta della Spagna medioevale (quote da lire 2.480.000), o i sette giorni in Scozia, per il Military Tattoo (da lire 2.950.000) o, ancora, i quindici giorni sulle orme dei Vichinghi in Scandinavia (da lire 4.400.000). «Viaggi di gruppo» offre inoltre le già collaudate soluzioni di viaggio easy che si rivelano quali linee economy adatte a un viaggiatore meno esigente.

«Ayu bowan», il saluto a mani giunte della squisita ospitalità

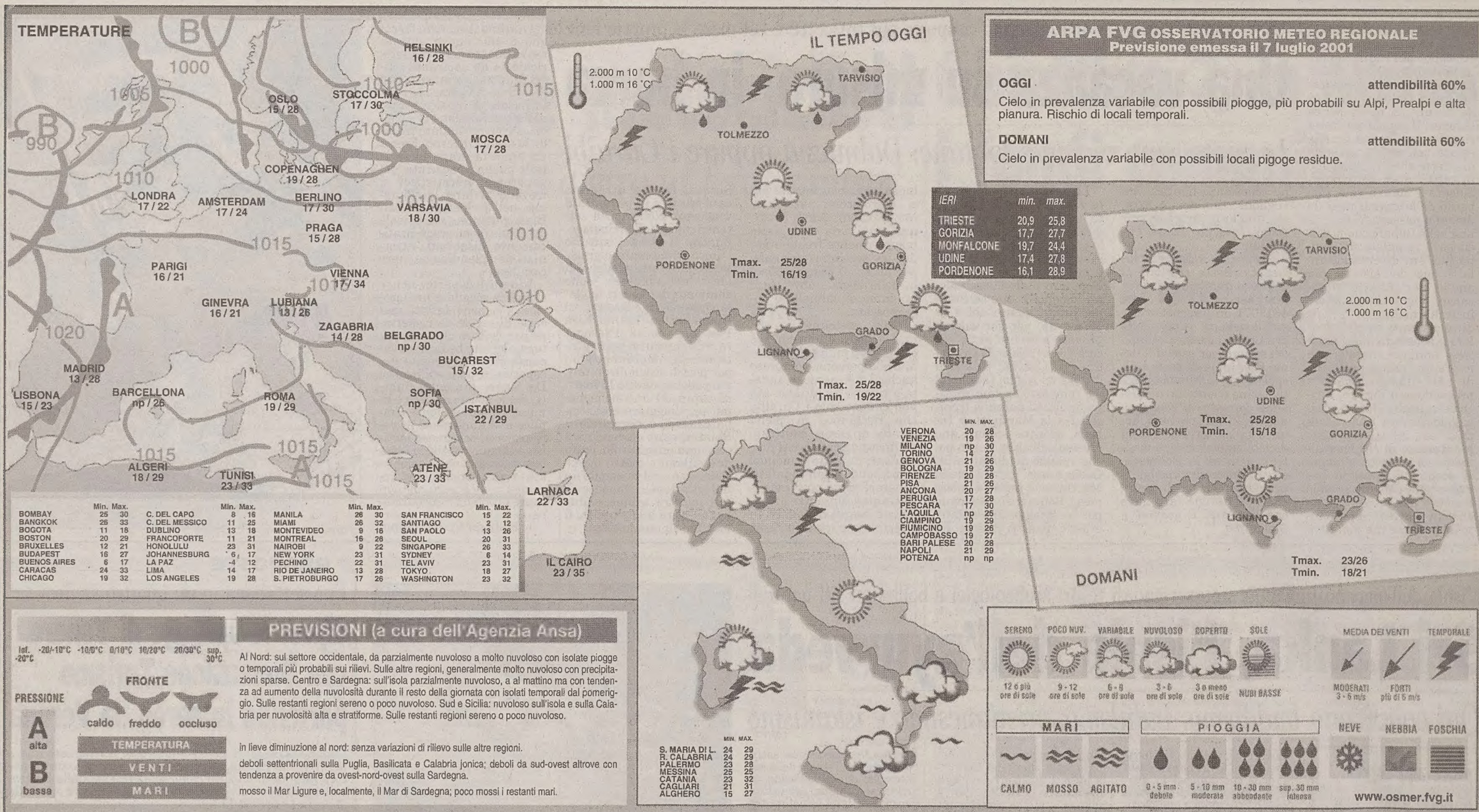
Ayu bowan è il saluto più diffuso nello Sri Lanka. Un augurio che coloro che desiderano conoscere, anche solo per pochi giorni, le diverse culture e le innumerevoli meraviglie di questa terra, troveranno quanto mai propizio. Le dinastie dei regnanti locali, i conquistatori provenienti dall'India, dal Portogallo, dall'Olanda e dall'Inghilterra, hanno lasciato

tracce indelebili della loro cultura e della loro religione, ma lo Sri Lanka è oggi un paese indipendente, educato e pulito, in cui i turisti, anche i più esigenti, potranno andare incontro alle emozioni più affini alla loro sensibilità. Nel paese tutti parlano l'inglese e quindi non vi sarà difficoltà di comunicazione. Da soli oppure in gruppo, vi consigliamo di organizzarvi con un tour operator italiano oppure

locale, e di girare l'isola con una macchina a noleggio e l'autista, che spesso funge anche da guida. Solo così sarete vicini alla cultura millenaria del popolo dello Sri Lanka, che non mancherà di sorprendervi.

Sulla costa occidentale la stagione più secca è da dicembre a marzo; su quella orientale da maggio a settembre. Il mese più caldo è aprile. In realtà il clima è mite

tutto l'anno. La temperatura dell'aria in media è di 26 gradi, quella del mare è di 24 gradi. Durata del viaggio: da Milano a Colombo, circa 10 ore. Documenti: passaporto senza altre formalità doganali. Fuso orario: +4,30 ore rispetto all'Italia. Un'ora in meno con l'ora legale. Come arrivarci: i moderni e confortevoli aerei della Sri Lanka Air hanno tre voli alla settimana per Colombo, il lunedì,



BOUTIQUE LA PERLA

A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6

SALDI

DAL 10 LUGLIO

BOUTIQUE LA PERLA

A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6

FILATELIA

Dieci famosi treni internazionali in altrettanti esemplari dalla Francia

Un foglietto per la depressione La Germania pensa alla salute

Dalla Germania viene emessa la usuale contemporanea. Un orizzontale, per la serie dedicata ai parlamenti regionali, per il land di Schleswig-Holstein illustrati con la sede; altro orizzontale celebrativo della conservazione dei monumenti architettonici delle chiese (campanile della chiesa del villaggio di Canzow e logo); un foglietto «Per la salute» riferito alle malattie cardiache, depressione nervosa, infezioni generali e cancro; ancora un libretto di dieci pezzi autoadesivi con riprodotti gorilla e rinoceronti indiani. Pluricolori. Facciale complessivo dm 17,60. Annulli giorno d'emissione a Bonn e Berlino centro del 12 luglio.

Francesi le seguenti presenze: un valore per il 100.0 dell'associazione «La Loi» che ha oltre un milione di aderenti; un foglietto verticale di dieci esemplari celebrativo dei più famosi treni della rete ferroviaria nazionale e di altri paesi (tra gli altri

l'Eurostar del 1987) iniziando dal 1845 a oggi, a vapore ed elettrici; un orizzontale per il Castello di Grignan (Drome) famoso anche per il soggiorno della Marchesa di Sevigné Policromie in fogli da 50. Facciale totale fr. 21. Emissioni del 1, 6 e 7 luglio e an-



nulli a Parigi, Grignan, Digione, Mulhouse e Chalindrey. E invece del 16 giugno l'orizzontale di Andorra francese edito per l'anno europeo delle lingue (simbologia). Facciale Fr. 3,80.

Il Circolo filatelico numismatico di Lignano ha previsto una manifestazione denominata «Estate tra francobolli» alla Terrazza a mare con un'esposizione

tematica incentrata sugli aspetti filatelici e turistici della località balneare. La manifestazione iniziata il 27 maggio avrà termine il prossimo 9 settembre, periodo in cui sono abilitati annulli temporanei e targhette con dizione Lignano Sabbadoro.

E del 3 luglio la serie di sei valori e un foglietto illustrata con altrettanti uccelli da preda quali civette, falchi, attivi nei boschi e campi del Jersey. Edito pure un carnet. Stampa pluricolore offset-litografica della Cartor Printing francese. Mini fogli da 10 francobolli, facciale complessivo 386 p.

Un quadrangolare orizzontale da L. 800 verrà proposto il 20 luglio dalle Poste italiane per celebrare il Corpo delle capitanerie di porto e Guardia costiera. Il bozzetto dell'officina carte valori dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato riporta una motovedetta e un elicottero. Rotocalco-policromia in fogli da 50 pezzi.

Nivio Covacci

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Dovrete cercare di mantenere il più possibile la lucidità mentale per concludere buoni affari. Nella vita affettiva vi conviene guardare avanti e non pensare più al passato.

Gemelli 21/5 20/6

Cercate di seguire con attenzione gli sviluppi degli avvenimenti nel vostro ambiente di lavoro per non lasciarvi scappare una buona occasione. Fidatevi del partner e tutto andrà liscio.

Leone 23/7 22/8

Alcune circostanze favorevoli nel lavoro solleciteranno il vostro spirito d'iniziativa. In amore non rinunciate con facilità: gli astri in questo periodo vi sono particolarmente vicini.

Bilancia 23/9 22/10

Nella vostra professione non c'è tempo per i dubbi, non date spazio ai ripensamenti: dovete assolutamente prendere una decisione. In amore rischiate di perdere la testa.

Sagittario 22/11 21/12

Non lasciatevi prendere dai dubbi: il progetto che avete fatto ha buone probabilità di riuscita: fatevi avanti con i vostri superiori. Sentimenti incostanti per colpa del vostro carattere.

Aquario 20/1 18/2

Il vostro progetto di lavoro è valido ma non è questo il momento per realizzarlo: dovrete proprio pazientare. Mostratevi affettuosi e il vostro partner si scioglierà. Buona salute.

Toro 21/4 20/5

State vivendo un periodo professionale difficile: non angosciatevi e tenete duro. Vivrete in questi giorni un amore inaspettato quanto esaltante: non cadete nei vostri soliti errori.

Cancro 21/6 22/7

Cercate di affrontare il lavoro con maggiore senso pratico e più coraggio e ne otterrete certamente grandi soddisfazioni. Piccole incomprensioni nella vita di coppia, ma solo passeggera.

Vergine 23/8 22/9

Nel lavoro è arrivato inevitabilmente il momento di prendere le decisioni che state sempre rinviando: coraggio, andrà tutto bene. In amore fatevi guidare solo dai sentimenti.

Scorpione 23/10 21/11

Vi sentite un po' sottotono ma dovete sforzarvi di reagire in fretta: nel lavoro si stanno facendo i giochi futuri. Bene il cuore: gli astri in questo momento sono dalla vostra parte.

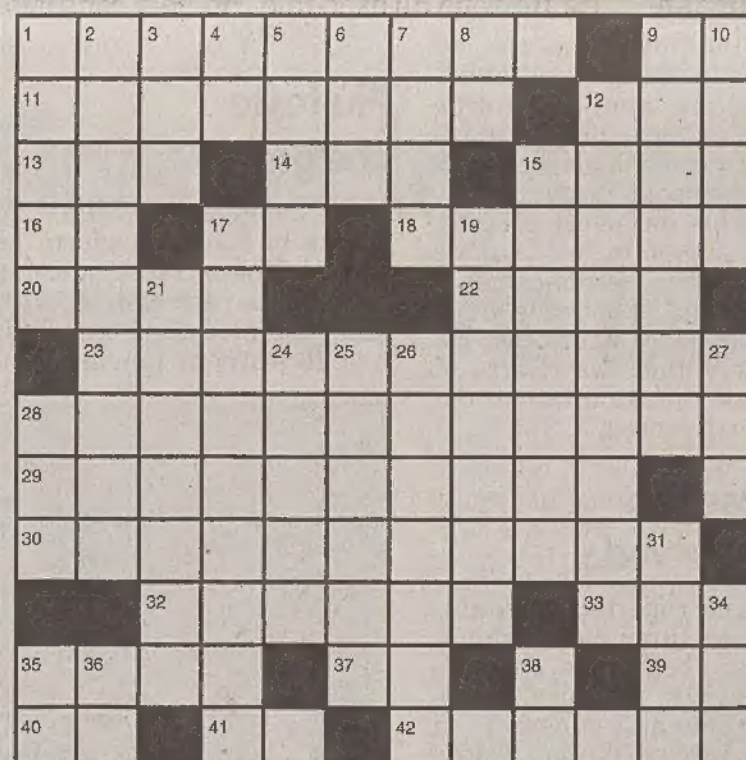
Capricorno 22/12 19/1

Cercate di stabilire contatti professionali nuovi e proficui, insomma smuovete le acque stagnanti: potrebbe essere arrivato il vostro momento. Il partner merita la vostra fiducia.

Pesci 19/2 20/3

Buttatevi nella mischia con coraggio: per troppo tempo nel lavoro avete giocato in difesa. In amore lasciatevi guidare dall'istinto e soprattutto fate in modo di non assillare il partner.

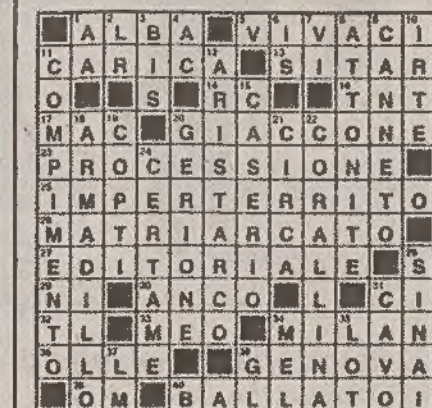
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Rifiare banconote false - 9 Precede cognomi nobiliari italiani - 11 Più che coraggiosi - 12 Il nostro «colore» - 13 Gli dei capeggiati da Odino - 14 E opposto a OSO - 15 Si distinguono per l'annata - 16 Nel centro di Norcia - 17 Le hanno il cane e il cigno - 18 Un incidente del cantante - 20 Si dice che fa buon sangue - 22 Prefisso che eccede - 23 Un cambiamento di direzione - 28 Specialità dell'atletica leggera - 29 Lo sono i piramidi - 30 Sovrasia la cantina - 32 Tesi scientifiche - 33 Un figlio di Crono e Rea - 35 Il principe di Borodin - 37 Alterco senz'altro - 39 Cedevole in mezzo - 40 Poco vestita - 41 Iniziali di Torricelli - 42 Ampolla in tavola.

VERTICALI: 1 Il noto Ringo dei «Beatles» - 2 Sinonimo di squali - 3 Recano micidiali bocconi - 4 Sigla di Caserta - 5 Un radice piccante - 6 Il Fleming scrittore - 7 Il dio che a Roma era chiamato Marte - 8 In fondo ai mari - 9 Un locale - 10 Un profeta ebraico - 12 Giovane apprendista di sartoria - 15 I cibi più naturali - 17 Avere nel proprio interno - 19 Corrodere il legno, bucherellare - 21 Inciso dal vomere - 24 E lento di mente - 25 Manifestare la propria gioia - 26 Simile a un sogno - 27 Sorella di Elio e Seleno - 28 Sigla anteriore a Telecom - 31 Nasce dai monti Sudeti - 34 Peccò per prima - 35 L'Enrico di Pirandello - 36 Il centro di Angera - 38 In Russia si dice «da».

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello: LA GHILOTTINA

Incastro MANNA, DO=MADONNA

ANAGRAMMA (5) Bravo propagandista

ANAGRAMMA CONTINUATO (7) Il denaro non è salite

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

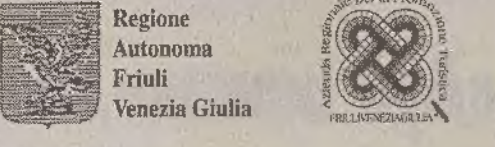
100

Ogni mese in edicola
pagine di giochi e rubriche

VII TROFEO RIVIERA DI BARCOLA



L'U.S. TRIESTINA NUOTO RINGRAZIA



PROVINCIA DI TRIESTE
COMUNE DI TRIESTE • AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA TRIESTE
G.R.S. AMICI DEL BUNKER
IL PICCOLO

COOP-ARIANNA - via Ghirlandajo 38/1 • AUTOFFICINA ADRI - str. di Cattinara 2/a
ARTICOLI SPORTIVI MIMA 2 - via Udine 45/a • ELETTRODOMESTICI GELETTI - via F. Venezzani 10
PIZZERIA RAFFAELE - viale Miramare 139 • PANIFICIO EL FORNARETO - via Canova 30
AREA LA PINETA TAMOIL - v.le Miramare 133/1 • RISTORANTE GRIFONE - v.le Miramare 133
SOC. VELICA BARCOLA GRIGNANO • INTIMO DI PIÙ - salita di Grotta 34
GEST. IMPIANTI ATLANTISIA - San Marco 43 • AQUARAPID - Biassono (MI)
GELATERIA PIPOLO - v.le Miramare 127 • GIOIELLI "DOLCI FOLLIE" - via Valdirivro 27/a
SERIGRAFIA SERINOVE - via marconi 14 • AMERICAN BARTEA OOM - via Cadorna 2

Ogni MARTEDÌ

con IL PICCOLO

Settegiorni

radio



OGGI

Il Sole: sorge alle **5.25**
tramonta alle **20.55**
La Luna: si leva alle **23.26**
cala alle **8.50**

28.a settimana dell'anno, 190 giorni trascorsi, ne rimangono 175.

IL SANTO

Santa Veronica vergine

IL PROVERBIO

La magia della lingua è il più pericoloso di tutti gli incanti.



TEMPO

Temperatura: **20,9** minima
25,8 massima
Umidità: **59** per cento
Pressione: **1013,8** stazionaria
Cielo: sereno
Vento: **19,4** km/h da O
Mare: **24,7** gradi

MAREE

Alta: ore 13.16 **+31** cm
ore 23.46 **+28** cm
Bassa: ore 6.16 **-54** cm
ore 18.35 **-3** cm
DOMANI
Alta: ore 13.49 **+31** cm
Bassa: ore 6.43 **-48** cm



AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/318111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Incidente tra un mezzo della linea «10» e uno della «11» tra via Mazzini e via S. Spiridione

Scontro tra autobus, sette feriti

All'ospedale anche uno dei conducenti. Danni per oltre cento milioni

Nel gennaio di due anni fa perse la vita un ragazzo in motorino

E' un incrocio maledetto

Un incrocio maledetto. L'angolo tra via Mazzini e via San Spiridione è stato in passato teatro di diversi incidenti che hanno visto coinvolti automezzi pubblici. E rimasto, per la sua drammaticità, nella memoria collettiva l'incidente verificatosi il 20 gennaio di due anni fa. Un ragazzo di 16 anni, Gianluca Pasetti, stava percorrendo in sella a uno scooter la via San Spiridione, un autobus della linea 11 proveniva dalla stessa via e stava svoltando a destra per immettersi in via Mazzini. Non c'è stato contatto tra il bus e il motorino. Per effettuare la manovra di svolta, la «11» ha invaso parte della carreggiata, secondo il racconto di un testimone. Il ragazzo, restando conto che il mezzo dell'Act gli avrebbe tagliato la strada, ha azionato i freni dello scooter. La ruota anteriore si è bloccata e il giovane è stato proiettato sotto il bus, finendo incastrato sotto la sospensione posteriore. Una morte straziante. Nel dicembre del 2000 il giudice unico Luigi Dainotti ha condannato il conducente del mezzo pubblico a

sei mesi di carcere, stabilendo un risarcimento superiore ai 330 milioni alla famiglia del ragazzo.

Quattordici passeggeri di un autobus sono rimasti contusi nel marzo dell'anno scorso in un incidente all'incrocio maledetto. Era sera, il maxi-bus della lunghezza di 18 metri era diretto verso piazza Goldoni quando all'improvviso è uscita da via San Spiridione una Volkswagen Polo. La vettura aveva attraversato l'incrocio nonostante il semaforo rosso, urtando il bus. L'autista era stato costretto a una frenata d'emergenza a causa della quale quattordici passeggeri erano caduti sul pavimento riportando ferite leggere.

Un mese prima, poco distante dall'incrocio, si erano scontrati un mezzo «doppio» della linea 9 e una «500». Anche in quel caso l'auto non aveva rispettato le indicazioni del semaforo. Cinque passeggeri della «9» e il conducente dell'utilitaria finirono all'ospedale con lievi contusioni.

Scontro tra due autobus, in pieno centro. È accaduto ieri mattina, poco dopo le 11, all'incrocio tra via Mazzini e via San Spiridione.

Nell'incidente tra il mezzo della linea «10» che stava risalendo via Mazzini e quello della linea «11», che stava svoltando da via San Spiridione, sono rimasti contusi sei passeggeri e il conducente di uno dei due bus, tutti senza serie conseguenze. Quattro feriti sono stati portati all'ospedale di Cattinara, tre sono finiti al Maggiore. Tutti sono stati medicati e dimessi nel giro di poche ore.

Sul posto i vigili urbani e i tecnici della Trieste Trasporti Spa. L'azienda, infatti, ha aperto un'inchiesta per capire come sia potuto accadere l'assurdo incidente. Le prime testimonianze raccolte, infatti, non avrebbero agevolato la ricostruzione della dinamica dello scontro. Molti passeggeri erano ancora sotto choc. Anziani, in buona parte. Persone che si servono abitualmente del trasporto

pubblico e che non avrebbero mai immaginato che avrebbero vissuto un'esperienza simile.

Alla polizia municipale e al personale dell'azienda dei trasporti sia alcuni passeggeri del bus della linea «10» che altri a bordo dell'«11» avrebbero raccontato

Ancora da accertare le cause dello schianto. Passeggeri sotto choc. Un precedente: il frontale fra i tram di Opicina

di aver visto il semaforo segnalare via libera. Eppure è impossibile, naturalmente, che fosse verde in entrambe le direzioni. Uno dei due mezzi non ha rispettato la precedenza. Oppure, vista la luce gialla del semaforo, ha affrettato la corsa invadendo la carreggiata mentre l'altro autobus si stava rimettendo in moto.

E' stato divelto il palo di

un semaforo. La circolazione ha subito rallentamenti, mentre una squadra di tecnici dell'Acegas è intervenuta per ripristinare almeno la segnaletica lampeggiante. Oggi la regolazione del traffico all'incrocio tornerà alla normalità.

I danni, secondo le stime della Trieste Trasporti, superano i cento milioni di lire. L'autobus della linea «10», piuttosto affollato a quell'ora, appartiene all'ultima generazione del parco mezzi aziendale. Sono stati distrutti il muso e la porta anteriore.

Ha riportato danni ingenti anche la carrozzeria dell'autobus della linea «11»: la parte anteriore sinistra è da buttare, i cristalli sono finiti in frantumi. Non sono stati toccati, invece, i motori, tanto che, dopo un paio d'ore, i due bus hanno potuto raggiungere regolarmente il deposito.



Uno degli autobus semidistrutto dopo lo schianto.

Non è la prima volta che due mezzi pubblici si scontrano tra loro. Il precedente più recente e curioso risale al 23 dicembre scorso. A cozzare, infatti, furono addirittura due Tram di Opicina, a Conconello. Diciotto i passeggeri contusi, ma solo in undici vennero portati all'ospedale. Rispetto all'incidente di ieri, minore per numero delle persone coinvolte e per la gravità dei danni riportati dai mezzi, sembrò

subito chiara la causa del frontale. Ci pensò uno dei due conducenti, infatti, a fuggire ogni dubbio ammettendo: «Non mi sono fermato per fare passare l'altro. Scusatemi».

L'incidente avrebbe potuto avere conseguenze peggiori: per fortuna, il punto nel quale si erano incrociati i due Tram si trova in prossimità di una curva. Un tratto che obbliga i conducenti a viaggiare a velocità ridotta.

Prima «toccata» triestina, per ora occasionale, per l'unità passeggeri della Msc. Chiesta espressamente dai turisti

Con la «Monterey» tornano i crocieristi

Gli ospiti hanno riempito undici pullman: giro della città e puntata a Lipizza

La società ha rapporti consolidati con Trieste dal punto di vista commerciale. Il capitano Montanelli: «Confidiamo che questo approdo sia un antipasto»

Una toccata «occasionale», che però è bastata a materializzare il sogno di una Trieste di nuovo meta delle grandi navi da crociera. Ieri mattina, a bordo della «Monterey», unità della Msc approdata in città su richiesta diretta dei noleggiatori de «La Libre Belgique», si è accennato con qualcosa di più di una semplice speranza alla possibilità di inserire lo scalo di Trieste nelle rotte più amate dai viaggiatori del mare di tutto il mondo.

A corroborare questa aspettativa l'imprevista preferenza dei passeggeri francesi imbarcati sulla «Monterey», che hanno esplicitamente chiesto di attraccare a Trieste, riempiendo ben undici pullman per un mini-

tour domenicale, coordinato dall'Utat, alla scoperta di Miramare, San Giusto e degli scorci della città asburgica, per poi sconfinare fino a Lipizza. Una tappa che ha chiuso la crociera della nave, partita da Genova e approdata a Livorno, Napoli, Dubrovnik, Spalato, prima di fare rotta nuovamente verso il capoluogo ligure. Quello di oggi è un primo approccio crocieristico a Trieste, dove dal punto di vista commerciale la Msc ha rapporti ormai consolidati - ha detto il capitano Ali Montanelli, rappresentante triestino, della sede di Ginevra della società - ma noi confidiamo nella possibilità di uno sviluppo. Trieste ha una grande tradizione dal punto di vista storico e cul-

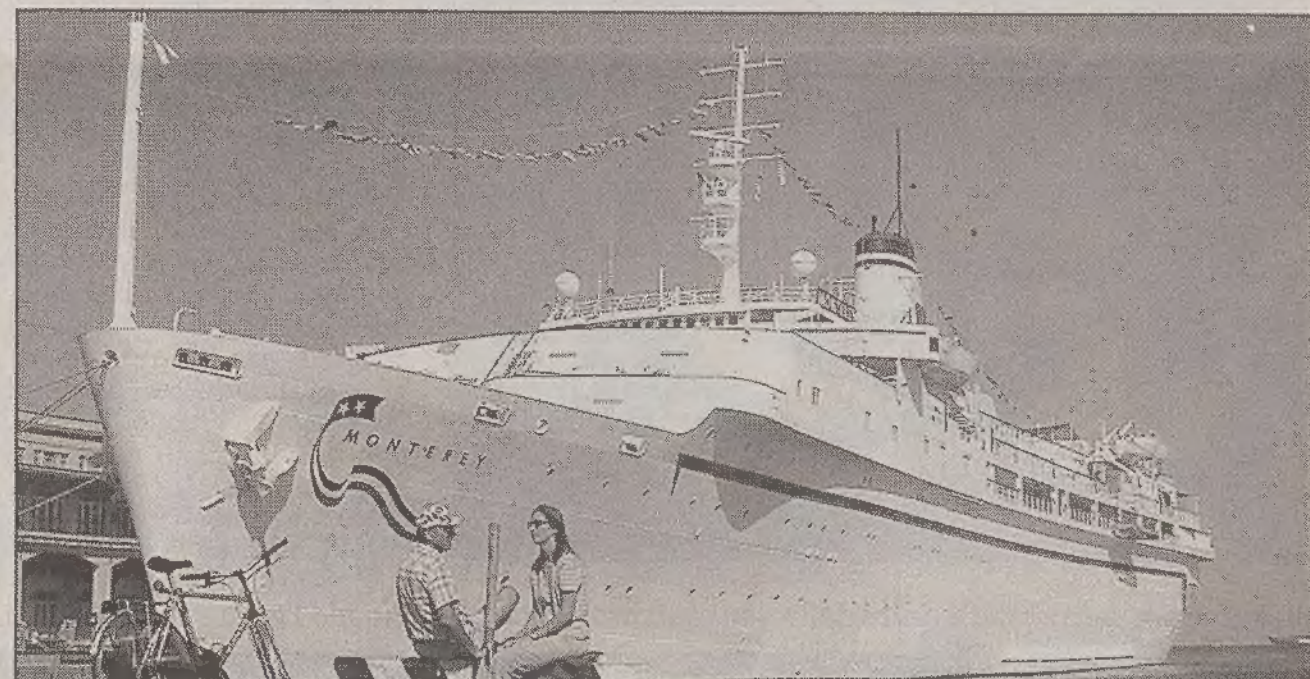
turale, molto apprezzata dai passeggeri di un certo livello. Confidiamo dunque che quello di oggi sia solo un «antipasto». Dobbiamo lavorare tutti uniti per far sorridere di nuovo questa città, che al momento è triste. Noi ci crediamo e vediamo molte potenzialità nel futuro».

Ottimista anche Edoardo Filippic, presidente della «Mediterranea», l'agenzia

marittima che rappresenta a Trieste la Msc: «L'attracco è avvenuto senza difficoltà e a costi contenuti. E anche se questa tappa è «casuale», sono fiducioso che, nel futuro, Trieste possa essere inserita come meta crocieristica. In fondo - ricorda - anche le rotte commerciali hanno avuto un bello sviluppo. Abbiamo cominciato nel '96 con una nave da 400 container sul Molo VII. Oggi

siamo arrivati a tre toccate settimanali, con navi da mille tonnellate».

La flotta passeggeri della Msc, che batte le rotte dei Caraibi, del Sudafrica, dell'Oceano Indiano e del Mediterraneo orientale e occidentale, si arricchirà a breve di due nuove unità, attualmente in costruzione nei cantieri francesi di St. Nazaire, che saranno consegnate nel 2003, con una portata di



La «Monterey», unità da crociera della Msc, ha fatto per la prima volta tappa a Trieste.

2.200 passeggeri l'una. La società punta dichiaratamente a un maggiore sviluppo del mercato delle crociere e, in questa prospettiva, Trieste potrebbe tentare di inserirsi con la sua offerta turistica. Una prospettiva, questa, sostenuta anche dal

segretario generale dell'Autorità portuale, Antonella Caroli, che, nel breve saluto delle autorità, ospitato al club del ponte principale della «Monterey», ha ricordato l'occasione del rilancio del Portovecchio dove, nel progetto di riconversione, è previsto un terminal per traghetti e navi da crociera. Seppure decisamente più piccola delle metropoli galleggianti alle quali ci hanno abituato i cantieri di Monfalcone, la nave ha creato un'insolita animazione sulle Rive, svuotate dai triestini a beneficio di bagno e tintarella domenicali. Ma la splendida giornata di sole ha offerto il migliore biglietto da visita agli ospiti francesi, rovesciando persino le previsioni meteo per premiare la scelta della tappa

triestina. Molti turisti hanno preferito il giro a piedi, godendosi una passeggiata nella semivuota piazza Unità, per spingersi poi fino a Cittavecchia. E chissà come si sarebbe compiaciuto il neo-assessore alla cultura Menia nel vedere un paio di giovanotti chiedere ai distratti passanti diretti al mare: «Dov'è l'arco di Riccardo?», a dimostrazione che la semiconosciuta Trieste romana può avere davvero un avvenire turistico. Per gli altri, rimasti a bordo, mattinata di sole sul ponte, con il sublime relax di un idromassaggio davanti al golfo punteggiato di vele, con lo sguardo perso all'orizzonte per catturare la sagoma bianca del castello di Miramare.

ar. bor.



PANDA Km. 0
£. 10.400.000

SENZA ANTICIPO
IN COMODE RATE
PERSONALIZZATE

LUCIOLI
Concessionaria FIAT

Trieste - Via Brigata Casale 1 - Tel. 040 828281

ZERO anticipo
ZERO problemi
Km. ZERO!

Offerta valida fino ad esaurimento scorte chiavi in mano escluso passaggio di proprietà



SEICENTO Km. 0
£. 11.900.000

SENZA ANTICIPO
IN COMODE RATE
PERSONALIZZATE

Hanno preso fuoco alcuni materiali della Cooperativa pescatori Anna; gli inquirenti sospettano un'origine dolosa

Fiamme all'ex magazzino vini

Il rogo ha raggiunto la parete esterna dell'edificio, intaccando parte del tetto



I vigili del fuoco attaccano l'incendio: impressionante la colonna di fumo. (Foto Bruni)

Per una ragione o per l'altra l'ex magazzino vini sulle Rive è sempre al centro dell'attenzione. Non più tardi di ieri, in un servizio sul vetusto edificio, abbiamo pubblicato alcune dichiarazioni del sindaco Dipiazza sul trasferimento dei pescatori al nuovo mercato ittico, che il primo cittadino conta di ultimare entro agosto. Sempre ieri, proprio alcune attrezzature della Cooperativa di pescatori Anna, depositate all'aperto a fianco dell'ex magazzino, sono state distrutte dalle fiamme.

L'incendio - che la polizia sospetta possa essere doloso - è scoppiato attorno alle 13.15. In pochi minuti i vigili del fuoco hanno raggiunto le Rive. Quattro i mezzi impiegati, fra cui un'autobotte, l'autoscala e un «polisoccorso». Una dozzina di uomini ha lavorato per un'ora prima di avere la certezza che anche il più piccolo focolaio potesse essere spento.

Inizialmente le fiamme hanno distrutto alcune pile di cassette per il pesce, estendendosi poi a un carret-

to di legno e ad alcuni galleggianti in plastica. Il fuoco ha avuto tempo di raggiungere le pareti esterne del magazzino, intaccando parte del tetto.

Il punto in cui si è sviluppato l'incendio è nascosto alla vista dei passanti dai container-magazzino che il Co-

Solo il pronto intervento dei vigili del fuoco, giunti sul posto con quattro mezzi e una dozzina di uomini, ha evitato danni più gravi

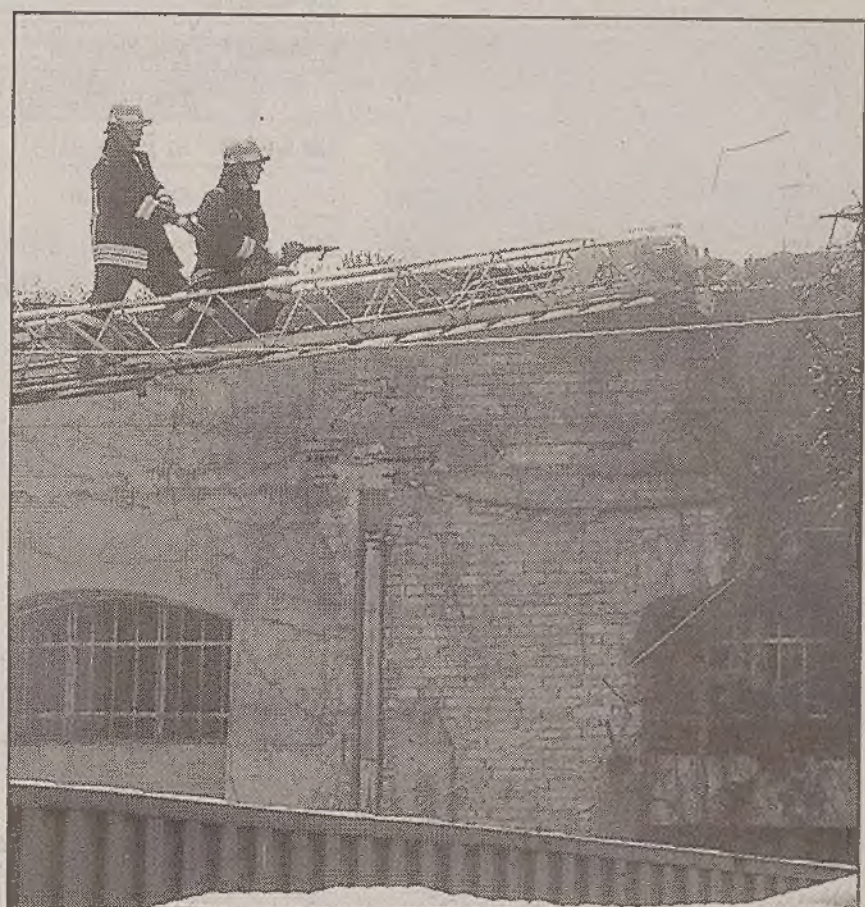
mune ha posizionato diverso tempo fa come soluzione provvisoria in vista del trasferimento al nuovo mercato ittico all'ingrosso. E proprio questa posizione nascosta ha fatto nascere il sospetto, negli investigatori della polizia, che l'origine dell'incendio possa essere dolosa. Saranno comunque le indagini a determinare se quella che per il momento è un'ipotesi

si trasformerà nell'effettiva causa delle fiamme.

Per molti anni i pescatori hanno usato le banchine del molo Venezia per depositare parte delle reti e altri materiali da lavoro. Ma con l'inizio dell'attività del Marina San Giusto, a suo tempo la presenza delle reti e dei vari materiali da pesca ha creato qualche problema.

Il Comune decise quindi di venire incontro alle esigenze dei pescatori, posizionando accanto all'ex magazzino vini alcuni contenitori da adibire a magazzini. Container che avrebbero dovuto essere già stati trasferiti al nuovo mercato ittico all'ingrosso, nell'area ex Gaslini, se non fossero sorti i noti problemi relativi agli ormeggi per le imbarcazioni da pesca.

Intanto il magazzino, costruito agli inizi del secolo per accogliere le consistenti partite di vino che transitavano per il nostro porto (fra cui i vini prodotti su alcune isole della Dalmazia meridionale), giorno dopo giorno assume sempre più l'aspetto di un rudere.



I vigili sul tetto, già danneggiato anni fa dalla bora.

Chiuso per il pericolo di crolli alla fine degli anni '80, da allora è praticamente abbandonato. Nel novembre '99 lo stato di incuria in cui versa creò una situazione di grave pericolo. La violenza della bora, che in quei giorni raggiunse i 150 chilometri orari, staccò dal tetto numerose lamiere, che iniziarono a volare nell'area circostante, mettendo in pericolo persone e cose. Ieri, infine, questo incendio che solo la prontezza dell'intervento dei vigili del fuoco ha evitato trasformasse in un rogo l'intero edificio.

Per vedere risanato il magazzino, sulla cui destinazione si è molto discusso negli ultimi anni, ci vorrà ancora del tempo. L'amministrazione comunale intende infatti lanciare un concorso di idee, al quale saranno invitati progettisti di livello internazionale e professionisti locali. In questa ottica il neo assessore all'Urbanistica, Maurizio Bradaschia, nei prossimi giorni si incontrerà con i vertici delle Cooperative operaie, proprietarie del magazzino, per definire tempi e modalità dell'operazione.

Centinaia di persone alla messa di protesta celebrata da don Bastiani davanti al municipio di Aurisina

Sistiana, parroco e sindaco ai ferri corti

Il progetto per la nuova chiesa c'è già, ma Vocci attende il parere della Regione



Il municipio di Aurisina e parte della gente accorsa. (Bruni)

Il parroco che celebra per protesta una messa all'aperto, davanti al Municipio, raccogliendo, nonostante il caldo, centinaia di persone e il sindaco che inaspettatamente arriva sul posto e, qualche minuto prima dell'inizio della funzione, cerca di spiegare le proprie ragioni ai fedeli.

E' stata una giornata storica per Sistiana. Invece di fare la conta del numero dei bagnanti stipati nella baia, ieri l'argomento principe in riva al mare è stata la polemica fra don Ugo Bastiani («Adesso che sono partito, non mi ferma più nessuno») e il sindaco Marino Vocci, protagonista dell'inattesa incursione prima della messa.

Il tema che sta infiammando l'estate di Sistiana è

noto: il parroco vorrebbe far costruire una nuova chiesa («Siamo in quattromila a vivere in questa località - spiega don Ugo - e la chiesetta della quale dispongo, che non è altro che la trasformazione di un piccolo appartamento costruito dagli alleati alla fine della guerra, è insufficiente»).

Marino Vocci intanto prende tempo, preoccupato soprattutto delle conseguenze che la nuova chiesa potrebbe provocare sull'ambiente circostante: «A breve la direzione regionale competente per la valutazione di impatto ambientale - ha scritto il sindaco all'arcivescovo di Gorizia, monsignor Dino De Antoni - esprimerà il proprio parere sul progetto e a quel punto decideremo il da farsi».

Ma sembra che sia stata proprio questa dichiarazione a far arrabbiare oltremodo don Ugo, soddisfattissimo, tanto per cominciare, dell'adesione alla messa in piazza di ieri mattina: «La cittadinanza è con me e il numero di partecipanti alla funzione lo sta a dimostrare. Quanto alle spiegazioni di Vocci - precisa - non sono convinto che le cose stiano proprio in questi termini. Semplicemente si sta cercando di rinviare la soluzione del problema».

E quali sarebbero le ragioni che indurrebbero il sindaco di Duino-Aurisina a non voler far partire i lavori per la costruzione della nuova chiesa? «Questo è un bel dilemma - riattacca il parroco,



La folla raccolta davanti al municipio di Aurisina per seguire la messa di don Bastiani.

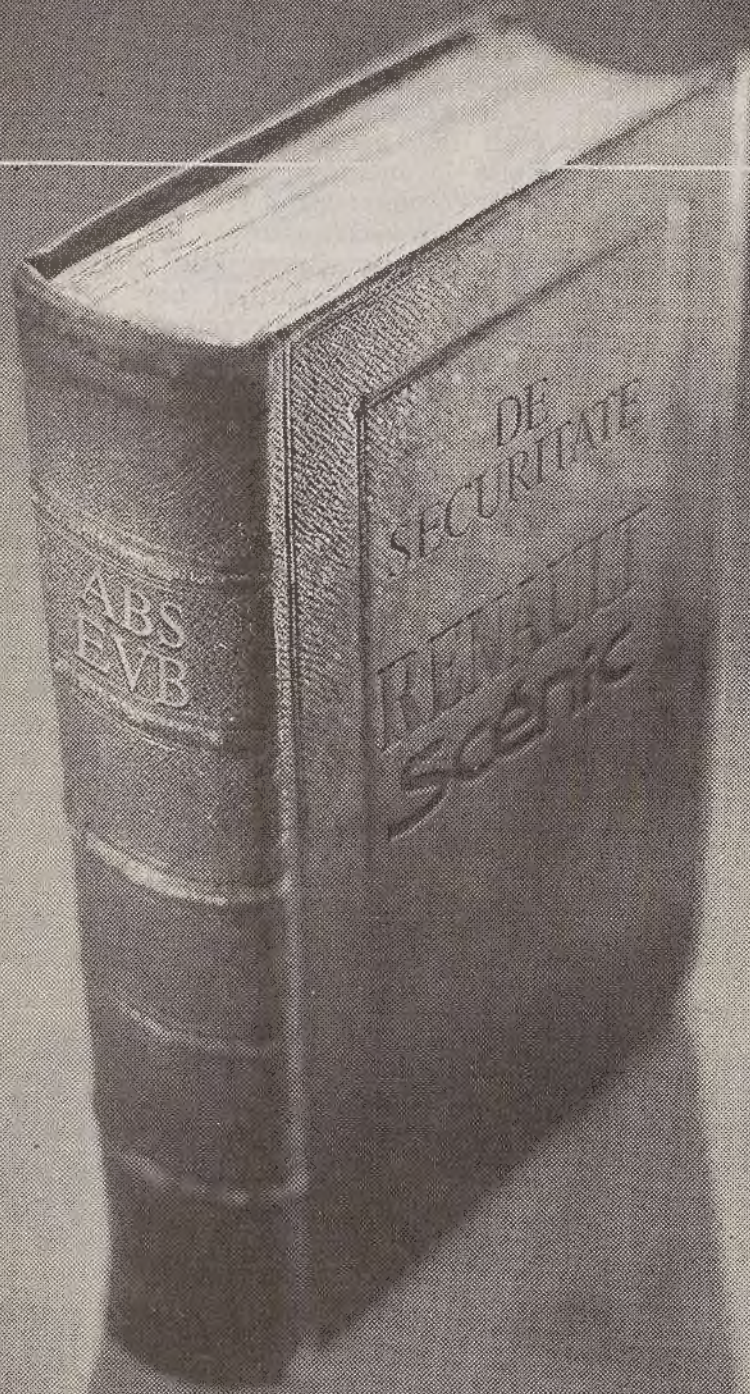
che è noto nella diocesi di Gorizia, dalla quale dipende la parrocchia di Sistiana, per le sue iniziative, talvolta anche inusuali per un sacerdote, a sostegno della comunità religiosa - al quale non saprei proprio dare una risposta. Sono certo che le ragioni sono altre, perché in base alla logica non ci dovrebbero essere ostacoli. Il

terreno individuato per la nuova costruzione, situato nel centro di Sistiana, è già di proprietà della parrocchia. Il progetto esiste ed è già stato pagato. Per i costi di realizzazione - conclude - ci arrangeremo noi della diocesi».

Vocci, per la verità, si è già dichiarato disponibile, ove la direzione regionale

competente non dovesse essere d'accordo con la localizzazione e il progetto, a individuare un'altra area per la nuova chiesa. Afferma inoltre di aver spiegato nei dettagli, con il suo scritto inviato all'arcivescovo di Gorizia, le ragioni tecniche che dettano il suo agire in questa fase.

Ugo Salvini



Il tema della sicurezza non è stato mai così ben trattato.

RENAULT Scénic



Capitolo uno: ABS con EBV (ripartitore elettronico di frenata).
Capitolo due: AFE-assistenza alla frenata di emergenza.
Capitolo tre: cinture anteriori e posteriori con pretensionatore.
Capitolo quattro: airbag conducente e passeggero a ritenuta programmata.
Capitolo cinque: airbag laterali testa-torace.
Capitolo sei: airbag laterali a tendina.
Capitolo sette: climatizzatore.
Capitolo otto: fari fendinebbia.
Capitolo nove: CAR-sistema di chiusura automatica delle porte a vettura in movimento.

Renault Scénic 1.4 16V Air da L. 29.700.000* (€15.338,77): un volume di sicurezza così ampio e conveniente che resterete senza parole.

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida fino al 31/07/01 per vetture disponibili in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

DAGRI Via Flavia, 118 - Trieste Tel. 040 281212

ZAGARIA Piazza Sansovino, 2/1 - Trieste - Tel. 040 308702

Chi spande spende!

(se non è assicurato)



Grazie all'accordo tra ACEGAS e Lloyd Adriatico, ora è possibile assicurarsi contro le dispersioni idriche post-contatore.

La polizza assicurativa "Le dispersioni idriche post-contatore" è una polizza assicurativa a premio fisso, a premio unico, che copre le dispersioni idriche post-contatore, con un premio fisso di € 2.18 (per la formula base) e € 6.22 (per la formula base + acqua calda sanitaria). La polizza è assicurata da Lloyd Adriatico, con un premio fisso di € 2.18 (per la formula base) e € 6.22 (per la formula base + acqua calda sanitaria). La polizza è assicurata da Lloyd Adriatico, con un premio fisso di € 2.18 (per la formula base) e € 6.22 (per la formula base + acqua calda sanitaria).

I premi annui sotto riportati variano in base al tipo di contratto fornitura acqua e vengono pagati direttamente in bolletta:

Formula base (acqua fredda)	L. 8.000 - € 2.18
Formula base + acqua calda sanitaria (con contributo Stato)	L. 12.000 - € 6.22
Formula base + acqua calda sanitaria (con contributo Stato)	L. 24.000 - € 12.44

* I premi assicurativi sono espressi in lire.



ACEGAS

Ogni giorno c'è.

www.acegas.bs.it

ORE DELLA CITTÀ

Università
Terza età

Lunedì 9 luglio: dalle 10 alle 12 conversazione inglese con L. Earle, dalle 9.30 alle 11.30 corso di tiffany tenuto da R. Zurzolo. Martedì 10 luglio: dalle 9 alle 11 corso base di disegno sig. S. Renco. Mercoledì: dalle 10.15 alle 12.15 corso di conversazione inglese con L. Leonzini. Giovedì: dalle 9.30 alle 11.30 tecnica di disegno con F. Crovatto, dalle 10 alle 12 conversazione inglese con L. Earle.

Aiuto
alla vita

Una gravidanza inattesa può turbare e creare problemi. I problemi possono essere affrontati e risolti, soprattutto se non si è soli. Al Centro di aiuto alla vita persone amiche pronte a darti una mano ti aiuteranno a trovare soluzioni concrete. Vieni in sede, via Marzani 6, oppure, il mercoledì mattina, anche al Distretto sanitario, in via Stock 1. Telefona in qualsiasi momento allo 040/396644.

Chiamata
d'imbarco

Agenzia International Manning Services Srl di Genova ricerca allievi ufficiali di macchina con buona conoscenza della lingua inglese da imbarcare su navi petrolchimiche della flotta sociale. Per informazioni contattare direttamente la Ims di Genova al n. 010/870309.

Attività

Pro Senectute

Posti disponibili per soggiorno a Lignano e Piano d'Arta. Per informazioni: 040/364154 oppure 040/365110. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Alcolisti
anonimi

Se l'alcol crea problemi, contattaci. Riunioni in via d'Annunzio n. 47 (tel. 040/398700) lunedì e venerdì alle 17.30, mercoledì alle 20, in pendice Scoglietto n. 6 (040/577388) martedì, giovedì e domenica alle 19.

Aiuto
dall'Astra

Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, può contattare l'Astra (via Abro 11, tel. 040/639152).

Bottega
del mondo

Questa sera, alle 20.30, alla Bottega del mondo in via Torbianca 29/b serata informativa su Attac, l'associazione internazionale che si oppone alla globalizzazione dei mercati. Verrà presentata la collana di libri Attac.it. Parteciperà Fiorino lantorno della segreteria nazionale di Attac Italia.

Sclerosi
multipla

L'Associazione italiana sclerosi multipla sezione provinciale di Trieste comunica che a partire da oggi trasferirà gli uffici nel Centro diurno di Villa Sartorio via dei Modiano 5 34149 Trieste, tel. 040/948001 fax 040/9384449.

Amici
della lirica

Questa sera, alle 17.30, nel salone di corso Italia 12 avrà luogo l'incontro con audiovisivi su «Lehar e la Vedova Allegra nell'epoca d'argento». Danilo Soli, coadiuvato da Gianni Cioccolanti, presenterà sequenze, con celebri interpreti, della «Vedova Allegra», d'imminente ritorno al «Verdi» e di altre operette del grande maestro ungherese.

Società
scacchistica

È iniziato il corso di scacchi tenuto dal maestro Fide Tullio Mocchi nella sede della Società scacchistica triestina 1904, al Circolo Fincantieri-Wartsila Italia, in galleria Felice 2. Gli interessati possono richiedere informazioni telefonando allo 040/812528 ore pasti e serali oppure allo 040/910810.

Viaggio
a Parigi

Il Filo d'Argento-Auser propone un viaggio a Parigi. Per info. e prenotazioni rivolgersi in sede L. Barriera 14 tutte le mattine dalle 9.30 alle 11.30 e lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio dalle 17.30 alle 19.30. Telefono 040/639664.

PICCOLO ALBO

Cerco urgentemente testimoni dell'incidente stradale avvenuto venerdì 6 luglio alle 17.20 in largo Barriera Vecchia, all'altezza dell'Upim e il parcheggio a pagamento, che ha coinvolto una Fiat Seicento di colore scuro e uno scooter Zip Piaggio. Ringraziando per l'attenzione. 040/829043 - 347/4454203.

Smarrito orecchino pendente goccia con zirconi forse autunno n. 34, 20, 18 grande valore affettivo tel. 040/947119. Ricompensa onesto rinventore.

Trovato portachiavi con la timbratura Wind Custer, di fronte all'agenzia 2 delle Poste in via Combi. Tel. 040/311300.

Romanzo scritto a quattro mani da Donatella Iseppi e Giuli Pezzetta

Storie d'amore e d'amicizia
sulle coste della Bretagna

L'amicizia, l'amore, la natura in un romanzo dall'intreccio denso di implicazioni, sotteso solo in parte al richiamo autobiografico: così «Vento di mare tra Bretagna e Irlanda» (Demetra, pagg. 126, L. 8.900), scritto a due mani da Donatella Iseppi e Giuli Pezzetta, vincitrici, assieme alle altre due triestine, Carmela Fratantonio e Annalisa Perini, - e con loro diciassette concorrenti di varie regioni italiane - del concorso bandito dalle edizioni Demetra (i candidati erano 250) per la creazione di due nuove collane dedicate al thriller e al romanzo rosa.

Con una scrittura fresca e spontanea, che evidenzia quanto sia stato stimolante per le due autrici che si conoscono sin dall'infanzia, impegnarsi in queste pagine narrative, «Vento di mare tra Bretagna e Irlanda» è la storia di due amiche, Kelly e



Maura, che si ritrovano dopo vent'anni: un ritrovarsi il loro, preceduto da uno scambio di missive nelle quali confessano le esperienze vissute, e le gioie, le delusioni, i problemi familiari venutisi a creare in quei lunghi anni di silenzio. In particolare, Kelly, che vive in Bretagna, scontenta dell'amore di sua figlia per un pescatore del luogo, chiede all'amica di Dublino di ospitare la giovane per una vacanza, sperando

che così quel legame possa interrompersi. Ma le sofferenze d'amore investono anche le due protagoniste, i cui caratteri sono incisivamente tratteggiati: la dolcezza solo apparente di Kelly, e quella tristezza che si cela dietro l'istintiva Maura, la quale, dopo la delusione per una storia d'amore finita, scoprirà le emozioni di un nuovo legame.

La bellezza della natura poi, sprigiona da queste pagine in tutta la sua poesia e il suo mistero: fascino della Bretagna che la Iseppi conosce bene, così come la Pezzetta conosce le suggestive atmosfere dell'Irlanda, magia di due terre che hanno saputo avviluppare l'intero svolgimento del romanzo scritto con entusiasmo dalle due autrici che stanno già lavorando a una nuova storia, questa volta ambientata a Trieste, tra passato e presente.

Grazia Palmisano

USTICALines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ E I FESTIVI

Pola

PARTENZA ore 07.30

Trieste

ARRIVO ore 09.30

Trieste

PARTENZA ore 18.30

Pola

ARRIVO ore 20.30

TARIFFE

ADULTI (da 14 anni)

SOLO ANDATA → Lire 15.000

ANDATA E RITORNO → Lire 25.000

BAMBINI (da 6 a 13 anni)

SOLO ANDATA → Lire 7.500

ANDATA E RITORNO → Lire 12.500

BIGLIETTERIE

TRIESTE

Stazione Marittima

Molo Bersaglieri dalle 17 alle 18

per informazioni:

SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza Dell'Unità d'Italia 7

Tel. 040/6702711 - Fax: 040/67027300

POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14

Tel. 00385 52 210431

Fax: 00385 52 211799

AZIENDA PROVINCIALE

TRASPORTI Spa - Gorizia

P.le Martini per la Libertà d'Italia n. 19

Numero verde 800.955957

Linea Marittima Trasporto Passeggeri

TRIESTE-GRADO

M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste

Stazione Marittima

Lato Sud

08.15

09.45

12.00

13.30

16.00

17.30

Partenze da Grado

Molo

Torpediniere

10.00

11.30

14.00

15.30

18.00

19.30

Tariffe:

Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Bicilette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000

Per informazioni:

TRIPNAVIS.p.a.

Via Felice Venezian n. 1 - Trieste

Tel. 040.308376 - 361069

Fax 040.309297 - 630751

FARMACIE

Dal 9 al 14 luglio

Normale orario di

apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche

dalle 13 alle 16:

300940; viale Miramare

117 (Barcola), tel.

410928; Bagnoli della

Rosandra, tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche

dalle 19.30 alle

20.30: piazza Cavani 1;

viale Miramare 117

(Barcola); via Oriani 2;

Bagnoli della Rosandra,

tel. 228124 (solo per

chiamata telefonica con

ricetta urgente).

Farmacia in servizio

notturno dalle 20.30

alle 8.30: via Oriani 2,

tel. 764441.

Per consegna a domicilio

dei medicinali (solo

con ricetta urgente) telefonare

al 350505, Teletiva.

Appuntamenti
della notte

● Alla pizzeria «Alle 9 So-
relle», via Prosecco 167, oggi
serata con Mauro Mani,
cover e animazione.
Mercoledì serata con
Francesco & Elisa. Informazioni
al numero 040/225146.

● Oggi serata latino americana
al Cantera Disco Bar di
Sistiana Mare, con la
banda del Puerto & Edgar
dj. Informazioni al numero
040/299491.

● Domani, al-
lenjoy Disco club a Grignano, serata
con Ixis e Steve Selecters:
musiche ska, rocksteady, r'n'r, surf e
swing. Informazioni al
numero 3334308659.

● Domani, alla Trattoria
pizzeria Spetic, in Strada
di Fiume 425, El mago de
Umago Show. Informazioni
al numero 040/913114.

● Domani, nell'ambito di
Trieste 2001, al Molo
IV, musica live. A seguire
dj Maurizio Urbani. Mercoledì
assieme a Urbani anche il dj
Alex Bini di radio Company.
Informazioni al numero
040/773318.

● Domani, dopo
teatro al Caffè Tommaso
di Riva 3 novembre 5 con pianobar.

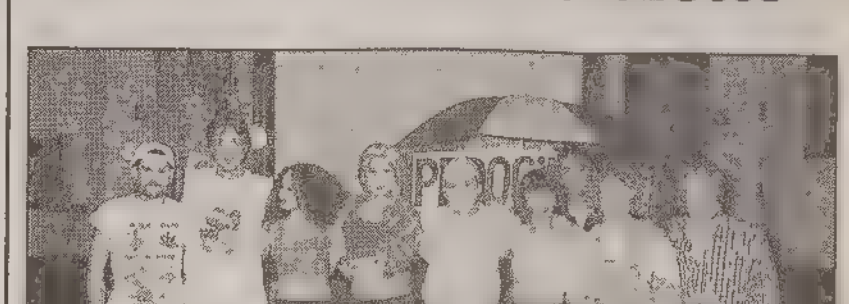
● Venerdì 13 luglio, alle
22, al Tènder di via Campo
Marzio, serata con il
musicista americano
Francisco Vidal con il suo
trio.

Stasera

Civica orchestra
alla Capitaneria

Questa sera, alle 20.30,
nel piazzale della Capitaneria
di Porto (ingresso per il pubblico a
partire dalle 20), concerto
estivo del lunedì con la
Civica orchestra di fiati
«G. Verdi». Il maestro
Fulvio Dose proporrà un
programma con Olympic
Spirit, Danza Slava n.7
di Dvorak, I Vespri
Siciliani di Verdi, Jazz
Suite n. 2 di Shostakovich
e una selezione dell'opera
«Aida» di Verdi. Al cavallino
Bianco di Benatzky. Informazioni
al numero 3383528942.

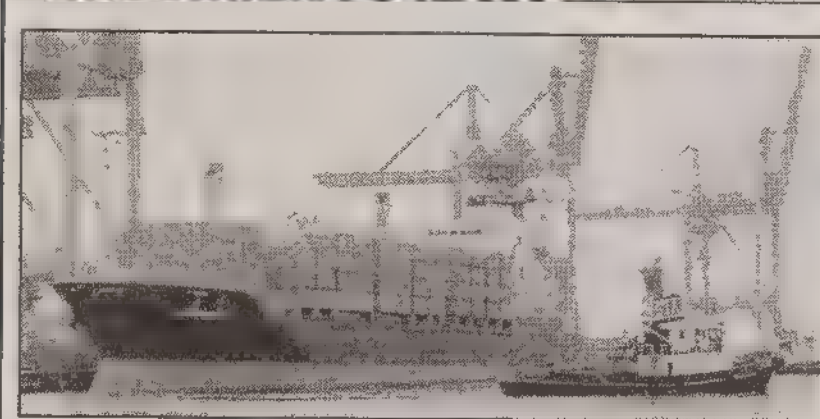
MUSICA

Anonima sound al festival
della canzone in dialetto

Saranno i triestini dell'
«Anonima sound» a rappresentare
il Friuli-Venezia Giulia al prossimo Festival
nazionale della canzone
dialettale a Ospedaletto
(Imperia). La formazione
triestina, capitanata da
Dorian Dionisi, ha vinto le
ultime due edizioni del Festival
della canzone triestina,
manifestazione orga-

nizzata e presentata da
Fluvio Marion. A Ospedaletto
ci saranno il batterista
e arrangiatore Fabio
Maghet, il bassista Roberto
Dapas, la coreografa
Alessandra Scaffai, la voce
femminile Valentina Gherlanz,
il trombettista Gabriele
Metelli, l'armonicista
Stefano Pulcini e il chitarrista
Franco Trento.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
9/6	6.00	Sv DAN	Tagangrog	13
9/6	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31 A
9/6	8.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31
9/6	8.00	Sv SVETI DUJE	Durazzo	15
9/6	11.00	It TARKYA	Ambarli	39
9/6	12.00	Gr EL VENIZELLOS	Igoumenitsa	57
9/6	14.00	Ue VOLGODON 5038	Novorossiysk	S.L.
9/6	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
9/6	20.00	It STELLA AZZURRA	Mellilli	Silone

MOVIMENTI

9/6 8.00 CONDOCK V da rada a G.M.T.

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
9/6	11.00	Ac SLOMAN RIDER	ordini	A.T.S.M.
9/6	16.00	Gr EL VENIZELLOS	Igoumenitsa	57
9/6	19.00	It TRAKYA	Ambarli	39
9/6	19.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31 A
9/6	21.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste

Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.º luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	MUGGIA	MUGGIA	TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
L. 5.000 - € 2,58	L. 1.000 - € 0,52	L. 38.500 - € 19,88

TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO

con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 1.º luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	BARCOLA	BARCOLA	TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	12.30	12.50
13.00	13.20	13.30	13.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

TARIFFE

Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
L. 2.000 - € 1,03	L. 1.000 - € 0,52	L. 38.500 - € 19,88

Spostamento provvisorio
del capolinea della 42 ad Opicina

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che a partire da lunedì 9 luglio p.v., per permettere l'avvio dei lavori di riqualificazione di piazzale Monte Re, lo stesso verrà chiuso al traffico.

Per tutta la durata dei lavori il capolinea della linea 42 verrà posizionato all'altezza di una rientranza opportunamente predisposta in prossimità del piazzale medesimo.

I mezzi della linea 42 in arrivo a Opicina proseguiranno lungo la via Nazionale per effettuare poi la conversione al "quadrivio" ed attestarsi al nuovo capolinea.

Numero Verde

800-016675

ELARGIZIONI

- In memoria di Rodolfo Bartole a due mesi dalla scomparsa dai figli Sergio e Marina 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Carlo Bernich per il compleanno (9/7) da Letizia e Anna Maria 100.000 pro missione triestina nel Kenya.
- In memoria della nonna Giorina nel I anniv. (9/7) dalla figlia 50.000 pro gattile Cociani.
- In memoria di Anita Misculin (9/7) dalla sorella Nerina 100.000 pro divisione cardiologica; 50.000 pro Astad.
- In memoria di Luciana Rovis da Ida, Carletta, Eletra 60.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Giovanni Sordani da Anna Maria D'Ambrasio 50.000 pro Astad.
- In memoria di Marino Viezzoli da Aldo de Walderstein e famiglia 50.000 pro Frati di

Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Americo Zorretto dal fratello Claudio e famiglia 150.000 pro Cro (

Festa
da «osmiza»

Vorrei rispondere alla segnalazione del signor Giovanni Severi avente come titolo «Scene da birreria» del 3 luglio. Capisco che per il suddetto, evidentemente sostenitore del centrosinistra, è un boccone molto amaro da digerire la vittoria del sindaco Dipiazza. Però il signor Severi sembra avere la memoria molto corta. Io, invece, mi ricordo perfettamente, allorché il centrosinistra vinse le elezioni politiche del '96, la festa da «osmiza» che si scatenò nelle piazze italiane e in particolare nella piazza del Popolo a Roma dove i vari Prodi, Veltroni, D'Alema, Cosutta e compagni saltellavano come forsennati sul palco, tra un tripudio delle loro bandiere. Né mi dimentico l'ex ministro Luigi Berlinguer che, tutto sudaticcio e con gli occhi fuori dalle orbite, esultava gridando che era da 40 anni che aspettava quel momento. Altro che tifo da curva Sud. Qualche volta bisognerebbe avere meno livore nei confronti degli avversari ed essere capaci di perdere con eleganza come, a onor del vero, hanno saputo fare Pacorini e Rosato.

Licia Furlani

Concerto
debole

Sono uno dei venticinquemila fan che giovedì 27 giugno era allo stadio Euganeo di Padova per assistere al concerto di Jon Bon Jovi. Il giorno seguente, leggendo la recensione sul vostro giornale, mi sono sorti dei dubbi: la persona che ha redatto l'articolo in questione ha sbagliato stadio, oppure l'ha fatto io? Oppure ancora l'articolo descrive ciò che tutti avrebbero voluto vedere, ma non hanno visto?

Il concerto è stato «debole» sin dall'inizio. L'attesa di tutti è stata infatti rovinata appena varcati i cancelli d'ingresso: la maggior parte dei convenuti venivano invitati a prendere posto sulle gradinate mentre il campo di gioco, cioè la posizione migliore sia dal punto di vista visivo che uditivo, rimaneva occupato solo per un terzo. Questo fatto potrebbe essere, però, un'esigenza di sicurezza anche se deduco, dall'entusiasmo del vostro recensore, che lui è stato più fortunato almeno nella visuale.

Passiamo però alla parte più importante: la qualità musicale. Alle 21, puntualissimo, inizia lo spettacolo e allora tutti dimentichiamo i problemi organizzativi e ci lasciamo trasportare

dalle note. Scorrono le canzoni nuove e vecchi cavalli di battaglia, ma nel «bambardamento» descritto mancano molte canzoni che tutti si aspettavano e non sono mai arrivate. Leggo inoltre nell'articolo che ci siamo persi hit storiche tipo «Keep the Faith» e «Wild is the Wind». Peccato perché nonostante tutta l'attenzione prestata, io e le altre persone contattate e presenti al concerto, non le abbiamo sentite.

A sorpresa l'artista ringrazia tutti e chiude il concerto dopo un'ora e quaranta minuti. Si riaccendono le luci dello stadio solo dopo aver visto i fuochi d'artificio, magnissima consolazione! Non resta che mettersi in fila per uscire dallo stadio e ripensare a tutto ciò che non si è visto. Un'ultima considerazione, il «finale» con una raffica di bis da stendere il più coriaceo dei gladiatori mi sembra una bella frase a effetto... ma onestamente, visto che i bis non ci sono stati, nel film con Russell Crowe questi gladiatori mi sembravano un po' più resistenti.

Massimo Armani

Utenza
a disposizione

Mercoledì 9 maggio ho trovato nella cassetta della posta un avviso dell'Acegas che mi preannunciava per il giorno dopo, dalle 9 alle 12, la visita di un tecnico per il controllo dell'impianto di riscaldamento; per cortesia, ho rimandato un impegno, che avevo assunto in precedenza e giovedì 10 maggio sono rimasto in casa a disposizione dell'Acegas: ho atteso invano, poiché non si è fatto vivo nessuno! Giovedì 31 maggio altro avviso della venuta del tecnico per venerdì 1 giugno,



Orlando d'Albona sotto il Vesuvio

Al nostro caro papà e nonno, militare a Napoli nel 1943, buon compleanno per i suoi 89 anni dai figli Maria, Luciano e Gianni con le famiglie, e dagli amici di Albona.



Auguri a Fulvia per i cinquanta

Anche Fulvia è arrivata a 50, sorridente come allora. I migliori auguri dalla figlia Mara, dal marito Nelsi, da parenti e amici.

nessuna parola di scuse per il mancato appuntamento di 20 giorni prima! Ovviamente sono andato per i miei affari. Da tutto ciò si deduce che l'Acegas, con estrema arroganza, considera l'utenza un suo dipendente, che deve essere sempre a sua disposizione.

Approfitto di quanto accaduto per rivolgermi al nuovo sindaco signor Roberto Dipiazza, e avere delle risposte su una questione di non poco conto per le famiglie triestine: 1) ho il libretto di impianto perfettamente in regola (e il prossimo ottobre verrà il tecnico di fiducia a fare la solita revisione annuale), perché devo pagare 107.000 lire all'Acegas per il controllo sul controllo? 2) Questo assurdo controllo si pratica anche in altre parti della regione o, addirittura, su tutto il territorio nazionale? Se sì, anche altrove il controllo è fatto dalla stessa azienda che eroga il meta-

no? 3) Se l'impianto dovesse presentare qualcosa che non va, chi è il responsabile? Il proprietario, il locatario o il tecnico di fiducia, che ha firmato il libretto d'impianto?

Prego il signor sindaco, o chi per lui, di prendere visione fra le tante segnalazioni su questo argomento, tutte rimaste senza risposta da parte del precedente assessore competente, di quella apparsa il 28 giugno 2000 dal titolo «Riscaldamento e controlli» e dell'ultima mia del 13 agosto 2000. Sperando che le mie attese non vadano anche questa volta deluse, grazie anticipate e buon lavoro signor sindaco!

Bruno Suppancig

Radici
friulane

Vorrei chiedere al comm. Primo Rovis, che si è sempre battuto per l'autonomia del Friuli, se è soddisfatto del sindaco friulano, Provincia friulana, Regione friulana. Sembrerebbe di sì. E allora, dico io, le sue radici friulane sono venute allo scoperto. Altro che Amare Trieste! E M... tre volte chi ha firmato!

Maria Cepar

Affollamento
molesto

Dopo aver atteso per parecchio tempo in fila, al caldo, finalmente riesco ad entrare nel container, che è un ufficio postale provvisorio, presso la fiera, dotato di climatizzatore, convinta che sarei riuscita nel più breve tempo possibile a pagare l'Ici, anche perché ero con la mia nipotina piccolissima; assieme a me c'erano una trentina e forse più di persone che diligentemente aspettavano il proprio turno.

In un container, grande più o meno come una stanza e per lo più pieno di gente, il minimo brusio provocato da questo affollamento, viene ingigantito, anche dalla presenza di bambini e da persone anziane. Ad un certo punto tra lo stupore dei presenti, si è sentito un urlo, e credetemi, quasi inumano: «State zitti!». Ammutolendo, i presenti, quasi impauriti come bambini, si sono rivolti con lo sguardo a quella specie di «kapò», che dietro il suo computer «fulminava» i presenti in fila, imponendo di non disturbarla nel proprio lavoro, e facendo sgombrare il container dal personale addetto.

Posso capire benissimo che l'affollamento può disturbare chi lavora mangiando denaro, ma ci sono modi e modi per chiedere ai presenti in fila di non parlare, di non tossire, di non far piangere i bambini ecc. ecc.

Letizia Poiani

Reperti
funzionanti

Ho letto l'articolo apparso su «Segnalazioni» il 3 luglio intitolato «Ritardi in ospedale». Io sono reduce da un intervento alla schiena che mi è stato praticato nel reparto di neurochirurgia dei dottori Bobichio e Fornasaro che ringrazio in modo particolare. È passato solo un mese dall'operazione e io sto molto bene: grazie ancora a chi mi ha operato con grande competenza e professionalità. Per me è questo che conta, tanto che posso anche non infastidirmi se devo attendere un po' a lungo per altre cose. Negli otto giorni di ricovero ho avuto modo di constatare la disponibilità e la gentilezza di tutto il personale in servizio che si prodiga al massimo per alleviare le sofferenze fisiche e psichiche dei pazienti.

Mi auguro che tutti possano trovare risposta ai loro problemi, com'è stato per me, in reparti che funzionano. Spero tanto che «chi può» aiuti l'ospedale di Cattinara ad aiutare chi ne ha

bisogno nel miglior modo e che la «situazione di non ritorno» lamentata sia reversibile.

Eugenio Raffaele

Piazza
e fontana

In questi giorni molti cittadini hanno espresso un giudizio sulla fontana di piazza dell'Unità. Fra questi «molti» ci voglio essere anch'io. La precedente ubicazione mi sembrava provvisoria; la presente ubicazione mi sembra infelice perché nasconde la parte più bella della facciata del municipio; non è proporzionata alla grandezza della piazza; la piazza ha bisogno di restare libera per poter mostrare i gioielli che la contornano. Forse l'ubicazione più adatta per quel gioiello di fontana sarebbe piazza della Borsa. Ma senza quella panchina intorno perché non in sintonia con la fontana stessa.

Carmine Fronda

Espansione
sostenibile

Ho assistito alla interessante conferenza-dibattito su «Trieste città nell'Europa senza frontiere», e volevo dire, per quello che valgono, le mie opinioni in particolare in merito allo stimolante schema per la discussione e di riflessione, proposto dal professor Pines. Non condividerei l'idea che il periodo storico racchiuso tra il 1915 e il 1989 debba essere considerato una «parentesi», rispetto la spinta «globalizzante» già in essere prima del 1915 e che noi adesso, dopo il 1989 (caduta del muro di Berlino), ricongiungendoci a quella, si darebbe alla medesima «continuità». Invece meglio io vedrei, il periodo 1915-1989, l'esito di un fallimento e/o di una reazione della politica antecedente il '15 troppo spinta, e ciò non potrà non convenire se solo pone mente al sacrificio che i padri di allora han chiesto ai propri figli, morti a milioni nella guerra 1915-18.

Per cui noi dobbiamo impegnarci nella costruzione di una grande Trieste con l'avvertenza però ch'essa possa espandersi in modo «sostenibile», secondo la linea che, mi pare, lo stesso presidente Prodi ha assegnato all'Europa, affinché i nostri figli, come appunto è già successo, non paghino domani gli errori dei propri padri. Il periodo, infine, messo sopra tra parentesi (1915-1989), ebbe pur esso idee di largo respiro, fallendo nella loro applicazione purtroppo, pensi all'Internazionale comunista («Lavoratori di tutto il mondo unitevi!») oppure ai discorsi «Urbi et Orbi» della Chiesa cattolica.

Lucio Fabbretti

Accademia di canto:
l'«Andantes» precisa

Nel ringraziare per la sollecita pubblicazione il 3 luglio del saggio di musica dell'Accademia di canto tenutosi presso lo spazio giochi del giardino di S. Michele vogliamo precisare che l'associazione che gestisce tale spazio porta il nome di «Andantes» e non Antares.

50 ANNI FA

9 luglio 1951

● Vincendo per sei re a quattro in casa dell'Amatori Modena, il Ferrovio è stato promosso nella serie di A di hockey a rotelle. Le segnature per i triestini sono state realizzate rispettivamente da Cabrini 3, Scignano II 2 e Loggia 1.

● Sul campo del ricreatorio «R. Pittieri» di S. Giacomo s'è svolto un torneo di pallacanestro riservato a squadre di allievi nati negli anni 1938-1939-1940. Otto le partecipanti, fra le quali ha prevalso alla fine proprio il «Pittieri», risultato primo davanti al «Toti», miglior realizzatore Reiter del «Brunner».

● I profughi fra i 18 e i 35 anni, celibi e senza persone a carico, possono chiedere l'arruolamento nelle forze armate degli Stati Uniti; ferma cinque anni. Ulteriori informazioni possono essere chieste al vicecomandante del Campo profughi di San Sabba.



Roberto festeggia i primi «anta»

A Roberto, che oggi festeggia i suoi primi «anta», tanti auguri dalla moglie Iveta, dalle figlie Ambra, Ester, dai genitori, dalle nonne, parenti e amici tutti.

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ALIMENTAZIONE E VINI

SALUMERIA ANDREA V. DELLE TORRI, 1
040.631820
Gastronomia giornaliera, pecorini, caprini, specialità mortadella e cotto senza cassinati e conservanti, ritiro buoni pasto, consegna, chiuso lunedì pomeriggio.

SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
+ MACELLERIA + GASTRONOMIA CALDA E FREDDA +

SUPERMERCATO 4Z Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
+ SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE +

VIN DE CASA, NO IMBRIAGA
Assaggi gratuiti, vendita del vino delle agricole di Conegliano e della grave, anche in piccole quantità. Chiuso lunedì.
ST. DI Fiume 152 - ST. DI GUARDIELLA 3 - TRIESTE - Tel. 040/391025

PANIFICI - PASTICCERIE

PANIFICIO PASTICCERIA SANNA
V. Galati 13 (capolinea tram) 8.00 - 20.00 non stop • Tel. 040.364280
V. Cerretto 17 (Barcola) • Tel. 040.410397

L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117

● **PANIFICIO PASTICCERIA GIUGOVAZ**, Via Canova 30 ang Pascoli Tel. 040/360678. Pane biologico attestato, ciabattine dieta mediterranea con tutte le verdure. 7.15 - 13.15 / 17.30 - 19.30
Lunedì e Mercoledì pomeriggio chiuso.

GIARDINAGGIO

Garden Center TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stranare, 133/a (Z.I. Noghère) - Tel. 040.23.19.85

MOBILI D'EPOCA

Compravendita e Restauro Mobili d'Epoca
Trieste, Via del Bosco 18/A - Cell. 0335.823068

FOTOCOPIE

MAGIC DATA FOTOCOPIE
50 LIRE
TS - Via F. Severo 4 - Tel. 040.362271/361733
TS - Via Milano 4 - Tel. 040.370260

FOTOCOPIE ANCHE A COLORI
STAMPA STAMPA
MAGLIETTE

FRIGORIFERI

ASSORTIMENTO FRIGORIFERI COLORATI
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

PORTE BLINDATE

BLINDO HOUSE PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI IN LEGNO, SERRAMENTI ALLUMINIO PVC
Trieste, V.le D'Annunzio, 14 Tel. 040/660360

ASSISTENZA DOMICILIARE

fides SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA
TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - Tel. 040.633003

SERRAMENTI E SANITARI

SERRAMENTI FRATELLI FILIPPI Snc
APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
SHOW ROOM: Via F. Severo 22/E Tel. 040/361847
STABILIMENTO: Via Fontana 4/B - Tel. 040/366289

CENTRO BAGNO
Nuovo ORARIO ESTIVO
09.00 / 13.00
17.00 / 20.30
Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì

PUNTO BAGNO
Via Madonna, 9 Tel. 040/3478949 - 040/3479175
www.puntobagno.com
APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO 9.00 - 12.30 / 16.00 - 19.30

PER 40 GIORNI SCONTO DEL 40% su piastrelle, sanitari, rubinetti, mobili da bagno, in deposito e in esposizione ALCUNE OFFERTE SU 1 NOSTRO SITO
www.dittacarpanti.com
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 32

BENZINA

● **AGIP di Zol Roberto**, via Valerio 1 (vicino l'Università), tel. 040.566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 7 alle 22.

CLIMATIZZAZIONE

VECTA APERTO SABATO MATTINO 9.00 / 13.00
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00 / 12.30 - 15.00 / 19.00
CLIMATIZZAZIONE • RISCALDAMENTO
Via F. Severo 22/c Tel. 040/633006

OFFICINE

Montaggio, riparazione, verniciatura di 25 anni
autofornice
Via Montfort 8
Tel./Fax 301500

SAN GIUSTO OGGI CHIUSO
PERCHÉ VINCERE SCONCI E BENEFICI ANCORA MEGLIO

AGENZIE MATRIMONIALI

Matrimoniale GIULIETTA e ROMEO
Amicizia Convivenza Matrimonio
Siamo presenti per appuntamento TS TEL. 040 3728533

SERRATURE

SERRATURE CRISTIAN 24 ore su 24
Via Colombo, 12/b TS
Tel. 040/425074 - Cell. 338/6263464
Apertura, riparazioni porte, montaggio serrature di sicurezza

NUMERI UTILI

ITALSPURGH
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6625351 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossici nocivi.

ANTIQUARIATO

RADETTI ANTONIO
Riparazioni e Restauro d' Oggetti d'Arte
Mobili, Letti, Cornici in oro e argento,
Ferro battuto
Trieste - Via Tor Bandena 3/b
Tel. 040 634314

Oh, guarda!
...che cosa c'è di nuovo a Trieste?

Nuova concessionaria Seat

AutoSofia

Via Flavia, 120
34147 TRIESTE
tel. 040 383817

Cura lo stress da investimento



Principi attivi:
garanzia del capitale + rendimento minimo* dell'8% dopo 4 anni

Istruzioni per l'uso

Nome: Base 108

Produttore: Rolo Banca 1473

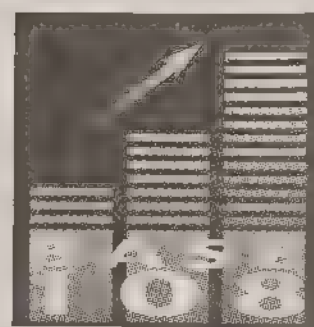
Descrizione: gestione patrimoniale in titoli e fondi comuni di investimento.

Principi attivi: dopo quattro anni garanzia del capitale + rendimento minimo dell'8% (* al lordo degli oneri fiscali).

Composizione: dinamica e flessibile. La componente azionaria può arrivare fino al 60% del valore complessivo.

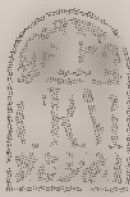
Indicazioni: per investimenti a partire da 50 milioni di lire.

Effetti collaterali: redditività dei mercati azionari, senza rischi, quindi buonumore, benessere, leggera euforia.



Base 108,
la cura contro lo stress da investimento,
e il relativo materiale illustrativo, sono disponibili
presso tutte le filiali Rolo Banca 1473.

In collaborazione con PIONEER INVESTMENT SGR
E UBM UNICREDIT BANCA MOBILIARE



ROLO BANCA
1473

Gruppo UniCredito Italiano

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario:** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

2 IMMOBILI

Acquisto
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO V.le XX Settembre soggiorno 2 stanze cucina bagno. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI urgentemente a Roiano appartamento soggiorno una-due camere cucina bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128.

3 IMMOBILI

Affitto
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO soggiorno stanza cucina bagno. Studio Benedetti 040/3476251.

4 LAVORO

Offerta
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. PER apertura nuova sede Wool Service ricerca collaboratori capogruppi ambasci per sviluppo rete di vendita. Offriamo provvigioni premi fisso mensile. 800/063464 - 335/5203462. (Fil46)

ADECCO MONFALCONE ricerca cameriere/le per lavoro stagionale, aiuto-cuoco, addetto/e check-in, elettricista, carrozziere, montatore meccanico. Tel. 0481/791900.

APPRENDISTA banconiera/serie onesto sveglio bella presenza assumiamo urgentemente lavoro continuativo 040/574017. (A8097/4)

ASI Spa di Trieste cerca preferibilmente perito elettrotecnico e meccanico per aree commerciale e tecnica - settore macchine elettriche. Conoscenza lingue straniere età massima 25 anni. Telefonare ore ufficio 040/3895338.

ATTENZIONE! Attività commerciale indipendente da casa: da Lit 2.873.000 a Lit 12.284.000 e oltre mensili, possibili. Info 24 ore: 0142/435959. (Fil1)



AZIENDA livello nazionale seleziona personale telefonico per la sede di Trieste. No vendita. Offresi: formazione aziendale, fisso mensile, continuità lavorativa. Tel. 800/665533.

AZIENDA ricerca agenti per gestione e vendita di distributori automatici di vari prodotti no food nelle seguenti zone: Trieste e provincia. Per appuntamento telefonare dalle ore 17 alle 18 allo 0432/655104.

BALLARIN pelletterie assume commesso/a con esperienza molta dinamicità intraprendenza presentarsi martedì 10 luglio ore 13-13.30 corso Italia 14.

CASA DI SPEDIZIONI cerca personale altamente qualificato per Ufficio Traffico Terrestre e Operazioni Doganali. Inviare curriculum via fax 040/216930. (A8112)

CERCASI apprendista gommista militesente max 24 anni. Telefonare da lunedì 9 luglio allo 040/362426. (A8120)

CERCASI apprendista praticante, operaio panettiere e pasticciere. Presentarsi mercoledì dalle 15 alle 16 via dell'Istria 21 angolo via Mansanta. (A8036)

CERCASI caposquadra pulizie con esperienza macchinari solo requisiti richiesti telefonare lunedì al 3478544822 dalle 14.30 alle 15.30. (A8093/4)

CERCASI meccanico con esperienza per assunzione presso Concessionaria auto in Cormons. Inviare curriculum presso casella postale n. 65 Cormons.

CERCASI urgentemente pulitrici/pulitori esperti. Tel. 040/330200. (D00)

CERCHIAMO automuniti per consegna Pagine gialle zone Trieste e provincia e Gorizia e provincia nel mese di luglio. Tel. 040/661111. (A00)

CONCESSIONARIA moto cerca ragioniera/le con esperienza commerciale. Inviare curriculum a Tuttoscooter, via I Maggio 88/90; 34074 Monfalcone (Go). (C00)

CONCESSIONARIO provincia di Gorizia ricerca carrozziere formato. Telefonare dalle 20 alle 21 328/0364246. (B00)

COOPERATIVA cerca personale per taglio erba e pulizie industriali. No perditempo. Telefonare da lunedì allo 335/226616 oppure 335/5653903. (A8104)

IMPORTANTE azienda vitivinicola ricerca agenti per la provincia di Gorizia, con esperienza, possibilmente enotecnico o sommelier. Ottimo trattamento economico scrivere carta identità n. AE0019506 Fermo posta Gorizia. (B00)

MAN at Work assume impiegato/a amministrativo/a minima conoscenza contabilità generale bolettazione fatturazione Iva zona di lavoro Trieste. Tel. 0432/299796 - 328/9545288 fax 0432/299797. (Fil47)

MEDIA azienda dell'Isontino ricerca per inserimento immediato con qualifica di apprendista addetto/a allo sviluppo tecnico. Requisiti richiesti: diploma di geometra o perito industriale, ottima conoscenza uso Pc. Inviare C.V. a fermo posta C.I. n. AC 5752694 Posta centrale Monfalcone. (C00)

RINOMATA azienda agricola del Cormonese ricerca un trattorista per la campagna e un perito agrario da adibire a mansioni di cantina. Cercasi inoltre personale per la vendemmia. Telefonare allo 048160203 dalle 8.30 alle 12.30. (A00)

UFFICIO cerca giovane contabile posizione di responsabilità. Inviare curriculum c/o casella postale n. 3 Foggiano 34070 (Go). (C00/4)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione role, veneziane, riparazioni idrauliche, elettriche, pronto intervento, pitturazioni ristrutturazioni. Telefonare 328/8298602 Trieste. (A8154)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 2200 - Festivo 3500

RIVABELLA-RIMINI Hotel Carol*** tel. 0541/27165 fax 26738 piscina, ambiente signorile, climatizzato, vicinissimo mare. Camere tutti i comfort: tv, box doccia, gestione trentennale. Prima colazione buffet in giardino, cucina ricercata. Parcheggio. Animazione, bimbi gratis! www.riminiholidays.com; e-mail: info@riminiholidays.com. (Fil44)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000 040/634025. (A7997)

A.A. MEDIAFIN tassi agevolati con possibile estinzione anticipata senza limiti di cifra a imprese e privati. Anche protestati. Tel. 049/8766750. (8 linee r.a.). (Fil17)

Continua in 19.a pagina

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.



ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO
TI AIUTA.

CNN italia.it

WWW.CNNITALIA.IT

Ogni giorno, 24 ore su 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

Non c'è notizia.
Se non c'è informazione.

"IL CAMINETTO"
AGENZIA IMMOBILIARE
TRIESTE
VIA MACHIAVELLI, 15
TEL. 040/639425
TEL. 040/630451
FAX

VENDITE

CATTINARA piano terra appartamento 100 mq con giardino di proprietà mq 100 soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi riposti gno balcone con veranda 20 mq c.p.a. cantina 90 mq d.a. post. macchina riscaldamento autonomo metano.

OPICINA CENTRO stupenda villa nel verde su due livelli. Piano terra: ampio salone attico tre stanze cucina bagno balcone. Primo piano: due stanze bagno soffitta. Giardino 700 mq circa. Per ulteriori informazioni, rivolgersi ai ns. uffici previo appuntamento.

CENTRALE appartamento su due livelli ultimo piano in stabile d'epoca completamente ristrutturato salone metratura cucina abitabile bagno riposti gno balcone cantina box bagno riposti gno balcone cantina box.

VIA della GUARDIA appartamento IV piano 36 mq camera cucina bagno.

ROIANO appartamento 1° ingresso completamente ristrutturato mq 66 IV piano stabile epoca soggiorno stanza cucina abitabile bagno riscaldamento termocentralizzato.

SAN GIACOMO monolocale arredato stabile d'epoca mq 30 circa soggiorno con angolo cottura bagno riposti gno.

Zona MARINA appartamento 65 mq soggiorno con angolo cottura stanza bagno riposti gno cantina riscaldamento termocentralizzato.

Zona MARINA appartamento 70 mq, soggiorno con angolo cottura stanza stanza bagno riposti gno cantina riscaldamento termocentralizzato.

CAMPANELLE appartamento bene arredato stanza cucina bagno riposti gno macchina box riscaldamento autonomo metano.

GIARDINO PUBBLICO monolocale arredato 51 piano stabile epoca senza ascensore.

VIA COLOGNA appartamento arredato tre stanze cucina bagno. Adatto a quattro studenti.

VIA UDINE appartamento arredato V piano con ascensore soggiorno una stanza matrimoniale cucina bagno riposti gno da cucina. Adatto anche a studenti.

VIA COLOGNA appartamento veramente eccellente elegante primogenito arredato in casa d'epoca salone con cucina due stanze servizi separati riscaldamento termocentralizzato metano. Vista parco. Adatto esigenti. Professionisti.

Zona IPPODROMO affittasi appartamento arredato V° piano ascensore soggiorno due stanze doppi servizi riposti gno balcone riscaldamento centrale.

DUINO in VILLA appartamento ottimamente arredato 75 mq su due livelli soggiorno due stanze cucina doppi servizi balcone riscaldamento autonomo metano.

UFFICI e LOCALI D'AFFARI
Adicenze CORSO ITALIA casei orificerie bene avvolta mq 15.

Zona CENTRALISSIMA affittasi locale d'affari mq 90 circa. Per informazioni, rivolgersi ai ns. uffici previo appuntamento.

MOLINO A VAPORE affittasi locale uso magazzino o laboratorio 60 mq circa con tre finestre e porta vetrina.

Via BAZZONI affittasi locale di affari uso ufficio mq 35 con porta vetrina.

BORGIO TERESIANO vendesi attività abbigliamento 70 mq compreso arredamento ampie vetrine.

Zona GIARDINO PUBBLICO affittasi magazzino 12 mq + sopralzo porta vetrina.

SAN VITO affittasi magazzino ristrutturato 70mq con bagno.

RICERCA AFFITTI
Cerchiamo zona ROIANO-GRETTA in stile con ascensore appartamento vuoto due stanze stanza cucina bagno per ns. Clienti.

Cerchiamo urgentemente appartamenti vuoti o arredati varie metrature per nostri clienti referenziati. Definizione immediata.

Cerchiamo appartamento zona Centrale o semi periferica monolocale o bilocale arredato o vuoto per nostri clienti referenziati.

RICERCA VENDITE
Cerchiamo urgentemente in zona Centrale appartamento 80 mq piano alto con ascensore e balcone. Definizione immediata.

Cerchiamo urgentemente casette con giardino anche da ristrutturare per nostri clienti. Definizione immediata.

Cerchiamo San Vito appartamento 80 mq soggiorno due stanze cucina bagno o doppi servizi piano alto con ascensore per nostri clienti.

CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGI Il regista de «La battaglia di Algeri» ospite a Trieste della rassegna «Maremetraggio»

Pontecorvo: torna il cinema dell'impegno

Dice: «È importante riaffermare l'idea di partecipare e testimoniare la realtà»

TRIESTE Gillo Pontecorvo, classe 1919, ha una carriera atipica alle spalle: sei film realizzati (titoli indimenticabili come «La grande strada azzurra», «Kapò», «La battaglia di Algeri», «Queimada»), quattro candidature all'Oscar, una fama internazionale legata tuttora alla sua instancabile attività come promotore di progetti cinematografici. L'ex direttore della Mostra del Cinema di Venezia è stato ospite a Trieste di «Maremetraggio». Ma nei prossimi giorni sarà a Genova per il G8: una manifestazione a cui si sono dati appuntamento una trentina di cineasti italiani, tra i quali Francesco Maselli, Ettore Scola, Gabriele Salvatores, Luca Bigazzi, Carlo Di Palma. Con l'obiettivo di filmare gli avvenimenti.

«È importante - dice - riaffermare l'idea di partecipare e di testimoniare la realtà, di fronte a una disinformazione dilagante nel mondo e in particolare in Italia. È importante non solo come fatto in sé, ma perché segna il ritorno - dopo anni di pigrizia mentale degli intellettuali in generale e in particolare dei cinematografari, che sono sempre stati una specie di punta di diamante in queste occasioni - a una pratica che sembrava ormai dimenticata».

Che forme avrà la vostra presenza sui luoghi del G8? L'idea che sta alla base è quella di rilanciare la partecipazione, l'interesse nei confronti di una pratica di vigilanza: è una funzione decisiva degli intellettuali, e gli intellettuali italiani avevano svolto questo ruolo per anni e anni in maniera considerevole. Fino a una ventina di anni fa: poi si sono lasciati coinvolgere da un degrado e da un di-



Il regista Gillo Pontecorvo: a sinistra a Trieste durante le premiazioni della seconda edizione del festival nazionale del cortometraggio «Maremetraggio» (foto Tommasini), a destra in un'immagine di archivio e in alto durante le riprese di uno dei suoi film più famosi, «La battaglia di Algeri».

sinteresse che innegabilmente ha colpito l'insieme della popolazione rispetto ai problemi del vivere associato. La politica non è altro che occuparsi del come si vive insieme.

La sua filmografia è costituita quasi interamente da esempi di cinema politico.

Ma questo non è avvenuto programmaticamente. È che uno che fa pochi film come me, cioè uno che fa film quasi come fosse un hobby invece che una professione, si fa trascinare, a torto o a ragione, dall'entusiasmo per un'idea. L'interesse per l'uomo, per la durezza della condizione umana, è qualcosa che mi ha sempre coinvolto: e quindi è naturale

che quando prendo in mano la macchina da presa io tenda a occuparmi proprio di questi aspetti. Poi conta anche il caso, perché in fondo ho girato soltanto sei film.

A Genova sarà di nuovo dietro alla macchina da presa?

Dobbiamo ancora decidere i ruoli in maniera precisa: chi andrà a girare, chi si occuperà di scrivere, chi di fare altre cose. Credo che si tratti di un'occasione straordinaria per realizzare un film con un forte appeal nei confronti del pubblico. Se invece di occuparsi soltanto dei fatti di Genova - gli umori, le espressioni, le frasi dei manifestanti e le dichiarazioni dei perso-

naggi che intervisteremo - riusciamo a inserire nel film dei frammenti di vita del mondo, a parlare dei problemi drammatici del mondo di oggi, diventerà un'occasione unica per fare un film insolito. Il lavoro definitivo si configurerà solamente in fase di montaggio.

«La battaglia di Algeri», che forse è il suo capolavoro, è un esempio splendido di come utilizzare la tecnica del documentario in altre forme di produzione cinematografica.

Era un finto documentario, tutto era ricostruito. Tutto, in ogni singolo fotogramma. Forse, però, il pubblico non comprende

che ci vogliono molta più cura e attenzione per far sembrare delle immagini ricostruite come autentiche riprese rubate alla realtà, di quanto invece non occorra per girare un frammento di fiction pura.

Lei è qui a Trieste in qualità di ospite di un festival del cortometraggio.

Credo, come molti altri cineasti, che il cortometraggio sia uno strumento decisivo per creare una nuova generazione di registi. Anche a Venezia avevo cercato di rilanciare questa forma di produzione. Il corto rappresenta un po' quello che un tempo era il documentario, la forma di cinema sulla quale si sono for-

mati tutti i più grandi registi della mia generazione: Antonioni, Zurlini, Maselli... io stesso. La legislazione italiana ha smesso di promuovere la realizzazione di cinema documentaristico. Alcuni anni fa Veltroni aveva aumentato gli incentivi per la produzione dei corti. Adesso si tratta di creare delle formule che permettano la distribuzione nella sale e la fruizione da parte del pubblico.

Le manifestazioni festivaliere sono per loro natura uno spazio privilegiato per dare visibilità alle forme minori di cinematografia, rispetto allo strapotere del cinema americano.

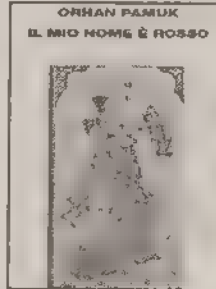
Un festival svolge le funzioni di un avamposto, ma il lavoro sostanziale si svolge su un piano concreto, industriale. A Venezia avevo lanciato nella freddezza generale un progetto di rilancio riguardante le cinematografie dell'area latina (Italia, Spagna, Francia, Portogallo, Romania), che hanno grandi possibilità di intesa con i Paesi dell'America Latina e con il pubblico spagnolo e americano dell'America del Nord. L'idea è quella di creare una zona di libero scambio, di fittissime intese e accordi che ci facciano uscire dalla politica sterile di lamento, fatta di inutili convegni contro la superpressione del cinema americano. Finalmente il progetto ha assunto una dimensione concreta, grazie anche alla collaborazione fondamentale di un produttore cinematografico, Sandro Silvestri. La nascita di questo istituto internazionale per la promozione della cinematografia dei Paesi latini sarà annunciata alla prossima edizione della mostra veneziana. Jack Lang sarà il presidente onorario.

Daniele Terzoli

IN LIBRERIA

«Il mio nome è rosso» di Orhan Pamuk (pagg. 450 - lire 38 mila - Einaudi)

Corre l'anno 1000 dell'era islamica. Il Sultano vuol fare dono al Doge di un testo miniato che degnamente rappresenti Istanbul e i suoi domini. Ne affida la composizione ad un gruppo di artisti guidati dallo Zio, che d'istinto conosce l'arte del ritratto e le regole della prospettiva. C'è chi lo guarda con malanimo perché non rispetta il divieto religioso di ritrarre figure. Quando due miniaturisti vengono trovati morti, il sospetto si spande nell'intero palazzo. Lo Zio teme per sé e per la bella figlia. Chiederà aiuto al nipote per scoprire l'assassino, finire il libro e proteggere la sua famiglia. Intrighi, fondamentalismi e riflessioni sul senso della fede e dell'arte nell'ultimo romanzo dello scrittore turco che la «New York Times Book Review» ha paragonato a Borges e Calvino.



«Un cuore pulito» di Romano Battaglia (pagg. 141 - lire 24 mila - Rizzoli)

«Pagine di ingenuità e di sapienza che si ricevono come tali in dono, similmente al dono di pace e di rivelazione ricevuti dall'autore nei sette giorni del suo ritiro. Esse rendono assurde ogni pretesa di commetterle». Così scrive il poeta Mario Luzi nel «preavviso» che introduce questo libro autobiografico, in cui l'autore racconta il suo soggiorno in un monastero - a contatto con una vita umile e in mezzo alla natura - dove vive un vecchio monaco francese, considerato un santo dopo una vita di dissolutezze. «Da molti anni sono in cerca della serenità», dice Battaglia, sempre nel tentativo di recuperare me stesso. Questo mio soggiorno si è rivelato un viaggio in quella serenità che non avevo conosciuto neanche sulle vette innevate dell'Himalaya: mi sono ritrovato, mi sono sentito rinato».

«Il sole non è per noi» di Léo Malet (pagg. 167 - lire 24 mila - Fazi)

Léo Malet (1909-1996) è, insieme con Simenon, il maggior rappresentante del romanzo poliziesco francese. Questo suo libro (il secondo della «Trilogie noire» dopo «La vita è uno schifo») è ambientato a Parigi nel 1926, l'epoca della gioia di vivere, come annoia con sarcasmo l'autore, e racconta la vicenda di André Arnal, squattrinato aspirante artista giunto nella capitale dalla provincia, provando sulla propria pelle - finendo in prigione per vagabondaggio - come sia facilissimo finire nei guai quando si arriva a Parigi troppo giovani. Rilasciato dopo qualche mese, André inizia una vita di espedienti e piccole truffe, legandosi a un gruppo di ragazzi giovanissimi e, come lui, senza un lavoro e neppure un posto dove dormire...

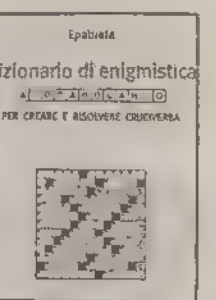


«Interpretazioni in guerra» di Jacques Derrida (pagg. 139 - lire 23 mila - Cronopio)

Scritto alla fine degli anni '80 e ora per la prima tradotto in italiano, il saggio di Derrida affronta la problematica dell'ebraismo attraverso l'analisi dello strano e paradossale filogermanesimo espresso dallo scrittore ebreo Hermann Cohen alle soglie della prima guerra mondiale. Cohen, concependo uno scenario in cui germanesimo ed ebraismo si trovavano accomunati da un medesimo destino spirituale - talmente comune da fare della Germania la vera patria dell'ebraismo - chiedeva agli ebrei americani di impedire l'entrata in guerra degli Usa contro la nazione tedesca. Derrida ripercorre la genealogia dei pensieri che hanno condotto Cohen a fare simili formulazioni, attualizzandole a una tragedia senza fine dei nostri giorni: il conflitto medio-orientale.

«Dizionario di enigmistica» di Epabreta (pagg. 539 - lire 26 mila - Baldini & Castoldi)

Ognuno di noi, almeno una volta, si è cimentato con le parole crociate e per molti è scattata una vera e propria passione. L'anonimo autore, che si cela sotto lo pseudonimo Epabreta, ha creato il primo «dizionario enigmistico» in cui è possibile trovare tutto quel che c'è da sapere per costruire o decifrare gli enigmi. Con alcune particolarità: dalle parole, ordinate secondo il numero di lettere, si passa gli argomenti trattati (dalla letteratura allo sport, dai film alla mitologia), fino ad arrivare ai doppi sensi logici. Sempre in tema, da segnalare «Lezioni di enigmistica» di Stefano Bartezzaghi (Einaudi, pagg. 310, lire 28 mila), guida eccentrica per imparare le operazioni fondamentali dell'enigmistica.



«Colette» di Claude Pichois e Alain Brunet (pagg. 524 - lire 100 mila - Bollati Boringhieri)

Dopo aver letto questa biografia sarà impossibile far coincidere esattamente l'immagine di Gabrielle Colette autore, con quella di Colette personaggio. I due autori - il primo professore emerito alla Sorbona, il secondo direttore per lunghi anni dei «Cahiers Colette» - hanno infatti ricostruito la lunga e avventurosa vita di Colette basandosi unicamente su documenti di prima mano: atti ufficiali, corrispondenze (in gran parte inedite), articoli di giornale e testimonianze di contemporanei. Molti vuoti nella vita dell'autrice di tanti celebri romanzi sono così colmati e varie situazioni, il primo divorzio, la carriera teatrale, l'attività giornalistica illuminata di luce nuova.



STORIA Volume di Pietro Zovatto

La memoria istriana, un impegno etico

Gli istriani ricercano ancora nella storia del passato «il motivo di una sopravvivenza della memoria storica che non può essere considerata nostalgia piagnona, ma l'impegno etico della consapevolezza di una unità di valori con i quali hanno nutrito il fondamento centrale di due secoli di storia, fino all'ultimo conflitto mondiale». Così Pietro Zovatto conclude la prefazione a questo suo «Cattolicesimo e religiosità a Capodistria tra '800 e '900» (Centro Studi storico-religiosi Friuli-Venezia Giulia, pagg. 270, s.p.): lungo percorso che, partendo dalla fine del '700 con la caduta della Serenissima Repubblica e l'annessione dell'Istria all'Austria, giunge al 1945-47, allorché la sconfitta italiana e l'avvento in Jugoslavia del regime comunista di Tito ridisegnano nuovi scenari politici e geografici. Pubblicazione che testimonia ancora una volta i fervidi interessi dello scrittore, triestino d'adozione, che all'esercizio spirituale accompagna da decenni una intensa attività di storico, saggista, delicato poeta, concretizzatasi in un ricchissimo curriculum.

«Cattolicesimo e religiosità a Capodistria tra '800 e '900» si dipana attraverso dodici capitoli che si aprono con «Struttura diocesana» per proseguire con «La predicazione», «La musica sacra», e ancora, con le interessanti pagine dedicate alle personalità che hanno dato lustro a Capodistria, da mons. Francesco Petronio a Elio Nazario Stradi ad Angelo Marisch, morto nel 1915, culturalmente vicino a Pietro Kandler. Ambiente culturale particolarmente vivo, quello di Capodistria, illustrato da Zovatto con approfondita analisi nel capitolo «Cultura e scuola» cui segue una illuminante rivisitazione su Giuseppe De Lugnani, che, vissuto nella prima metà dell'800, formatosi al capodistriano collegio dei Nobili, divenne direttore della Biblioteca civica di Trieste.

Ma stimolanti sono anche le pagine riguardanti il «Problema nazionale tra Curia e Municipalità» e quelle su «Devozione mariana e a S. Nazario». Particolarmente drammatico, infine, il capitolo conclusivo sugli anni 1945-47: vi si ricorda tra l'altro, l'aggressione subita dal vescovo Antonio Santin il 19 giugno 1947, nel Seminario di Capodistria la cui giurisdizione diocesana, già nel 1830, era stata accorpata a quella di Trieste.

Grazia Palmisano

SCIENZA Al fisico Renzo Rosei, fra i fondatori di Elettra, il prestigioso «Massacurati»

Una «super-esca» acchiappapremi

Grasie alla sua scoperta si studia l'uso dell'idrogeno come combustibile

TRIESTE Renzo Rosei, docente di fisica delle superfici, presidente del consiglio scientifico del Sincrotrone di Trieste, ha vinto nel 1993 il premio triennale intitolato al fisico Vittorio Mazzacurati, recentemente scomparso.

Il prestigioso riconoscimento, istituito dall'Istituto nazionale di fisica della materia, è volto a premiare gli scienziati che ottengono risultati importanti - a livello internazionale - nella costruzione di strumenti scientifici. E Rosei, insieme con Luciano Fonda, può dirsi uno dei «costruttori» di Elettra, il sincrotrone triestino, centro focale dell'Area science park di Padriciano.

61 anni, nato in provincia di Roma, Rosei arriva a Trieste nel 1982, chiamato dall'Università per ricoprire la cattedra di Fisica atomica e molecolare, docenza che mantiene tutt'ora, anche se ha cambiato nome in fisica delle superfici.

Tra il 1982 e il 1985, è stato assieme a Luciano Fonda uno dei principali promotori di Elettra, di cui è stato prima vicedirettore, poi direttore scientifico nella delicata fase di costruzione, quindi, attualmente, presidente del consiglio scientifico.

Rosei deve il prestigioso riconoscimento al contributo dato all'ideazione e costruzione della prima linea

di luce del sincrotrone, la «SuperESCA», uno strumento scientifico che permette di «guardare» e filmare eventi impossibili da vedere a occhio nudo, come una reazione chimica, cosa estremamente importante dal punto di vista scientifico, poiché permette di migliorare la comprensione di fenomeni che fino ad ora si erano potuti studiare in maniera indiretta.

Rosei attualmente è impegnato in una serie di studi che sfruttano la linea di Elettra SuperESCA che ha contribuito a costruire. «Sto valutando - racconta - le problematiche delle reazioni connesse con la produzione di idrogeno». Un tale studio ha un risvolto pratico estremamente importante, che riguarda il possibile impiego dell'idrogeno come combustibile ecologico, non inquinante.

Un altro progetto in cui lo scienziato è coinvolto riguarda lo sviluppo di strumenti micro miniaturizzati

a fini medici, per favorire la possibilità di una chirurgia «mini invasiva»: «Il mio lavoro in questo campo, sviluppato in collaborazione con il Burlo Garofolo - dice ancora Rosei - sembra quasi sconfinare nella fantascienza: quello che tentiamo di fare grazie alla luce di sincrotrone è di costruire strumenti medici di piccolissime dimensioni, tali da essere impiantati nel corpo umano».

Per lo studio e la realizzazione di questi apparecchi, Rosei si avvale del sincrotrone triestino in uno dei suoi utilizzi primari: un grande strumento a disposizione di tutti gli scienziati, per vedere da vicino cose piccolissime, e per costruire e manipolare mini oggetti di alta tecnologia.

Come tutti gli scienziati, Rosei guarda avanti, alla costruzione di nuovi strumenti per la scienza, in particolare proprio all'evoluzione dei sincrotroni. Trieste è una macchina di luce di ter-



Renzo Rosei in laboratorio.

MUSICA A sorpresa, Daniel Barenboim viola un tabù ed esegue a Gerusalemme brani del «Tristano e Isotta»

Si suona Wagner: scandalo in Israele

Il direttore d'orchestra violentemente contestato da una parte del pubblico

APPUNTAMENTI

Selezioni della rassegna «Young Parade»

«Folkest» ospita a Udine il chitarrista Mark Knopfler
L'Opera Giocosa a Muggia

TRIESTE Oggi e domani, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, al Centro Preparazione Spettacoli di via Pindemonte 14, cominciano le selezioni della rassegna «Young Parade».

Oggi, alle 21, in piazza Marconi a Muggia concerto dell'Orchestra dell'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Severino Zannerini.

Domani, alle 21, all'Enjoy Disco-club (Grignano), serata «Rock'n'roll nite» (mercoledì house music, venerdì Papastuff, sabato «Saturday Night fever»).

Mercoledì e giovedì, alle 21, alla Sala Tripovich s'inaugura il Festival internazionale della danza con il «Mosaico russo» presentato dall'Ensemble Primiera di Krasnodar-Kuban (capitale culturale della Russia del Sud).

Sabato 14 luglio, alle 20.30, per il Festival dell'Operetta al Teatro Verdi debutta «La vedova allegra» di Lehár. Sul podio Wolfgang Bozic. Regia e coreografia di Gino Landi. Nel cast Antonia Brown e Alessandro Safina.

Sabato 14 luglio alle 21, al Tor Cucherna Restaurant (tel.040/368874),

serata musicale con il Folk Trio.

Domani, alle 21, da «Spetic» (Cattinara), serata di musica e cabaret con Gianfr. Flavio Furian e El Mago de Umago.

MONFALCONE Domani, alle 21, in via Romana musica revival e cabaret con «Quelli di Ridendo... la Cantada». Mercoledì concerto di Umberto Lupi.

GRADO Domani, alle 21.15, nella basilica di Sant'Eufemia, per «Nei suoni e nei luoghi», concerto dell'Orchestra Karmelos.

Mercoledì alle 21, al Parco delle Rose, concerto dei Nomadi.

AQUILEIA Mercoledì, alle 20.30, nella Basilica, concerto del musicista Andrea

Luccherini.

LIGNANO Questa sera al parco Hemingway il Teatrino del Rifo presenta lo spettacolo «D'ante letteram».

UDINE Oggi, alle 21, in piazza Primo Maggio, per Folkest, è in programma il concerto di Mark Knopfler, ex leader e voce dei Dire Straits.

VENEZIA Domani, alle 21, a Mogliano Veneto, nella piazzetta del Teatro, per «Jazz e dintorni 2001», la Magical Mystery Orchestra presenta «La musica dei Beatles».

GERUSALEMME Il direttore d'orchestra (di origine ebraica) Daniel Barenboim ha diretto sabato sera a Gerusalemme un brano dell'opera di Richard Wagner «Tristano e Isotta» scatenando furibonde polemiche fra il pubblico convenuto al concerto nel quadro del Festival di Israele.

Dopo avere diretto l'orchestra della Staatskapelle di Berlino interpretando musiche di Schumann e Stravinsky, Barenboim, che da anni insiste sulla necessità di suonare pubblicamente Wagner in Israele nonostante il nome del compositore tedesco sia associato al nazismo, ha annunciato il brano dal «Tristano e Isotta», spiegando che si assumeva personalmente tutta la responsabilità di tale

decisione: «Si tratta di qualcosa fra voi e me», ha detto, immediatamente subissato da fischi e proteste da una minoranza di spettatori. Uno spettatore ha gridato: «Juden raus» («via gli ebrei»); altri gli hanno urlato: «Concentrati sui concerti del tuo popolo», ma la maggioranza ha incoraggiato Barenboim, che ha atteso con calma che la tempesta si placasse, mentre i componenti dell'orchestra erano visibilmente imbarazzati.



Daniel Barenboim

L'iniziativa di Barenboim ha sorpreso la direzione del Festival, che nel programma iniziale aveva inserito un concerto di musiche di Wagner - sotto la direzione appunto di Barenboim - ma aveva poi dovuto fare marcia indietro dopo un appello della Knesset e pressioni politiche. Il direttore del Festival, Yossi Talgan ha detto che il maestro «ha agito in modo contrario agli accordi».

Durissime critiche anche da Ephraim Zuroff del Centro Simon Wiesenthal, che ha accusato Barenboim di «stupro culturale».

Barenboim ha però affermato di sperare che la sua iniziativa incoraggi ora altre orchestre a suonare in Israele le opere di Wagner.

Giorgio Raccach

MUSICA Presentato il cartellone dei concerti, che si aprirà il 12 novembre con il violinista

La SdC ritorna al Rossetti con Uto Ughi

TRIESTE Con la prossima stagione il pubblico della Società dei Concerti farà ritorno nel rinnovato Politeama Rossetti ed il concerto inaugurale del 12 novembre sarà sostenuto da Uto Ughi. Il cartellone è stato annunciato all'assemblea annuale dopo la lettura della relazione e del consueto sulla stagione appena conclusa.

Chiusura in pareggio nonostante la spezzatura in due tronconi, misura resa necessaria dalla minore capienza della Tripovich. Con la stagione 2001-02 il sodalizio triestino festeggerà il suo settantesimo anno di vita, un traguardo di tutto rispetto raggiunto con determinazione ed ocularità, sempre nel rispetto della tradizione.

«Ancora una volta la perseveranza è stata premiata - ne è convinto il segretario Nello Gonzi - Sono state

due stagioni procellose, le abbiamo superate con qualche acrobazia, ma ora c'è la soddisfazione del ritorno in sede».

«Tutti gli abbonati vedranno premiata la fedeltà e torneranno al proprio posto come se nulla fosse successo. Continua la nostra strategia improntata alla moderazione anche nelle quote d'abbonamento: la poltrona del primo settore di platea costa 450.000 lire, un prezzo decisamente interessante se distribuito sulle sedici manifestazioni previste».

«Per sfatare la leggenda dell'inaccessibilità, promuoviamo un abbonamento di 80.000 lire per gli studenti e per i giovani in genere: sedici serate al costo di una consumazione al bar».

Al primo lunedì con Uto Ughi, che suonerà accompagnato dall'Orchestra di Padova, seguiranno in novembre l'astro nascente al pianoforte, il cinese Lang Lang, poi il Quartetto di Tokyo. Il 3 dicembre due eccellenti strumentisti italiani, il violinista Enrico Dindo ed il pianista Pietro De Maria, offriranno un programma beethoveniano e, dopo il duo Franco Agostini e Piotr Janowski, il primo troncone della stagione sarà chiuso (17 dicembre) da un altro grande, Andras Schiff.

Il ciclo riprenderà appena il 28 gennaio con il Quartetto Artemis, mentre in febbraio torneranno il Trio di Parma, il pianista Arnaldo Cohen, un nuovo duo violino e pianoforte Isabelle Faust-Ewa Kupiec e l'American Quartet. In marzo (il 4, l'11 ed il 18) saranno di scena Viktoriya Mullova, il violoncellista Henri Demarquette, ed il duo Giorgio Zagnoni-Alessandro Spechi con un variegato programma. L'8 aprile sarà il turno dell'Ars Trio, vincitore del recente Concorso di musica da camera triestino, mentre la stagione sarà chiusa in bellezza il 15 dai Virtuosi Italiani e dal soprano Barbara Hendricks.

Claudio Gherbitz



Il violinista Uto Ughi

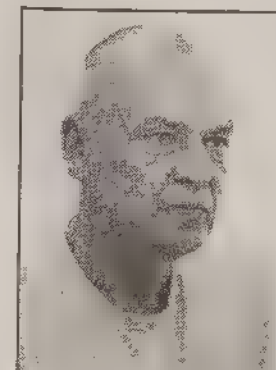
programma beethoveniano e, dopo il duo Franco Agostini e Piotr Janowski, il primo troncone della stagione sarà chiuso (17 dicembre) da un altro grande, Andras Schiff.

TEATRO Spettacolo di Nekrosius a Venezia

Il gabbiano vola sul lago di zinco

VENEZIA Fa bene alla salute avvicinarsi almeno una volta all'anno al teatro di Eimuntas Nekrosius. Le sue regie sono una bocca d'aria pura per spettatori debilitati da cartelloni di routine e interpretazioni in carta carbone. Le idee che il regista lituano generosamente dilapida nei suoi allestimenti basterebbero ad altri registi per campare almeno dieci anni. Lui invece le consuma nel baleno di un'intuizione. E poi va avanti: accumulando altre idee, scavando in fondo ai testi incaponiti attorno a vecchie domande cui dà nuove

quella gioventù (nessun attore supera i 35 anni) le imprecisioni, le improvvisazioni, gli azzardi, gli sbalzi d'umore, forse anche le infelicità che rendono singolare questo «Gabbiano». Che diverte, ma è pure drammatico, con colpi di vaudeville (come prescriveva Cechov) e rivoluziona alla tempia (Cechov era bravissimo nel dosare la burla e la morte). Con personaggi in equilibrio tra esaltazione e mania, sempre in debito di soldi e di talento, divisi tra il sogno di una vita nell'arte e la noia del giocare a tombola in campagna, incantati dalle note insistenti di un pianoforte che suona Chopin. Per loro, per i dodici allievi dell'École Nekrosius disappa le sue formidabili istituzioni teatrali, fino a riempire quattro ore intere di spettacolo, che però filano leggere, come leggere ruota-



Il regista lituano

maîtres e del Coss di Udine. Al drammaturgo russo, Nekrosius è molto affezionato. Ha già messo in scena «Ivanov» (1978), poi un memorabile «Zio Vanja» ('86), e ha fatto infine delle «Tre sorelle» ('95) tre ragazze nervose e un po' bizzarre. Noi spettatori italiani siamo abituati a vedere Cechov attraverso i colori e i toni da cartolina che le regie di Visconti e di Strehler hanno fissato attorno agli anni '50, ma che non sono cambiati molto: lino bianco, betulle e ciliegi, ombrelli, la molesta delle abitudini e dei giorni sterili di una Russia che declina, un diagramma di separazioni e di addii.

Si direbbe che a lavorare con attori nuovi, come ha fatto invece Nekrosius, le idee sorgano altrettanto nuove, e con più freschezza. Rubando anche a gialle e blu in riva al lago. Il lago che Nekrosius concentra in ventun secchi di zinco, messi in fila, oppure in cerchio, sollevati in aria, o fatti ruotare pieni d'acqua. Un lago mobile, un lago stregato, sul quale si consuma la storia dell'impossibile amore del protagonista Kostja (Fausto Russo Alesi), per la fragile gabbiana Nina (Laura Nardi), stretti tra il dilagare della bellezza che assale un'attrice matura (Pia Lanciotti) e le insicurezze del suo fatuo amante scrittore (Paolo Mazzarelli). Catturato non da un destino, ma da un fato distratto e indifferente. Come la dedica che Mascia immagina scritta a se stessa: «A Mascia, che non ha nessuno, e non sa perché vive».

Roberto Canziani

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI
Buona fine del mondo.
David Duchovny Orlando Jones Sean
William Scott e Julianne Moore
www.cinematrionline.it

EVOLUTION

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

LA PIÙ BELLA FAVOLA MAI RACCONTATA
SHREK

● PEARL HARBOR Colossal di guerra e amore
● SPOT IL CANE INTELLIGENTE a sole L. 9000
● LE FATE IGNORANTI a sole L. 9000
● IL SARTO DI PANAMA a sole L. 9000

AL GIOTTO A SOLE L. 9000

● LA VENDETTA DI CARTER con S. Stallone
● URBAN LEGENDS FINAL CUT Un horror diabolico

PARCHEGGIO AL PARK SI DI PORTO ULPIANO (FERIALI 10-11 FESTIVAL 15-16) LA COSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500. SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E GLI OROLOGI SVEGLIA.

PERSONAGGI



Berlino non «compra» Pavarotti

BERLINO Luciano Pavarotti non piace ai berlinesi: il suo concerto in programma per il 1. mo settembre nella capitale tedesca è stato infatti annullato a causa dei pochi biglietti venduti. Duemila in tutto, su 15 mila disponibili. E andata invece benissimo la prevendita del recital di sabato a Londra: per lo spettacolo di Hyde Park sono stati già richiesti 61 mila biglietti.

L'ex chitarrista dei Beatles si cura in Svizzera per un tumore al cervello

George Harrison di nuovo in ospedale

Il musicista era già stato operato per un cancro alla laringe

GINEVRA Forza George. Da qualche giorno i fans dei Beatles sono in fibrillazione per il ricovero di Harrison all'Ospedale San Giovanni di Bellinzona, nel Canton Ticino, dove - secondo quanto ha scritto ieri il quotidiano «Sonntagszeitung» (ma la notizia non ha trovato conferme ufficiali) - si starebbe sottoponendo alla radioterapia di un carcinoma al cervello. La diagnosi evoca ricordi dolorosi per il mondo della musica popolare che vanno da Bob Marley, scomparso nell'81 dopo una lunga lotta con la malattia, a Fabrizio De André, travolto dallo stesso destino nel gennaio di due anni fa.

L'autore di «Norwegian wood» avrebbe preso casa a Luino del Lago di Como, per sottoporsi alle cure senza dare troppo nell'occhio, variando sovente addirittura l'itinerario del tragitto tra Italia e Svizzera per eludere la morbosa curiosità degli ammiratori.

Mentre Paul McCartney sembra in procinto di varare una nuova vita, convolvendo a nozze con la modella che ha preso il posto di Linda tra i suoi sentimenti, l'ex compagno tenta di sfuggire ad un destino che lo insegue dal '97, quando fu operato per la prima volta a causa di un cancro alla laringe. Due mesi fa i sanitari dell'ospedale di Rochester, negli Stati Uniti, gli avevano asportato un tumore ai polmoni e questo offre un'idea sulla criticità del quadro clinico.



George Harrison

co. Sono anni, d'altronde, che George Harrison se ne rimane lontano dalle scene, anche se tutti ne attribuiscono il motivo al carattere schivo e introverso del chitarrista. Uno degli ultimi tour è quello che l'ha visto di scena in Giappone al fianco dell'amico Eric Clapton.

Senza il carisma di John Lennon né la creatività di McCartney, l'autore di «My Sweet Lord» ha traversato il dopo-Beatles spaziando tra album di caratura come «Dark Horse» e benefit antesignani dei vari «live aid» come il famosissimo «Concerto per il Bangladesh», senza però trascurare un'avvincente parentesi cinematografica con la «Handmade Film», la casa di produzione inabissata dal flop al botteghino di «Shangai Surprise», sventurato film con Madonna e Sean Penn.

Intanto, non si placa l'onda lunga del successo dei Beatles: oggi, alle 22.30, Raiuno dedica al Fab Four un racconto-concerto, condotto da Fabrizio Del Noce.

Paride Sannelli

0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Evolution» di Ivan Reitman con David Duchovny e Julianne Moore. Divertente, fantastico, spettacolare!

ARISTON Vedi estivi.

ARISTON. Frece Tricolori. Ore 20.30: «Emozioni tricolori», mezz'ora di grande spettacolo nel cortometraggio sulle Frece Tricolori. Ingresso libero.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore 18.30, 20.15, 22: «27 baci perduti» di Nana Djordjadze. Una tragicomica storia d'amore con le musiche di Goran Bregovic. Martedì: «My generation».

GIOTTO 1. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «La vendetta di Carter» con Sylvester Stallone, Mickey

Rourke e il Premio Oscar Michael Caine. A sole L. 9000.

GIOTTO 2. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Urban legends final cut». Un horror che vi scioccherà! A sole L. 9000.

MIGNON. Solo per adulti. 16° ult. 22: «Duro e potente».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek», il film più divertente ed irriverente!

NAZIONALE 2. 16, 18.45, 21.45: «Pearl Harbor».

NAZIONALE 3. 18.15, 20.15, 22.15: «Le fate ignoranti» con Margherita Buy e Stefano Accorsi. A sole L. 9000.

NAZIONALE 4. 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Il sarto di Panama» con Pierce Brosnan. Dal romanzo di John Le Carré una spy story emozionante. A sole L. 9000.

NAZIONALE 5. Solo alle 16.15: «Spot». Il cane più intelligente! A sole L. 9000.

SUPER. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 20.15, 22: «Krampack» di Casc Gay. Tutta la disubbidienza freschezza di un'estate adolescenziale.

CAPITOL 17.30, 19.45, 22: «La mummia, il ritorno».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Protagonista donna. Ore 21.30 (in caso di maltempio in sala): «Il gusto degli altri» di e con Agnès Jaoui e con Jean-Pierre Bacri. La più spiritosa e intelligente commedia dell'anno, premio David per il miglior film straniero. Solo oggi.

Domani: «The Mexican» con Julia Roberts e Brad Pitt.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «La tempesta perfetta» un film catastrofico come non ne avete mai visti prima d'ora con George Clooney e Diane Lane.

CIVIDALE

MITTELFEST (20-29 luglio). Informazioni tel: 0432/701198. www.regione.fvg.it/mittelfest. Biglietteria: 0432/700911. Prevedite anche a Trieste: Utat, Gorizia: Appiani, Monfalcone: La Luna, Grado: Adriamare Viaggi.

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «Il mestiere delle armi».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 20, 22.15: «Evolution» con David Duchovny.

Sala blu. 20, 22.15: «Shrek», cartone animato di Steven Spielberg.

Sala gialla. 20, 22.15: «I gattini» con Jerry O'Connell.

VITTORIA. Sala 1. 18.30, 21.45: «Pearl Harbor».

Sala 3. 18, 20, 22: «Ritorno a casa».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Lo Zingaro Barone». Seconda rappresentazione 10 luglio ore 20.30; repliche: 13 e 19 luglio ore 20.30, 15 luglio ore 18. Oggi: biglietteria chiusa. Domani vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 19-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «La Vedova Allegra». Teatro Verdi prima rappresentazione sabato 14 luglio ore 20.30; repliche 17, 18, 24, 25 luglio ore 20.30, 22 luglio ore 18. Oggi: biglietteria chiusa. Domani vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 19-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12

settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. Oggi: biglietteria chiusa. Domani vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 19-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12

settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. Oggi: biglietteria chiusa. Domani vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 19-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12

settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. Oggi: biglietteria chiusa. Domani vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 19-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12

settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. Oggi: biglietteria chiusa. Domani vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 19-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12

BOB DYLAN A UDINE
- 10 -
Info 0432-530540

Dal Festival dell'Operetta a No Borders Music

RETE AZZURRA

7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
10.30 L'ESPLOSIONE. Film.
12.20 ORACOLANDO
12.30 ROSA DE LEJOS. Tn.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
15.00 CITY HUNTER
16.00 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 RANMA
20.50 L'ULTIMA MISSIONE. Film (azione '93).
22.30 MEDICINA A CONFRONTO
24.00 FILM.
1.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

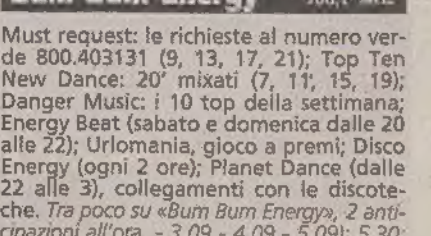
0011

IL PICCOLO

LA FAMIGLIA INGLESE

LA FAMIGLIA INGLESE

LA FAMIGLIA INGLESE



è finita!

SVENDITA STAGIONALE
dal 10 luglio 2001

è finita!

In questa pagina trovate
alcune delle 1000
scontatissime offerte di articoli
delle migliori marche!

INCREDIBILE, solo da SPORTLER!

SCARPA MTB NORTHWAVE

~~229.000~~ -95% **9.900**

PATTINI IN LINEA ULTIME MISURE
JUNIOR E ADULTO

~~179.000~~ -94% **9.900**

COSTUME DA BAGNO DONNA
VARI MARCHI

~~110.000~~ -91% **9.900**

PANTALONE TEMPO LIBERO
UOMO RIFLE®

~~69.000~~ -86% **9.900**

BAMBINI

SLIP MARE
BIMBO

~~19.900~~ -75%
4.900

COSTUME MARE
BIMBA

~~49.000~~ -79%
9.900

BERMUDA
IN COTONE

~~49.000~~ -79%
9.900

PANTALONI
HIGH COLORADO®

~~54.000~~ -63%
19.900

SCARPA GINNASTICA

~~44.900~~ -77%
9.900

TENNIS

SCARPE TENNIS
WILSON®
MOD. LEGACY

~~109.000~~ -55%
89.000

RACCHETTE TENNIS
FISCHER®
MODELLI 2000

-50%

CICLISMO

BICI MTB SONIC
ACERA SHIMANO 24

~~899.000~~ -45%
490.000

CARDIO-
FREQUENZIMETRO
SIGMA® PC7

~~149.000~~ -40%
89.000

CASCO BICI
KIWI

~~79.000~~ -63%
29.000

PANTALONCINO
MY BIKE®

~~49.000~~ -60%
19.900

GUANTO CICLO
CON STRAP

~~29.900~~ -67%
9.900

TEMPO LIBERO

GILET RIFLE®

~~85.000~~ -66%
29.000

BERMUDA UOMO
DOLOMITE - RIFLE®

~~73.000~~ -61%
29.000

GIACCA
THINK PINK®

~~149.000~~ -54%
69.000

SCARPA MODA
NIKE®

~~139.000~~ -50%
69.000

PATTINO IN LINEA
SHOCK 2-PRO
OXIGEN® SOFT

~~499.000~~ -66%
169.000

PATTINO IN LINEA
TECNICA® SOLAR

~~249.000~~ -60%
99.000

MONTAGNA

GIACCA OUTDOOR
MULTITASCHE
CON MANICA STAG.

~~219.000~~ -54%
99.000

PANTALONE
TREKKING
NORTH FACE®

~~149.000~~ -53%
69.000

BERMUDA
TREKKING

~~39.000~~ -74%
9.900

SCARPA MONTAGNA
TECNICA®

~~289.000~~ -65%
99.000

SCARPA TREKKING
ULTIME MISURE

~~98.000~~ -50%
49.000

SANDALI TEVA®

~~185.000~~ -73%
49.000

ZAINO SALEWA®
VENTURE 35 LITRI

~~129.000~~ -54%
59.000

SACCHI A PELO
MOD. HIKER

~~89.000~~ -55%
39.000

MARE + FITNESS

BOXER BAD BOY®

~~49.000~~ -61%
19.900

BIKINI
VARI MARCHI

~~89.000~~ -57%
39.000

CIABATTA MARE
H2O®

~~24.900~~ -61%
9.900

TUTA HUMMEL®

~~125.000~~ -69%
39.000

TUTA ADIDAS®

~~139.000~~ -51%
69.000

INTIMA SLIP
CONF. DA 2 PEZZI
RUCANOR®

~~9.900~~ -51%
4.900

SCARPA
GINNASTICA JUNIOR
REEBOK®

~~69.900~~ -50%
34.900

PEDANA JOGGING
MOD. MAGNETIC
WALK

~~699.900~~ -57%
299.000

Fino esaurimento merce, con riserva di errori di stampa, dal 10/07/ al 10/09/01

TRIESTE
Cen. Com. "Il Giulia" - Via Giulia 75/3
Tel. 040/569848

CASSACCO
Cen. Com. "Alpe Adria" - S.S. Pontebbana
Tel. 0432/881235

SPORTLER

» BEST IN THE ALPS «

www.sportler.com

*Gli Speciali offrono ai lettori
un'informazione particolareggiata
sui vari mercati, mentre gli annunci
degli inserzionisti forniscono utili indicazioni
operative a chi deve fare una scelta*

**Non tagliarti fuori.
Fai pubblicità
negli speciali
del tuo settore.**



A. Manzoni & C. Spa

Continuaz. dalla 14.a pagina

A. ABBIAMO soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 3%. Euroservice International Ltd Lugano (Ch) tel. 0041/91/6001633. (Fil 1)

EURO Fin finanziamenti da 2 a 100 milioni velocemente e semplicemente tel. 040 3478670

A. SOCIETÀ svizzera propone finanziamenti dal 3% da L. 10.000.000 a 1 miliardo, 50.000.000 per 180 mensilità 350.385, soluzioni personalizzate, visita gratuita. 0041/91/9249813. (Fil 1)

FINANZIAMENTI mutui, leasing dipendenti 30.000.000 da 339.000 protestati/pignorati. Avendone requisiti, esito immediato. 045/6340449.

Multinational Banking americana Finanziamenti di ogni tipologia e importo a tutte le categorie esito garantito. No spese istruttoria. Tel. 0041916102672

FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20. (Fil 1)

FINANZIAMENTI tutta Italia risposta immediata

NON PERDERE TEMPO! GIOTTO FINANZIAMENTI ti dà **PRESTITI PERSONALI**
• in poco tempo
• con minimi documenti
MUTUI ACQUISTO CASA
• al tasso del 5,50%
• fino al 100% del valore
TRIESTE tel. 040.771689

30.000.000-500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti 800 969 565 intermedio iscritto Uic 2866. (Fil 17)

FINCREDIT propone linee di credito per aziende e privati fidejussioni garanzie collaterali. Tel. 0041797120237.

Prestito Personale da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
TASSO 14,37% Annuo
concesso dalla legge
FORUS S.p.A.
Finanziamenti in Italia
Prodotti Finanziari da SANTA PASCANA S.p.A. (02) 30077

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tasso dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (Fil 1)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420. (Fil 1)

UN PRESTITO?
Chiediamo solo la tua ultima busta paga
ACCONTI IMMEDIATI
TASSO FISSO
NESSUNA SPESA
PITAGORA (U.I.C. 28727)
049.880.2655

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil 17)
VELOCISSIMI semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Trieste 040/772633. (Fil 47)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. NUOVA dolce sensuale ti aspetta tutti giorni 328-3188896. (A8149)

A. GORIZIA Meri nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno. 339-7057875. (A00)

A. TRIESTE Marilyn affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili 10-23 328-0590687. (A8153)

ACCOMPAGNATRICE fisico mediterraneo molto esperta offresi pomeriggi e serate. 0338/6705924. (Fil 37)

ADORO saziare l'uomo con le mie incredibili esperienze. Tel. 368/7694033. (Fil 37)

AMO divertire gli uomini sono bella e indimenticabile. Tel. 360-665930. (Fil 37)

CAMILLA bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni. Tel. 347/0953192.

CENTRO massaggi solario in Nova Gorica aperto tutti giorni 0038/653001710 - 00386/31275743.

CENTRO massaggi vicino confine Pese aperto tutti giorni 00-386-56802022. (A7700)

CORINA incontrerai giovane mulatta principessa del piacere e della trasgressione 338-1659511. (A8141)

GIOVANE costaricense bellissima dolcissima riceve lunedì a venerdì 9-19. 338-4799104. (A8055)

GIOVANISSIMA brasiliana da poco in Italia cerca amici allegri tel. 330/201262. (FIL52)

SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20. 333/3519824.

SEGRETERIA disinibita cerca compagnia maschile per estate di sola passione. Tel. 330/448437. (FIL52)

TRIESTE bionda giovane carina disponibile, appena arrivata tel. 347-4545958. (A00)

VUOI provare il vero sapore caraibico vieni da Kendra nuova esotica dolcissima tutti giorni 339-3499413. (A8138)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. AFFITASI anche parzialmente locale commerciale a porto San Rocco offresi eventuale collaborazione commerciale. Tel. 330412962. (A8039/12)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil 1)

AFFARE vendesi ragione salute hotel ristorante 50 camere buona clientela zona centrale Grado. Fax 0431/84858. (C00)

AVETE deciso di vendere la vostra attività? Cercate un socio? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito, massima riservatezza. Tel. 02/69015495, fax 02/60736974. (A00)

14 VARIE
Feriale 2200 - Festivo 3500

LIBRI antichi moderni intere biblioteche varia cultura anche tedeschi, stampe, fotografie, cartoline, carte geografiche, acquista la libreria Editrice Goriziana pagando il massimo (perizie) tel. 0481/33776. (B00/14)



Sostituzione olio e filtri

Tutto per la cura della tua auto, moto e imbarcazione

APERTO NON-STOP dalle 22 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

SERVIZIO RICARICA ARIA CONDIZIONATA PER AUTO
SERVIZIO NOTTURNO CON PERSONALE

LAVAGGIO RAPIDO SELF-SERVICE 24 SU 24

TRIESTE - VIALE MIRAMARE 49 - TEL. E FAX 040/4528704

Ata e De Martini e C.

HONDA
The Power of Dreams



Nuova Honda Stream. Sette posti a sedurre.

Accattivante e seducente come sa essere solo una personalità dai risvolti inaspettati. È la Nuova Honda Stream, un'auto concepita per essere scoperta lentamente. La linea agile e graffiante sarà la prima cosa che noterete. Poi vi lascerete emozionare dalla tecnologia e dalle prestazioni dei motori intelligenti della nuova generazione (1.7 VTEC, 2.0 i-VTEC). D'istinto penserete che si tratta di una delle più eleganti coupé della sua generazione, ma dovrete ricredervi in fretta. La nuova Honda Stream è molto di più, perché oltre ad avere la spaziosità di una monovolume, ha la funzionalità di una station wagon. Moltiplicate tutto questo per sette, quanti sono i posti disponibili al suo interno. Il risultato è un'auto che sfugge a ogni definizione, come la seduzione.



E.D. MOTORS

MUGGIA (Ts) - Via dei Cavalieri di Malta, 8 (Zona Ind. Noghere) - Tel. 040/9235000/79

www.buy@alfaromeo.com

Fra 12 mesi sarà come la prima volta.



Solo se la scegli entro il 31 luglio. Anche di sera.

Alfa 156 e Alfa Sportwagon
Con Opzione Formula, L. 494.000* al mese.

- Anticipo o valore del tuo usato in permuta
- 11 quote mensili
- Alto valore di riacquisto garantito
- Dopo un anno la possibilità di scegliere una nuova Alfa Romeo con un interessante vantaggio.

*Esempio in Lire per Alfa 156 1.9 JTD Progression	
Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)	46.005.776
Anticipo (35%)	16.102.022
11 quote mensili	493.457
Maxirata finale (55%)	26.303.177
T.A.N.	3%
T.A.E.G.	4%
Prezzo Minimo di Riacquisto (73%)	33.584.216
Vantaggio per una nuova Alfa Romeo	8.281.039

Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

Test Drive by Night. Dal 9 al 13 luglio la Concessionaria Alfa Romeo è aperta fino alle 23.00

FORMULA
by **SAVA**

LUCIOLI-TARGA

TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919
www.lucioli-targa.alfaromeo.com



Cuore Sportivo